CLASSI

XVII à XXIII

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE
SALA MSS.
CAT. 45
CONSULTAZIONE

CL: XVII.

ANON:
mar:

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA PISA
29 SET 1905

cod: I.

8. ANONIMO *Osservazioni sopra l'Arte della Pittura tradotte dal francese dal Prior* . . . . . SETA *Pisano.*

cod: chart: f.° ab Ant: franc: Marmio scriptus c.°

GHIB:
magl:

Banco rari
Armario 5 = palchetto 2°

7 - OTT 1905

cod: II.

7. *Bonaccorso di vettorio* GHIBERTI *cittadino fior: diverse notizie d'Architettura ed altro.*

cod: chart: 4°: autogr: scr: saec: XV: c.°

Contentorum ordo.

In prima pagina quae tituli vicem sibi refert adnotatum est ea ipsa manu qua totum volumen scriptum est =

= Questo libro è di Bonachorso di vettorio Ghiberti cittadino fiorentino. Altrimento detto

„ni di fienze in nel quale é molte
„ingiegni =
deinde alia manu saeculi subsequenti
= Questo libro fu donato da vettorio
Ghiberti a matteo di Cosimo Bartoli
il qual morto socchó a me cosimo suo
figlio nelle divise di noi fratelli e
figliuoli di matteo detto =.

1 L. segreti ff. dorare i metalli pag: 1. es

2.

2 7. dei cinque ordini d'Architettura. pg
pag: 3.

3 S. misure del corpo umano ben propor-
zionato. pag: 6.

4 E. = fa sepoltura di Papa sisto corso
„circa duati 5000. fa sepoltura d'
„Innocentio più di 4000 pag: 26.

5 E. = fa figura del santo matteo
„ellene lorenzo ff: 650 d'oro fue sola-
„rio.
„fa sepoltura overo chasa di Bronzo
„di S.o Zanobi corso, overo fu giudicato
„che lorenzo mi. avessi avere L: 1314.
„a tutte ispese di lorenzo.
„fa figura del santo Lodovicho Lastra
„d'oro, et lastra el Tabernacolo d'Or-
„sanmichele a Donatello suo ma-
„estro e dichi astenuto chó lui ff: 444

» ff libbre 3277 d'ottone - - - - - .
» ff lb: 350 di cera.
» ff ferro libbre 122 R3. df. 4.
» ff charboni R4. df 4. = pag: 26.
6 ~~7~~. Regole di quanto profondi si devano gettare i fondamenti dei palazzi, dei Tempii, delle case private & quanto devano esser grosse le mura, quanto ~~debbano costino il braccio~~; Quanto si paghi in firenze il braccio quadro di lavoro a cottimo, e a mano; quanto costino i materiali &. pag: 27.
7 ~~8~~. misure della chiesa di S.to Spirito di firenze. pag: 29.
8. ~~9~~. misure della chiesa di S: Giovanni di firenze. pag: 30.
9 ~~10~~. misura del braccio fiorentino. pag: 36.
10 ~~11~~. Grossezza delle mura che tengono l'acqua ~~d~~ d'Arno fanto in firenze, che fuori di città. pag: 37.
11 ~~12~~. Dalla pag: 31 in giù sono spaccati quà e là il libro molte belle figure in Acquerello di disegni di facciate di chiese, palazzi, e altri edifizii, ma di gusto assai buono; ~~e poco~~ e disegni di Piedistalli, capitelli e cornici, copiati dall' antico, come pa

12 ~~17~~. Disegni di cenotafii, o siano Depositi, di gusto un poco antico, ma magnifici, ~~sul gusto~~ grandi di quelli di Baldasar Cosa, del Conca vgo, di Carlo Marfuppini, e di Leonardo Arebino- pag: 61. 62. 63. 64. 65. 67. 69. 70. 71.

13. Disegni di cenotafii con statue e questri come quelli di S: M.a del fiore, e col medesimo errore, cioè che i Cavalli hanno ambedue le gambe dauanti anteriore che posteriore della parte sinistra abrate in atto di camminare, e posano solamente le quelle della parte destra. pag: 73. e 74.

14 ~~13~~. Disegni e piante di Fortezze con Torrioni all'antica, simili alle fortificazioni di S: Gemignano sotto alla Fortezza, e da S: Agostino. pag: 77. 711. e 79.

15 ~~14~~. Spaccato d'una torre forte simile al marrocco di Livorno, e forse l'istessa. pag: 97 [V: i miei disegni D. 2. Tom: 2. pg:

16. ~~17~~. Regole di Gettare le Campane Bombarde cannoni &c cioè del far le forme, del far colare il

: XVII. 2.

metallo; della dose degl'ingre=
dienti; dell'ampierra proporzio=
nale che si deve dare; della spesa
che si richiede &c. del modo di
usarle &c. e disegni di diese cam=
pane e artiglierie. pag: 51. 55. 74.
112.

17 ~~Ti~~. Regole p fare i cavalletti dei
palchi e retti. pag: 112.

14 ~~Tu~~. Disegni di macchine p abrac
e rapportar pesi, come artiglie=
rie &c. pag: 92. et 114.

19 ~~Td~~. Alcune regole di Geometria pra=
tica, di Perspettiva ed'Aritmetica.
pag: 144.

= Lo Hairo de la rena è 1724 brac=
cia quadre dattera, e di quelle di cha=
mala á cena 1941. pag: 154.

Il Braccio quadro /cubo/ tien cinque
barili. pag: 155.

Il Braccio quadro /cubo/ tiene gotta=
ra pag: 157.

Fiene gira dal lato dentro de le
mura 5 miglia; ed è il muro gros=
so 3 b.a; il fosso di fuori è largo 32
b.a: addimandasi quanto gira più

di fuori andando su l'orlo del fosso.
giro 220 f.a di più.

~~x.~~ = ~~con maggio e 24. Gaia. pag: 163.~~

xix. = 11 ff: vale 4 ff. 11 soldi 4 dg a piccioli
111. soldi 9. dg a ff:
59. soldi di piccioli. pag: 165.

11 ff: vale 4. ff. 11 soldi 4 dg di piccioli
211 ff. 15 soldi, 10 dg a ff:
91. ff. 13 s: 5 dg. di piccioli.

11 ff: vale 4 ff. 10. soldi 11 dg a pic:
217 ff. 11 soldi 11 dg a f.o
6110 ff. 5 soldi 3 dg a piccioli.

11 ff: vale 4 ff. 12 soldi 2 dg.
17 soldi 11 dg a oro
111 soldi 3 dg a piccioli. pag: 166.

11 ff: vale 4 ff. 11 soldi 6 dg p.li
21 ff. 3 soldi 4 dg a oro
96 ff. 16 soldi 9 dg a pic:

11 ff: vale 4 ff. 11 soldi 9. dg di piccioli
162 ff. 11. s. 11 dg a oro
7411 ff. 9. soldi 3 dg a pic: pag: 16

xlvi = la ff: de Rossi viniz: vale 166 ff: 15 soldi
9. dg a fiorino pag: 170.

La ff: de Rossi viniziani vale 10 ff: 16 soldi 10
dg.

xlv. = la ff: del Vicento Vopolino vale 9 ff.
11 soldi, 4 dg a oro — vale 11 ff: 13 soldi,
4 dg. a oro. ~~da~~ vale 9. ff. 12 soldi a oro.

pag: 172. 173.

20. ~~xlv~~ Disegni di diverse macchine da Guerra
simili a quelle di Roberto Valturio.

XVII. 2.

Da quanto si legge nel frontespizio, può rac-
cer dubbio se questo codice sia quello ram-
mentato da Giorgio vasari nelle vite de
Pittori Parte II pag: 1115, nella vita di Lore-
zo Ghiberti, dove dice ~~che~~ Lorenzo nel 1400.
se ne andò a Rimini al servizio di Pandolfo
malatesti p cagion della peste che in dett'an-
no venne in fiorenze, secondo che racconta il
med:mo Lorenzo Ghiberti = in un libro di sua
„mano, dove ragiona delle cose dell'arte,
„il quale è appresso al R: M: Cosimo Bartoli
„Gentiluomo fiorentino = . # Poco sotto il
med:mo vasari rammenta un'opera ms: del
Ghiberti, ~~quale non~~ p la quale, non sò se in-
tenda la sopradetta che era appresso del
Bartoli, o altra differenze. Le sue parole
sono queste = Scrisse il med:mo Lorenzo
„un'opera volgare nella quale trattò di
„molte varie cose, ma ti fattamente, che
„poco costrutto se ne cava; solo di è p mio
„giudizio di buono, che dopo aver ragionato
„di molti Pittori antichi, e particolarmente
„di quelli citati da Plinio, fa menzione
„brevemente di Cimabue, e di Giotto, e di
„molti di que tempi. E ciò fece con molta
„più brevità che non dovea, non p altra
„cagione, che p cadere con molto in ragione-
„mento di se stesso, e raccontarci minutamen-
„te come fece a una p una tutte le opere

„ue. ne taccio che egli mostra il libro
„e per stato fatto da altri, e poi nel pro-
„seguo dello scrivere, come quelli che sapeva
„meglio disegnare scarpellare e gettare di
„bronzo che lo essere storico, parlando di se
„stesso, dice in prima persona io feci, io
„dissi; io faceva e diceva &c. =. In
questo nostro codice fu posta diligenza
~~io abbia~~ ~~siamo~~ usato in scoprirlo, non ho ~~avuto~~ ~~tro-~~
vato menzione alcuna della Festa del 1401,
né di pittori antichi, o di opere fatte da
Lorenzo Ghiberti; solo nel fronte spizio
vi è la memoria delle Porte di s: Giovan-
ni, a pag: 6. della statua di s: matteo in
una nicchia d'un Pilastro d'orsanmi-
chele, e della casa di s: Zanobi, che il
vasari registra tralle opere di Lorenzo.
ma lo scrittore di questo codice parla di
Lorenzo ~~come~~ in terza persona, e della
casa di s: Zanobi dice Lorenzo nostro.
Inoltre il vasari dice che Lorenzo Ghi-
berti si chiamava Lorenzo di cione Ghi-
berti, e altrimenti Lorenzo di Bartolue-
cio, e che figlio di Bartolucio Ghiberti
nella porta di mezzo di s: Giovanni è
scritto Laurentii Cionis de Ghibertis
mira arte fabricatum. Ebbe esso un
figliolo chiamato Bonaccorso, e di Bo-
naccorso rimase un figliolo ancor'esso

scultore, uomo di pochissima condotta, e dissipatore, che fu ammazzato in Lucca da un suo servitore in Ascoli, dove era andato d'Architetto al servizio di Papa Paolo III, ed in esso s'estinse la sua famiglia, quanto ci assicura il Vasari. Dall'altra parte l'intitolazione di questo codice è senza dubbio della medma mano che ha scritto il rimanente del codice, e delle: XV, dentro al quale cadono Bonaccorso figliuolo, e Vettorio nipote di Lorenzo Ghiberti famoso scultore. Ma essendo due volte scritto in questo codice Bonaccorso di Vettorio, e parendo da quanto nota Cosimo Bartoli, che questo Bonaccorso avesse un figliolo chiamato Vettorio dal nome del nonno, bisognerebbe supporre che questo Bonaccorso scrittore del codice fosse cugino di Lorenzo scultore, non suo discendente, e che l'albero della famiglia Ghiberti fosse tale.

Ghiberti

Bartolmeio.
|
Lorenzo famoso scultore.
|
Buonaccorso
|
Vettorio Ghiberti
ultimo della fam:

Vettorio
|
Bonaccorso scrittore di questo codice
|
Vettorio che donò questo codice a
Matteo Bartoli. X

Fra essi è Pier Franc: Vacchiotto da Urbino — il Vignola il quale abitò
in Roma al servizio del Cardin. Farnese — Francesco Parmegiano — M. Gil
Bespel — Giacom' Antonio Fabriche, fu uno de' principali che fortificò Pia
cenza — Il Sanzio di Piacentino Fabriche segnò la fortificazione di Borgo
Sonnino — M.o: Fiorenzo Piacentino

XVII.

3. α + MARCHI
β. + magl:
γ. +
δ. +
ε. +

P. I. Cod. 277, 278. 279. 280. 281.

II. I. 277 =

Cod: III.

Capitan Francesco de MARCHI da Bologna cittadino Romano Trattato d'Architettura civile e militare in cinque Tomi.

1. Codice V chart: f.o autogr: sec: XVI. m.o

L'Autore in quanto si ricava dall'opera, fioriva al tempo del Duca Alessandro, del Granduca Cosimo I de medici.

Annotata.

Exhib: 1.

come si facevano le strade gl'Antichi, e come si fanno in questi tempi / Lett: XVII cap: 11.

Strade fatte in Roma al tempo di Papa Paolo III. pag: 7.

Strade fatte in Napoli da D: Pietro de Toledo. pag: 11.

cap: 13. L'Autore fu destinato da Mad.a Margherita d'Austria ~~Governatrice~~ commissario ~~maggiore~~ alla fabrica d'un Palazzo che ella faceva fare nella Cittadella di Piacenza: ~~onde per ordine della Duchessa~~ la detta Duchessa avanti di far mettere le mani a fabricare volle consultare i migliori Architetti di quei tempi, i quali l'Autore registra.

cap: 16 e 17. della scelta degl'alberi

~~in Fiandra~~ Questa fabrica si proseguì con felicità quando la Duchessa abbandonò al Governo delle Fiandre nel 1559.

Mss. XVII. 3

† statue ed altre anticaglie state guastate in Roma p. far calcina.
Papa Paolo III proibì con severa legge il calcinarne.
(Pietra Bolognese) v. è d'un'alba fatta che rapresenta Bologna, che è d'
Pietra lunga più che Sasso d'Italia, la quale dapoi cotta si vuole marri
zeno a rompere, il qual Sasso tira le linee sottili come fa la Pietra
Lapis. St. altri usi di detto Sasso.

e legnami buoni ℔ le fatiche. "

cap: 18 e 19. della scelta delle pietre da porsi in opera nelle fatiche.

cap: 19. della formatione del Travertino nel lago d'Tivoli dove entra il fiume velino, e taglio fatto fare in esso da Papa Paolo III. Del Tartaro che si genera negl'antichi acquedotti de Romani.

cap: 20. Dei mattoni di terra cotta. Dei mattoni usati dagl'Antichi.

cap: 21. della calcina e gesso.

cap: 22. della sabbia.

cap: 29. Istoria delle cavallette che devastarono la campagna di Roma al tempo di Papa Paolo III, e rimedii usati ℔ estirparle.

cap: 31. Studio ℔ far pavimenti coloriti.

~~Pavimento della Tiburtina di fuori di Porta S. Lorenzo~~

~~fuori fuori~~ . . .

cap: 39. A tempo dell'Autore si videro a scoperta gran rovine ℔ Tremori.

cap: 39 e 39. Scelta de luoghi proprii ℔ colonie e popolationi.

cap: 46. Scale come si devano fare. Cammini che non ~~fa~~ diano fumo. canali dell'acque piovane come si devano fare ℔ che non danneggino le fatiche.

cap: 50. Sfiatatoi osservati dall'Autore nelle fatiche antiche di Roma.

cap: 54. calcina come usata nelle fabbriche antiche.

cap: 55. Intonaco p dipingervi sopra a fresco come fatto dagl Antichi. Intonaco del Campo santo di Pisa sopra cannucce.

cap: 56. Travi e legnami p tetti palchi, e sostegni come si devano accomodare p la Terra e durata.

cap: 57. come siano murate le Terme Antoniane di Roma.

fib: II. cap: 6. come si devano fabbricare i magazzini del sale.

cap: 7. come si devano fabbricare stalle, pollai, colombaie, ed altri conservatorii d'animali affinché siano sani.

cap: 8. descrizione della Real villa di Poggio a Caiano.

Pesche di Carbognano ottime.

L'Arno e l'Ombrone erano navigabili fino al Poggio a Caiano a tempo dell'Autori.

cap: 16. Intonachi degl'Antichi, come fatti. notabile.

cap: 35. La fabbrica medicea di S: Lorenzo fu cominciata dal Duca Alessandro.

suo pavimento di terra cotta.

cap: 36. In S: Lorenzo è il Deposito del Duca Alessandro de medici.

cap: 47. Misure del Circo massimo di Roma.

cap: 51. Paolo III grand' amatore delle Antichità: proibì che non si portassero via di Roma, né che si calcinassero o fondessero come era stato fatto p. l'avanti.

cap: 55. Lago nemorense fatto vuotare nel Lago Lauente p. un ~~foro fattovi~~ canale o fogo scavato nel monte. Osservationi sopra questo taglio o canale fatto dall'Autore Barca antichissima di Traiano sommersa in detto lago nemorense.

cap: 56. Bocca del Tevere: ingresso di navigli inesatt quanto sia difficile.

cap: 66. Pozzo d'Orvieto fattofare da Papa Clemente VII.

cap: 69. Tartaro o Travertino dell'Acqua di Tivoli. Confetti di Tivoli nella strada tra Roma e Tivoli.

cap: 70. Dice d'aver veduto a Gaietta nascere dell'olio nel mare, che viene a fior d'acqua, e i marinari lo raccolgono colle spugne.
Pozzi d'acqua salata che menano olio, in Lombardia, in luogo detto Salra. Bruciame di riverbo.

cap: 77. Descrizione della Barca di Tra-

XVII. 3.

iano nel lago di Nemo osservata dall'
Autore che era in uno strumento inven=
tato da maestro Guglielmo di Lorena
per star in fondo dell'acqua più ore,
vi andò a 15 luglio 1537. notabile.
cap: 70. descrizione del lago di nemo.
cap: 79. descrizione del sopradd.o istru=
mento inventato da Guglielmo Lorena.
cap: 42. fonte ~~nella~~ che fa scorticare
le mani lavandovele dentro, che è in un
monte del Regno di Napoli detto Feme=
nile, porzione della montagna detta
della Teonessa.
Pozzo d'orvieto.
molte fontane maravigliose.
cap: 111. Imboccatura del Tevere diffi=
cile a prendersi.
nel libro 3.o tratta principalmente
delle fortificazioni, e dell'artiglieria
cap: 20. modo di fare il salnitro.
cap: 33. del piede antico Romano.
cap: 40. Architetti eccellenti in forti=
ficazione ~~mi~~ a tempo dell'Autore:
M.o Franc: da Viterbo; M.o Ant: da S: Ga=
lo fior:; Girolamo marino; il frate da
modena; il Ferramolino, il melone,
e Gio: mangone.
cap: 113. modo che tenne il S: Duca

5: XVII. 3.

Cosimo I nel fabricare e popolare
Cosmopoli. Cosmopoli fu assediato
da Barbarossa che non avendo potuto
prenderlo, saccheggiò et arse tutta l'Isola.

Tomo II. contenente il libro IV. che
tratta di fortificatione.
memorie di battaglie nelle quali ebbero
gran parte le artiglierie a tempo dell'
Autore.
cap: 2. Piede antico Romano. Palmo
Romano a uso moderno. Miglio Fran-
cio antico.
Spiegatione di disegni o Ienografie di
fortificationi colle regole loro. I disegni
ni però non vi sono.

Tomo III. contenente il libro V.
Spiegationi di simili disegni, i quali
pure non vi sono.
cap: 33. e 34. Descrittione notabile di
monte Argentario, e d'Orbetello, col rag-
guaglio de siti comodi di porti e fortez-
ze che sono in esso Promontorio. e modo
di farsi in poco tempo una grossa
città.

Tomo IV. contiene il libro VI. simile al
suo predd.o
cap: 4. ~~Descrittione e~~ progetto d'una
fortificatione da farsi nel monte

II. I.
279

g: XVII. 3.

II. I. 280

corno in Abruzzo; a Descrizione di esso
monte e d'altri altissimi della medesima Giogana, e d'una grandissima
Grotta dentro al monte della Borsella
con diaccio / forse stalattiti / e fontane.
cap: 65. Discorso sopra la fortificazione dell'Isola di Malta.

Tomo V. contenente piante di fortezze, e luoghi più cenni nome, e descrizione alcuna; le quali però non corrispondono alle descrizioni che sono nei tre Tomi antecedenti.

Pag: 2. Pianta di Sienne colle fortificazioni che vi erano in quel tempo.
3. Forterra da Basso, o sia Castello.
Gio: Battista.
4. Prato Zena, ora città di Toscana.
5. Pistoia.
6. Forterra di Pistoia.
7. Pisa.
11. Forterra di Pisa.
9. Livorno.
14. ~~Forte~~ Cortona.
15. sua forterra.
17. Volterra.
111. sua forterra.
411. Padova.
49. Verona.
51. Crema o Trevigi.

b: XVII. 3.

50. Brescia.
53. Lignago.
54. Orci nuovi.
56. Vicenza.
61. Udine.
63. Sinigaglia.
64. Pesero.
65. Cervia.
67. Bologna.
68. modena.
69. Parma.
70. Piacenza.
81. Genova.
82. Lucca.
84. Camerino.
85. Vienna d'Austria.
97. Rocca di Papa.
104. Pavia.
105. Porto di Trieste.
106. Porto di Lignano.
107. Marano.
112. Arays.
113. Landresi.
114. Lignì.
116. Aude Gratia.
114. Bologna di Francia.
119. Lipramon.
120. Lan.
122. Brenz.
123. Talon.

vss: XVII. 4.

4. SVSI: magl:

29 SET 1905

Cod: IV.

Gio: SVSINI Disegni e misure e regole d'attitudini del corpo umano.

16in. di Giugno.

7. cod: chart: 4°: autogr: cum picturis

M^a:

Vi sono le misure e proporzioni di pa: recchi delle più belle statue che tieno in Firenze, ti antiche, che moderne.

S. VITRV: mar:

29 SET 1905

cod: V.

M: VITRVVII de Architectura libri X.

2. cod: chart: f° ser: neapoli A° cccc.l.iij xviij martii. f: c!

Fuit Antonelli FERRARII qui adnotationcula ad marginem adiecit.

AL.B: mar.

29 SET 1905

cod: VI.

6 Leonis Baptistae ALBERTI Elementa picturae Arti ad Theodorum quendam.

2. Breve compendium de componenda statua.

3. De componendi ciphis.

cod: chart: in f° ser: saec: XVII. c°

/P. IV. Cod. 39/

ANON: magl:

29 SET 1905

cod: VII.

10 ANON: sezione da farsi nell'Acad: del Disegno di tela grezza, e una copia pulita.

cod: chart: in 4°: ser: saec: XVII. c°

Fuit Heron: a Commissario

ANON:
mar:

29 SET 1905

6

cod: VIII.

ANON: Catalogo delle Pitture esistenti nel Palazzo del Granduca in Firenze, si nelle stanze, che nella Galleria. scr: sec: XVII.

2. Altro ANON: Catalogo de' Ritratti de' Pittori fatti di propria mano che sono nella Real Galleria di Firenze. scr: 20. Feb 1676.

cod: chart: in f.o cap

ANON.
magl:

29 SET 1905

6

cod: IX.

ANON: Descrizione d'una macchina per tirar l'acqua

cod: membran: in f.o nitido scr: sec: XVII. c.o

ANON:
magl:

29 SET 1905

6

cod: X.

ANON: Lettione sopra la precedente nella Pit: tura, e Scoltura. In favore della Pittura.

cod: chart: in f.o fort: autogr: sec: XVII. c.o

BALDI:
mar:

6

cod: XI.

Avvocato Filippo BALDINUCCI: Cavat. Anr: francesco MARMI, e VAR: notizie di vite e opere di diversi Pittori, delli quali si è scr: vito il Baldinucci e le vite che ha stampato, e meditava servirsi il Marmi e alcune giunte che disegnava di fare alle vite pubblicate dal Baldinucci.

2. cod: chart: in f.o var: manier. scr: sec: XVII. m.o

Continet haec.

1. Cav: marmi: Catalogo delle vite de' Pittori che ha dedotte registrate negli spogli del Baldinucci

2. Notizie di Fr. Bo: Vanni.
Di Giovanni da S. Giovanni.
D'Andrea comodi
del mocarrone.
del moretto da Brescia.
di Biagio Brotti.
di matteo Zuccolino.
del Grillandajo.
di Lettorio di Lorenzo Ghiberti.

di fra filippo.
di michelagnolo Buonarroti.
di Lorenzo Lotinori.
di Bernardino Boccetti.
di Bernardino nonaldi.
3. ANON: ~~notizie~~ forse filippo Baldinucci: notizie
di Giorgio vasari.
d'Andrea Landrini.
di Lorenzo Lippi.
del Sott.: Gio: nardi.
di Gio: Vinc: Casali.
del P: Ilario marcogni.
del P: Gio: Angelo Gottini.
del P: Gio: B.ta Vasaneschi.
Pittura nella chiesa della nonziata.
Cav.: Gio: Lorenzo Bernini.
dett.^o Domenico Guidi da massa di carrara.
4. Mons.^r MIGNARD: Lettera a Domenico Guidi
in lode d'un gruppo da esso fatto per il Real Giardino
di Versailles. a Versail: 27. Sett.: 1674.
5. Accademia Reale della Pittura e Scoltura di PA-
RIGI: Patente colla quale aggregano all'Accade-
mia il suddetto Guidi. d.: Parigi 24. Luglio 1666
6. ANON: Descrizione della Galleria de' Buonarroti
dedicata alle Glorie di michelagnolo.
Notizie di Jacomo Cordelli.
7. Alcune cose circa all'origine et uomini illustri di
città nuova, e d'Annibal Caro.
8. Indice di ritratti che sono nella stanza detta de
Beati in s.: maria novella dinanzi di Jacopo di
grado. 1624.
9. Not.: di Gio: Bellori.
d'Antonio Bruggieri.
di Luca Giordano.
10. nota de Pittori scultori et Architetti che dall'anno
1640 fino al presente hanno operato Cadaveri-
mente nella città e Regno di napoli.
11. Claudio BVASSIN: notizie di Bartolommeo Cenda
di michelagnolo Buonarroti.

M: XVII · II.

12. ANON: notizie di Pittori cavate dall'Archivio de Testamenti che è nell'Opera del Duomo dal 1400 al 1550. 21 21

13. ANON: notizie di Cristofano Allori. Paragone fra il Callotti e Stefano della Bella, e notizie della loro virtù. nos: di Baccio del Bianco. di michelagnolo cerquozzi detto michelagnolo delle battaglie. di Iacopo da Empoli. di Pietro Fancelli. di Gio: Bonomino. di Filippo Tarchiani Pittore e cittad: fior: di Sigismondo.

14. Gherardo SILVANI: notizie di Bernardo Buontalenti. autogr. Sec: XVII. exc:

15. Sig: PINACCI not: di Fra Giacomo Cortese detto il Borgognone suo maestro. autogr. Sec: XVII. ec:

16. cav: marmi: notizie di Santi Rinaldi detto il Tonba, autogr: di loro inserte alcune poesie giocose dello stesso Santi RINALDI.

17. fil: Baldinucci: fatti e detti d'Innocentio XI Sommo Pont: avuti dalla viva voce di mon: sig.r Patriarca Iacopo Altoviti. autogr.

18. ANON: not: della vita di Costantino Ridolfi mon: ta in concetto di santità, avute il dì 22 set: 1690. da Vincenzo Buonalcorsi nobil fior:

19. Giovanni SINI, ottici: vita di Gherardo Silvani architetto. autogr.

20. f: Gio: MASINI Domenicano: fatti a f: Gio: Baldinucci Domenicano figlio dell'istesso: filippo, con notizie della chiesa e convento dei Domenicani di Cortona, e del Beato Gio: Angelico D: Cortona 16. Gen:o 1685. originale.

21. ANON: nota d'Architetti che assistettero alla visita del sacchio che si volse fare sotto Lucca: cavata dalle deliberazioni de X di Balia 24: nov: 1427.

~~21~~. notizie di Zanobi Strozzi.
vita di Giacinto Brandi.
vita di Santi di Tito Titi.
22. Giovanni SAGRESTANI: notizie di Domenico
Bertini
di Santi Cinalli.
di Romolo Campi.
di Lorenzo Beatrici.
di Antonio Lupi.
di Ant: Bottevini.
di Rodolfo Lesch.
d'Orazio marinari.
di Gidio Mehy.
di Carlo marcellini.
di Bartolommeo Bianchini.
23. Giuseppe maria SVAREZ vescovo di Sessa: lettera a Filippo Baldinucci sopra notizie di pittori che gli aveva richiesto; D: Roma 11. luglio 1676.
24. Cav: marmi: notizie di Gio: Batta marmi, autogr:
25. ANON: notizie di Giorgione.
d'Antonio del Coreggio.
di Piero di cosimo fiorentino.
di Leonardo da vinci.
26. ANON: nota di Libri da quali si possono cavar notizie di pittori.
27. Antonio MAGLIABECHI: notizie di pittura. autogr:
Pitture antiche trovate nella via Flaminia vicino a Roma in luogo detto le Vorte dopo 1674.
28. Carlo Cesare MALVASIA: lett: ad Ant: Ma: gliabechi colla quale gl'invia le difese sue della Felsina pittrice contro del Baldinucci. D: Bologna 1: Aprile 1687. autogr.
Difesa de' notizie del merito di quest'opera sua opera: dice, che sta alle mani marmora Felsinea.
29. Don Gio: Bta: FERRARI d'Orchezzio: lett:

a Filippo Baldinucci sopra certe scritture che
egli aveva presentato all'Arciduchessa d'Au-
stria. D: Inspruch 22. sett.: 1665. 23

30. Anna Arciduchessa d'AVSTRIA: Lett: di ringra-
ziamento a Filippo Baldinucci sopra certe scrit-
ture d'intagli dell'Arciduch: in Toscana. D:
Inspruch 22. sett.: 1665.

31. Paolo RVBENS: Lett: a Giusto Lubermon,
Pittore sopra un Quadro che esso Rubens
aveva fatto p.r lui. D: Anversa 12. marzo 1634.
copiata dal Magliabechi.

32. Fil: Baldinucci: vita di m.r Giusto Lubber-
mans.

33. Iacopo MARTELLINI: notizie di Pittori,
comunicate al Baldinucci nel 1675. e
altre nel 1676 e 1676.

34. Andrea COMODI Pittor fior: Ottave sopra
la guerra del Monferrato e di Casale.

35. ANON: nota di Pitture che sono nella chiesa
della Compagnia di Gesù di Georgia.

36. Card: Marini: notizie di Franc: Borromini Ar-
chitetto. autogr:
nel 1644 gli fu commesso dal Papa = Le Badie
mantenimento della fabbrica di S: Pietro, e quel
che dabbasso scoprendo i pelici già vitoni.

37. ANON: notizie di ritratti di mano di m.r Giusto.

38. Fil: Baldinucci: notizie di Lorenzo Ghiberti e
sua famiglia cavate dal Priorista di Giuli-
ano de RICCI.
di è un giudizio delle vite de' pittori: cioè che sono
piene di Bugie e d'invenzioni, nelle quali fu aiu-
tato da un certo D: miniato Pitti monaco Vi-
tiano; ma nella seconda edizione in cui il Vasari
non volle esser aiutato da nessuno, vi sono mag.
Bugie.
Da un Libro di diverse cose mss: come Lettere di
Macchiavello, e altre, presso al med.: Ricci.

=Il macchiavello visse fino alla fine di Giugno
1527.
Una Relatione che fa niccolò macchiavelli a Papa
Clemente come spedito da lui circa il principio dell'
anno 1526. come dice riconoscersi dalla lettera scritta
al Guicciardino per riconoscere il modo di forti=
ficare la città di Firenze.
Esortatione alla Penitenza, fatta dal macchia:
velli in una compagnia: comincia: Despofundi
clamavi ad Te Domine &c.
A Bernardo di Bettorio di Goro Shiatti nel
Testamento di suo Padre rogò la maggior parte
degli stabili, i Beni, i Gieli, e gli Intagli; e più
gli rogò, con carico di prestare a Piero alle occa:
sioni, omne maseritia ut dulgo dicitur da ca:
dare in arfirio, odero in Bandiera, pront Bandieri,
Lopraveste, Targette, Spade, cappello, et alia
similia.

39. Filippo Baldinucci: notizie della vita di Miche:
lagnolo il Divino.
Notizie di Gio: B.ta Baggi.
De' modelli di legno della facciata del Duomo de tem:
pi nella Guardaroba dell'Opera.
Delle Pitture state guaste da diversi Pasi, et fatti nuovi
acconci.
Delle Pitture che sono in Firenze.
Notizie della Chiesa di S: Maria novella.
Di Gio: Van Achelom Limosiere di Camera di S.A.S.
d'Antonio di michel Ginsti.
Di Bartolommeo di niccolò del Pinto da Settignano.
d'Antonio di Gio: Franchi.

40. manfredo SETTALA: scr: a . . . . . con noti=
zie di Pittori che hanno fiorito in Lombardia.
D: milano 15. ottobre 1671.

41. michel ROTI: scr: al Baldinucci: D: 11 ottobre
1680. gli manda notizie concernenti la famiglia,
beni, e discendenti di Giotto, siccome anche di altri
Pittori Scultori ed Architetti fiorentini, estratte
da diverse scritture di casa Francesco Rospelli, e

specialmente dall'Protocolli di San Francesco di Paz-
gro da essi gnano dal 1311 al 1331.

42. Bald.in: notizie del cieco da Lamtapi cioè Dio:
nisi Lornelli.

43. Gio: DVGHET: notizie di Gaspero Dughet Ro-
mano, detto anco Pousin Pittore.

44. ANON: notizie di Bartolommeo Carducci.

45. Alessandro BESSI fatt: al Baldinucci in rag:
guaglio delle Pitture di Giovanni da S: Giovanni
che si trovano nella Terra di S: Giovanni. D: di
S: Gio: 25. 7bre 1669.

46. Luigi STROZZI: fatt: al Baldinucci colla quale
gli manda la copia d'una lettera della Regina
CATERINA di Francia a sig. Simone Guiducci
incaricando lo di sollecitare la statua che miche-
lagnolo faceva delle S: orlens 3. xbre 1569, che
si conserva originale in Roma presso del Sig.
Strozzi.

47. Giuseppe PINACCI Pittore: notizie della sua
vita autogr.

48. ANON: notizie di Giuseppe Diamantini scultore
notizie di Giovanna Mannocchini Consorte Pa-
tellini Pittrice.

49. Luca BERRETTINI: fatt: a Ciro .... conte-
nente notizie della vita di Pietro da Cortona.
D: 24. marzo 1679. autogr.

50. Diotisalvi MEI: due fatt: al Baldinucci conte-
nenti notizie dello stesso Pietro da Cortona
D: Cortona 31. luglio, e 21. Agosto 1680. autogr.

51. Giacinto CAPVLLI: fatt: al med.o con simili
notizie. autogr.

52. ANON: notizie di Domenico Tempesti.
di Gio: Batt.a Foggini.

53. Massimiliano SOLDANI Benv.: Biglietto al Ba-
rmi con notizie della sua vita ed opere.
D: 10. sett.e 1710. autogr.

54. ANON: notizie di Giuseppe maria e Francesco

melani fratelli pittori pisani.

55. Gionardo DATI Lett: a - - - - in Venezia diedendo
ad esso, ed altri di Venezia notizie di pittori che
hanno operato in Venezia, e fa una continuazi-
one alle vite del Vasari. D: Firenze 27. nov.e
1646.

6 ——— Lett: agli Accademici del Disegno di
Firenze, pregandoli di simili notizie. D: 14. ott.e
1646.

56. Arcanio della PENNA: Lettera al Canonico
Gionardo Dati, sopra notizie di pittori che gli
aveva richiesto. D: Pisa 26. 7.bre 1646.

57. Cav: MARMI: notizie di Giuseppe di Domenico
Tonelli pittor fior:
di Francesco Bianchi.
del cieco da Gambassi.
di Felice Ficarelli.
di Cecchino Salviati.

P. II. Cod. 110 Marmi

DATI.
magl:
29 SET 1905

— cod: XII.

Carlo DATI: Scarsi pregi delle pitture.

6. cod: chart: in fo: autogr: ca.

MARMI.
29 SET 1905

— cod: XIII.

Cav: Ant: Franc: MARMI: catalogo de' Ri-
tratti d'uomini illustri che sono nel corridore
della Real Galleria di Firenze.

10. cod: chart: in fo: autogr: ca.

MARMI.
29 SET 1905

— cod: XIV.

Giacinto Mª: MARMI: Perfino d'una fon-
tana, e la facciata de' Pitti: copiata dal cav:
Ant: Francesco suo figlio.

6. il medesimo Perfino ~~disegno~~ esposto in una Lett:
all: fra Gio: da Vallecchio minor Oserv:
confessore del Granduca, e Girolamo. D: di Firenze
24. maggio 1699.

6 cod: chart: in fo ca.

29 SET 1905

VAR:
magl:

6 — Cod: XV.

VAR: Benvieni di Pittura, e schede e frammenti d'opere appartenenti a Pittura;
Var: manib: ter: sæc: XVI et XVII.
Cod: chart: in fl.o

29 SET 1905

VAR:
magl:

6. — Cod: XVI.

VAR: Schedae ad Calligraphiam pertinentes.
Var: manib: ter: sæc. XVII
Cod: chart: in fl.o
Vi sono degl'Innam: di Valerio SPADA del 1610.
e di Lorenzo TODINI del 1613.

29 SET 1905

7. ANON.
Gad.
564.

Cod. XVII.

1. ANON. o forse di Monsig.r Vincenzio BORGHINI Scelta di Notizie delle Vite de Pittori, scultori ed architetti antichi.
Init = Di gran veneratione appresso alli antichi fu sempre la scultura, et la pittura, et massime appresso Romani &c.

2. Del med.mo Notizie di simili Professori da Cimabue in giù, dalle quali verisimilmente si è servito il Vasari nella sua Opera.
Init = Giovanni Pittore, e cognome detto Cimabue, fu circha il 1300..

3. ANON: Nota di Pitture, e sculture più insigni di Roma ed altrove. ct di 14. di Marzo 1543.
Init = Memoria di più cose, e prima. In Perugia nella Chiesa di S. Pietro all'altare maggiore &c.

5. Cod: chart: in f.o autogr: sæc. XVI. exo. C.o
Si riscontri con tempo

IIII. XVII. 17.
8. VINCI
Gad.
371.

Ricordi di Lionardo da VINCI sopra il Disegno;
(come sta scritto nella costola del libro; cioè

1. Regole di Prospettiva.

Init= Essendosi della prima regola di prospettiva trattato a bastanza & mostrare il suo fondamento

1. Trattato della Pittura di Leonardo da VINCI)

Init= Il Giovane debbe prima imparare prospettiva, poi le misure d'ogni cosa, poi di mano di buon Maestro &c. (nella regola 9. rammenta il nostro Botticello.

È quel medesimo che fu stampato in Parigi nel . . . da Egidio Gallenagio, ma questo MS. è diviso in 368. Capitoli, ed ha varie lezioni assai migliori del Testo di cui si servì il Gallenagio. V.: Capit: 81. e 110.:

2. Cod: Chart: in fº ser: saec. XVI. exeo: cll^a.

Cod: XIX.

9. DIS.
Gad.
474.

1. Capitoli della Compagnia, et Accademia delli Artefici del DISEGNO di Firenze approvati dalli Ill.^mo et Ecc.^mo S.^r Duca Cosimo de' Medici Duca secondo di Fiorenza et di Siena nel 1563. minuta originale.

Init= Havendo l'anno 1159. considerato i maestri i quali furono allora Capi dell'Artefici del Disegno &

In fine vi è un Rescritto autentico, ed autografo del

Mss. XVII. 19. Granduca Cosimo I. = Osservinsi li soprascritti Capitoli da potersi diminuir, et accrescer secondo che si giudicherà expediente a beneficio della Opera — d. eff. C. — Cod. T. XIII. Gen.o 6n.

1. Norma da osservarsi nel formare i suddetti Capitoli, con mutazioni e correzioni di varie mani particolarmente di Celio TORELLI

2. Minute d'altre Correzioni, e giunte a suddetti Capitoli, autogr.

4. Lettera di COSIMO I. Duca di Fiorenza a D. Vincenzio Borghini Priore degli Innocenti promettendo la sua protezione all'Accademia: di Pisa 9. Genn.o 1564. ctrchet:

5. Altro dispaccio di Capitoli: due Copie.

4 Cod: Chart: in f.o C.a

P. I. Cod. 399.

Cod. XX.

20. ANON. Gad. 1087. ANON: Proemio al Libro primo di VITRVVIO Init = Mosso a compassione, vedendo che infino alli tempi nostri non è anchora stato inteso questo nostro Autore di Vitruvio, et le cause sono molte &c.

Auctor hic vel integrae Italicus, vel scholiastes, ait se in Architecturae studiis et praxi incubuisse Romae ab. Ct. 1500. ad 1539. variisque summis Pontificibus inservivisse, sub Bramante primum, deinde sub Raphaele Urbinate, postremo

29 SET 1905

Sono di Antonio da Sangallo il giovane

IIII. XVII. no. Ad diem primum usque ad Martii 1539. In quo Leg^o scribis Architecti Pontificii munere decoratus, adiuncto ministro Coadiutore Balthasare Volaterrano.

11 Cod: Chart: in 8°. autogr. carent integum. si Cons con tempo

---

— Cod: XXI.

1. ANON: Bisc: ANON: Descrizione della Cupola della metropolitana fiorentina, mancante nel principio.

29 SET 1905

10 cod: chart: in f°: ser: sec: XVI. exc: c^a.

---

cod: XXII.

2. CIN: Bisc: 376. (Dott. Gio: CINELLI) l'Anonimo d'Otopia a filalete, cioè censura modestissima dei Decennali, o vite de' Pittori di Filippo Baldinucci autogr:

29 SET 1905

5 cod: chart: in f°: c^a.

— cod: XXIII.

3. RAZ: Bisc: 291. P: Abate Don Silvano RAZZI Compendio delle vite de' Pittori autogr: coll'approvazione de' superiori, e la stampa, in 4°: 16 s.

P. I. Cod. 367. 4 cod: chart: in f°: c^a.

---

cod: XXIV.

4. MIGL: Bisc: 292. Ferdinando Leopoldo del MIGLIORE, Riflessioni e Aggiunte alle vite de' Pittori pubblicate da Giorgio Vasari.

II. IV. 218. 4 cod: chart: in f°: autogr: c.^a

---

cod: XXV.

SINI: coc: Raffaello SINIBALDI da Montelupo scultore, notizie della sua vita, autogr:

II. I. 231

P. I. Cod. 231. 1 cod: chart: in f°: c^a

---

cod: XXVI.

VAR: coc: VAR: Pitture appartenenti alla Pittura, e suoi Professori.

:XVII. 26.
II. IV. 239.

4 cod: chart: in 4°: var: moni: tem: saec: XVII et XVIII. Cª
Vi si trova una Ricognizione autografa di Debito di Benvenuto CELLINI. d/d 7 8bre 1550.

. MAN:
fami.
ero fra gli stam-
vati

cod: XXVII.

31 31

Domenico Mª. MANNI Lezione del suo Pittore fiera tanto, e del tempo
stamp: in Firenze A. 1764.
del suo fiorire, con Annotazioni critiche marginali del Sod. Giovanni
LAMI
q. cod: chart: in 4°. Cª

. VINCI
Jesuiti

cod: XXVIII.

Progetti di Pittura, e Ordinamenti pe' Giovani, che con diligenza
vogliano attendere a tal Professione: Opera di Leonardo di VINCI
Pittor fiorentino, che fu a sua morte non ridotta a la stampa.
Init: Quello che il Giovane deve imparare in prima. Cap. 1. Il Giovane
deve imparare in prima prospettiva poi le misure d'ogni cosa &c
cod: chart: in fº: sec: saec: XVII. ine. Mª.
fol. L'ultimo capitolo è il 369. dell'Orizonte specchio nell'onde.

29 SET 1905

---

cod: XXIX.

29 SET 1905

. CELLI:
fami
Seg. Vecchia 5

Benvenuto ~~Cellini Autore di~~ CELLINI: la sua vita.
cod: chart: in fº: forma: autogr: Cª. fuit di Luigi Scattieri.

. Vedi Filarete, Architettura
III. 1. 140.

Vedi Cart. Geogr. (classe: XVII. 30)

3. 1. Gliberti opera originale sulla Pittura, Scultura &c.
T. F. I. Cod. 333.

7. Nardi 1. Piante diverse di città e fortezze, cod. cart. in fº:
F. I. Cod. 281.

Cl. XVIII.

CL: XVIII.

ANON:
Mdt.

cod: I.

ANON: Lista de nomi de' Pittori di mano de' quali si hanno disegni: ex il primo numero denota quello de' disegni, l'altro denota quello nel quale fiorirono, o morirono i medesimi Pittori, e questo fino al presente giorno 4 Sett: 1673. andandosi sempre augumentando la raccolta de' medesimi, et accrescendo le notizie de' tempi, et essendo fatta questa di semplice memoria, nè essendosi dato i tempi a tutti, non si è osservato ordine alcuno nel metterli in nota, ma come quello dell' Alfabeto stampato.

Disegni impressi in f.o c.i

nella prima carta è scritto.

= A dì 1.o Agosto 1673. Tutti quelli nomi, e maestri che saranno notati manoscritti, saranno i disegni, e maestri descritti dal dì 4. Sett.e 1673 fino all' questo sopradetto giorno =

In fondo di ogni carta si sono aggiunti molti nomi di Pittori, e numeri di Disegni.

messo fra gli stampati:
(M. 1055.12)

5

ANON:
Mag.:

29 SET 1905

cod: II.

ANON: Disegni di diverse macchine in foglio.

cod: chart: in f.o sec: XVII. expr: M.o

5

S. ~~LX~~ XVIII. 2.

Le macchine sono.
Ingani.
marraccavalli.
Grandezza a fumo.
Per alzar, e trasportar Cannoni, Colonne &c
Per Carrare, e tirare un gran peso sur'
un Carro &c.
Per pestar polvere da fuoco.
Mulini a vento, a acqua, a mano.

3. ANON: magl.

cod: III.

5 ANON: Disegni di macchine diverse tutte in penna.
cod: chart: in fº: sec: XVII. mº

Le macchine sono.
Per prender la mira dei Cannoni.
Per pulire, e incavar fiche.
Per Torni:
Per portar e alzar pesi.
Strettoi.
filatoi.
Per ~~trapele~~ Trapani.
Per alzar l'acqua.
Per armotar ferri.
Scale di corda.

29 SET 1905

ANON: magl:

cod: IV.

P. III. Cod. 314.

3. ANON: Disegni d'altre simili macchine meglio tocche in penna.
cod: chart: in fº: sec: XVII. mº

ANON: mar:

cod: V.

II. IV. 256.

4 ANON: Disegni di Ponti, e di Teste tocchi in penna.
cod: chart: in fº: sec: XVII. mº (c.

ANON: magl:

cod: VI.

29 SET 1905

ANON: Caramogiate in acquerello con

Pal: XVIII. 6.

9.

colori.
cod: chart: in f.° transp.° sec: XVII. m.°

ANON:
magl:

— cod: VII.

ANON: Disegni a chiaro scuro degli abiti di tutti i Principi dell'Impero, copiati da libro stampato, come pare, e Disegni degli Abiti usati in varii paesi di Levante, copiati dalle navigationi del M.°

29 SET 1905

7.

colori.
cod: chart: in f.° ver: sec: XVII. m.°

BALBI.
mar:

cod: VIII.

Gio: Batista BALBI: Baletti d'inventione nella finta pazza.

5

cod: chart: in f.°: transp.° exp.° sec: XVII C.°

vi è la Dedicatoria mss: al Serenissimo, e 12 Carte in rame colle figure de balli colorite.

CANAC:
mar:

cod: IX.

Tit: = Questo libro di memorie delli Pittori e Scultori antichi, delle loro memorie lasate in Firenze, e dal Gran Duca di S.A.S. l'ha ricchito dalla buona memoria di Gio: Vanni di Bardi: CANACCI di sua mano propria, e dato detto notizia a me Giuseppe figliolo del detto Gio: Canacci. 1611.

4.

cod: chart: in f.° ver: sec: — m.°

Contiene
nomi d'alcuni Pittori, e Scultori, con de' versi in lode di ciascheduno.
Catalogo di varii luoghi come dice, Vecchio di Firenze, che d'altre parti di Toscana colla nota delle Pitture, Sculture, e Architetture che di ciascuno, disposte per ordine

De' luoghi:

La coniugata della coperta è un'istrumento antico di fede del seguente tenore.

Vlctus gm Agnini de Albis de Populo s: Petri maioris tabitor et habitator communis Arimini et Bonus vir electus et assumptus a Dopna monacha filia olim Bresti et vxore gm Simonis Spilgheti de Fulignano, tutrice fiduciaria, et tutorio nomine Thomasij filij sui, et filij quondam, et heredum dicti Simonis ex parte una, et a Dna Bandecha filia olim dicti Spilgheti et vxore olim Ruffi Guittonis dicti Pop: s: Petri maioris — duo et tutorio nomine Antonii, Brunori, et Simonis filiorum suorum — dicgore Salis citi coniugis a dictis partibus — habitatur — et pluna bona inter eas dividit.

Domum positam in Burgo s: Petri maioris /ora Borgo degli Asinelli/
Heredum Zaccarini Cantoris.

Factum hoc, fuit dictum Florentiae in domo ill. Comm de Filicharia anno ab Inc: 1339. Ind: 3. die 9. Junii. Testibus/ Cantucino gm. D. Guidi Pop: s: Ambrosii, Cursino gm. Guiduccii Pop: s: Simonis, et Agnolo Jacobi Pop: s: Petri maioris.

Rog: Ante fil: gm: Dni Bonaventurae medici de Flor:

MAGG:
magl:

cod: X.

Giovanni MAGGI Romano fidore la Bicnierografia delineata da ojo, e descritta a l'ultim: del mese: libro primo, e quarto.

La data della Dedic: è del dì 30 marzo 1604

29 SET 1905

2 (codice) due chart: in f.o con: autogr: m.o 41
varie figure in penna di diuersi
vetri diuersamente come in altra una simile.

41

NATA:
Mar:

Cod: XI.

127. Disegni originali in carta rossa appartenenti all opera intitolata: Annotationes et meditationes in Evangelia quae in circuitu missae sacrificii toto anno leguntur &c, et Evangelicae Historiae imagines. Autore Hieronymo NATALI Societatis Iesu Theologo. Antuerpiae excudebat martinus nutius 1593. et 1595 - in 2.

2. Di questi ha f.o m.a Corrispondono alle Tauole stampate del natale N. 4. 5. 6. 7. 11. 9. 10. 11. 12. 14. 16. 17. 18. 19. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 77. 78. 79. 80. 83. 81. 82. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 152. 153.

sono in tutto N. 127. originali con la patina e rapettature. Non sono gli stessi disegni stampato che poi furono intagliati in rame, ma si vede che sono scelti stessi

Di nuovo dal medesimo Pittore, e qualche poco variati dagli stampati.
In fine è scritto.
=a dì 25. Xbre 1613. Questo libro è stato proposto dalli Sig.ri Cuffini in dodici, e sono n.: 143. carte, più quelle ove sono i disegni soli, non comprendendo le stampe che sono di contro agli medesimi disegni =
Prout dubio hae sunt ex centum sexaginta sex imaginibus ad Hieron: Nadalem Societatis presbyterum, quas Clemens VIII P: M: in indicto impressionis earundem ~~imprim~~ quod in impresso libro agitur enumerat, atque tandem transmissas ex Belgio Romano ~~suppeditata~~ fuisse. sono state attaccate a certe carte ~~stampate~~ con un contorno stampato, e con le spiegazioni stampate in fondo copiate dalle intagliature in Rame. d'ordine Superiore le carte in fine sono 46 [illegible] che mancano.
nel frontespitio ~~dice~~ è scritto = hoc in Collegio eiusdem Societatis anno 1586 superiorum permissu = certamente è stampa d'Italia.
nel dedicato dei Disegni sono attaccate 29 stampe in legno d'Alberto DVRERO appartenenti alla vita di Gesu Cristo, e corrispondenti alle figure del Nadal.

PIGG:
mar.

— cod: XII.

Bartolommeo PIGGI da Bistorio: Fiandino di varii fiori, cioè disegni in penna di fiori, e Animali.
cod: chart: in f.° autogr: sec: XVII.mo
Era Dedicato a non so che Duchessa di Casa medici,

N: XVIII. 12.

P. I. Cod. 228.

PITT:
magl:

pia la dedicatoria, e l'arme è stata tagliata.

43

— cod: XIII.

Felio PITTONI veneziano: gli artifizi, vari et intricati quattro libri di Cabalistici: al Principe Don Francesco de' medici. In mantova 1611.

1 cod: chart: in fº columnatis antiquis: sec. cognomen grafferia

D. Francesco ANDREINI,

D. Dionisio RONDINELLI veronese, e

D. Sebastiano BOLIS d. C. e Agonistes &c:

Academici Arimenses: poesie in lode del sopradetto Pittori miniatore.

P. I. Cod. 229.

ANON:
magl:

— cod: XIV.

ANON: Disegni diversi di più d'

Imprese, originali:

11 cod: chart: in 4º transv: mº

29 SET 1905

ANON:
magl:

— cod: XV.

ANON: Disegni diversi di uso di Bruno

Vaghero.

Il suo è intitolato Georgius Hufnagel.

e nella copertina del Codice è notato 1590.

Bruno Vaghero

II. IV. 254.

4 cod: chart: in fº cº.

ANON:
mar:

cod: XVI.

ANON: Ritratti di diversi Re di Francia, e

di Reine loro mogli, e di diversi Principi

del sangue Reale di Francia, dima-

niera antica, del gusto di detto Dei-

rero; fatti nell'an: XVI.

cod: chart: in fº cº

Il cav: Marini nota de quelli Ritratti

Li cadono di mano della Regina Cate-
rina de' medici moglie d'Enrico II.
nel principio è tutto foixante un, e
nella coperta è un'anello col quale
si vede che esso codice stava innate-
rato a qualche stipo.

SVSI.
mar:

cod: XVII.

Antonio SVSINI Disegni e pensieri vari
particolarmente d'Animali, Armi, Fregi &
originali
cod: chart: in fo: mo.

ANON.
mar:

cod: XVIII.

ANON: n: 69. pezzi di disegni e schizzi
di Caramogi in matita e in acquerello,
originali
cod: chart: in fo transp: Co.

VAR.
mar.

cod: XVIII

VAR: n: 142. pezzi di disegni diversi
in matita e in acquerello, & copie ori-
ginali, e molti di essi sono di Giacinto
e Gio: Battista MARMI.
cod: chart: in fo maximo transverso Co

VAR.
mar:

cod: XX.

Altra simile raccolta in n: di 41. pezzi
cod: chart: in fo ex transverso Co

VAR.
mar:

cod: XXI.

Altra simile Raccolta in numero di
224 pezzi
cod: chart: in fo Co

VAR:
mar:

cod: XXII.

VAR: n: 54. pezzi di disegni d'studi:
testa, e figure, & copie di Gia-

cinto e di Gio: Battista MARMI
cod: char: in fº trasversa Cº.

23. VAR. mar: — Cod: XXIII.
+ Altra simile raccolta in n: di 94. pezzi
cod: char: in fº trasv: Cº.

24. VAR. mar. — cod: XXIV.
+ Altra simile raccolta in n: di ~~48~~ 153 pezzi
P. I. Cod. 380. 3. cod: char: in fº trasv. cº.

25. VAR. mar: — cod: XXV.
+ Altra simile raccolta in n: di 90. pezzi
P. I. Cod. 381. 3. cod: char: in fº trasv: cº.

26. VAR. Mar. — cod: XXVI.
+ Altra simile raccolta in n: di 201. pezzi
+ ai Regj Palazzi. ~~Ho~~ già appartenenti a fabbriche e miglioramenti
~~che~~ cod: char: in fº: trasv: Cº.

27. VAR. — cod: XXVII.
+ ~~MAR.~~ mar:
Altra simile raccolta in n: di 36 pezzi
colle spiegazioni, e lo più di cose appartenenti
alla Real Guardaroba.
II. IV. 257. 4 cod: char: in fº cº.

28. VAR. mar. — cod: XXVIII.
+ VAR. Disegni e pensieri originali n: 9
di diversi Pittori, e lo più di Gio: Batta
MARMI
cod: char: in fº trasv: Cº.

29. VAR. mar. — cod: XXIX
+ Altra simile raccolta in n: di 52. pezzi
cod: char: in fº trasv: cº.

30. VAR. mar: — cod: XXX.
+ Altra simile raccolta in n: di 114. pezzi
cod: char: in fº trasv: cº.

1. VAR. mar. Galleria

cod: XXXI.

Historiale Cavalca in n: di 124 perri
cod: chart: in fo Co.

45

2. BOT. mar.

cod: XXXII.

Rinaldo BOTTI, Sio. Gratissa FOGGINI, Disegni, e Ornato della Biblioteca magliabechiana, originali in n: 13. perri
1. cod: chart: in fo maior Co

ve - - - - TICCIATI

P. I. Cod. 230.

3. GAB. Bibl: Sen.

cod: XXXIII.

Descrizione della Galleria o Gabinetto del Cav: Nicolò GABVRRI, cioè dei Disegni, acquerelli, stampe che dì si trovano.
4. cod: chart: in fo per: Lucc: XVIII. Co

Lippoglicon tempo.

II. IV. 240.

4. ANON. Storia na in Fol

Cod. XXXIV.

ANON Diverse più figure con nei nel viso e segni nella Testa con la dichiarazione dei medesimi, e loro significato

4 Codex chart. in 4. Lucc. * XVII

II. IV. 255.

Cl. XIX.

CL. XIX.

AFFL:
mar:

29 SET 1905

2 cod: I.

f: Januarii Mariae de AFFLICTO or:
dinis Praedicatorum, sacrae Theologiae fae:
doris: Municendarum Urbium modernis metho-
dis.
cod: chart: in f.° autore: ver: saec: XVII. mo
nella Prefaz. dice l'Autore d'aver militato molti
anni nelle Truppe del Re di Spagna.
Parmi di metà del suddetto

ANON:
magl:

'29 SET 1905

8 cod: II.

ANON: Discorsi delle fortificazioni.
cod: chart: in f.° ver. saec: XVII. fine: di 16.a
ab alluvione elegia composita.

ANON:
magl:

'29 SET 1905

7 cod: III.

ANON: Disciplina militar: Hispanice
cod: chart: in f.° ver: a: 1561. m.°
E' Dedic: = a lo Ill.mo y: Exc.mo Principe y Señor
Don Fernando Alvarez de Toledo Duque de
Alva, Luogotenente, y Capitan General de' Re'
mani, y suo Governador en los estados de Flan=
dres. = La data è = in Fiera, a otto de Aprile
1561. a V: Ex: Ill.ma bacia le mani suo Servitor
y Vassallo =
Dice d'aver militato molti anni sotto il coman
do del Duca d'Alva suddetto.

Mss: XIX. 4.

ANON:
magl:

II. IV. 261.

— cod: IV.

4 ANON: Regole di fortificazione moderna colle figure.
cod: chart. in fo: cr: saec: XVII. mo

ANON:
magl:

II. IV. 241.

— cod: V.

1. ANON: Trattato di fortificazione: non finito di copiare.
2. Galileo GALILEI: Le operazioni del compasso Geometrico, e militare.

4. cod: chart. in fo: cr: saec: XVII. mo

ANON:
magl:

— cod: VI.

4 ANON: Trattato d'artiglieria, con figure.
cod: chart: in fo: nitide cr: saec: XVII. ine: mo

L'Autore a pag: 14 dice, che l'anno 1565. li fece un'esperienza sopra la velocità del moto delle palle di cannone, in Ybira comandò l'Autonio di Vich Governatore di essa piazza.
cita spesso il Tartaglia.

II. IV. 337.

ANON:
magl:

— cod: VII.

ANON: Veneto: Trattato del fabricare navigli.

7. cod: chart: in 4: cr: saec: XV. exe: mo

1. [illegible]: Del modo di fabricare armare, accodare e carenare una Galea del sesto di fiandra.
2. di far una Galea al sesto di Romania.
3. di far una Galea del sesto sottile.
4. di far navi, Galeotte e fuste così grandi, come piccole.
5. nave quadra.
6. di conciar nave di che grandezza si voglia.
7. di conciar Galee.

'29 SET 1905

m. 2 IX. 7.

11. mesure de la Galia de maistro Theodoro dito Baxon, la qual fece ar Romaro chofio.
9. mesure de li Galioni che se debono far in l'Arsenà de Venetia no da' novo.
10. Ragione de le ferramenta, cioè agudi de ogni ragione, come debe esser fata.
11. misure de' legni, e loro pexo.
12. Preso de chorare.
13. Sarte, e arme da Zyta.
14. Pavesi e veretoni.
15. Remiro, et el corso loro a Venetia.
16. Ragione de ogni nave quadra, et la portada di essa.
17. Ragione de le sartie d'ogni bastimento.
18. Ragion delle vele d'ogni sorte.
19. Ragion del fluxo et reflusso de le aque marine. notabile.

ANON:
mar.

1885
29 SET 1905

cod: VIII.

11. ANON: segreti diversi di colori p dipingere.
cod: chart: in 8°: ver: sec: XVII. m.a

Alcuni di questi segreti l'Autore dice esserli stati insegnati da Filippo Romano quale miniava eccellentemente.

ANON:
mar:

cod: IX.

ANON: Service journalier d'Infanterie a l'armée, et dans le Camp du Roy de France.
E stampato in 8°: ma vi è aggiunto in fine a mano = le maniement des armes, regles militaires, et paiements accoutumez dans les milices du Roy de France apres le 1694.
cod: chart: in 8°: 6?

CANA:
magl:
29 SET 1905

cod: X.

. . . . CANALE: trattato di milizia marittima diviso in quattro libri.

Cl. XIX. 10.

è dedicato a m: Nicolò Sabini
è distesso in forma di Dialogo tra m. Alessandro Contarini proc: di s: marco, m. Marc'Ant.o Corraro Savio del Consiglio, m. Giacomo Canale Zio dell'Autore, e consigliere, e m. Domenico Capello Generał Capitano di mare. Atteneva di Papa Paolo III.
Vi sono molte notizie d'huomini famosi in armi particolarmente Veneziani, e Greci al tempo loro.
Modo di fabricare, e armare Bastimenti da guerra.

2 [cod: chart: in fo. sec: saec: XVI exe: del XVII ine: m.a

DATI
Marc.o

29 SET 1905

— cod: XI.

Marchese fort: m.a: DATI Cremonese: Trattato di fortificazione Italiana: con figure.

6 [cod: chart: in fo. autogr: saec: XVII m.a: ab alluvione aliqua corrupta.

FRAN:
magl:

— cod: XII.

Libro d'Amor d'una Dama nobile di Lio: Brandimarte FRANCONI fiorentino detto Volpino, gentiluomo all'hora fiorentino Fanciullo di Firenza. ~~cod: d~~

9. [cod: chart: in 8.o fort: autogr: saec: XVII. m.a:

L'Autore nella Dedicatoria dice d'aver fatto pratica nell'Arsenale di Venezia.

L. EOP:
magl:

29 SET 1905

— cod: XIII.

Papirsano L. EOPARDO Romano: compendio, e fatti militare, a Stefano Re di Polonia, prima dedicato a Giulio Legato: grano conte di Bologna.

Ms: XIX-13.

9 cod: chart: in fo: autogr: sec: — mo
epog: Sec. è notata la proporzione, o ragguaglio della gravità specifica di varii corpi paragonati all'acqua. si conferisce coll'ancora e il saggiatore del Galileo.

---

4. LOND:
mar:

— cod: XIV.

Andrea LONDANO cav: di S: Stefano, dott: di leggi, e nobil napolitano e patrizio: Ha vita e fatti morte d'Eugenio il Peloponneso. 2°: Discorso sopra il General capitano dell'armata. e 3° Precetti, consigli, stratagemmi, et ordinanze sopra le battaglie navali d'Imperadori Greci raccolto in Lingua di Settembre 1570 di commissione dell'Ill.mo cap: del cons: di X. Dedic: al Granduca di Toscana. 16. Sett.bre: 1571.

9 cod: membran: in fo: autogr: C.o

29 SET 1905

NAVAR:
magl:

— cod: XV.

Gio. Antonio NAVARRA Argentiere: meg: giore: Avertimenti, e regole del formare gli squadroni in diversi modi: a D. Fortanio Zuniga conte de Miranda marchese della Bagnera vicerè della Sardigna conte di Ayamonte Gran Contestabile, e Capitan Generale per S: M: in questo Regno di Napoli.

9. cod: chart: in fo: sec: sec. XVIII m.o
Vi sono anche alcune tavole in rame.

29 SET 1905

PETR:
magl:

— cod: XVI.

Antonio PETRINI fiorentino: La vera fabbrica, ovvero l'Amicisia universale, dove si contengono tutte le qualità e nature

29 SET 1905

Ms: XIX. 16.

del ferro, con varie imprese che si trovano
in diverse armi così antiche, come moderne
e varii segreti, e temperare: di fabbricare: al
Principe Don Lorenzo de' Medici. 1642.
cod: chart: in 4°: autogr: cum figuris. M.
pag. 1. modo di lavorar il ferro, e di conoscer
con la sua natura e qualità. notabile.
maestri eccellenti in lavorar ferro ed acciaio,
particolarmente in finezze, dei quali essi fanno
lavori nell'armeria del Granduca. a pag:
16.
fanno molte cose notabili.

PIGA:
magl:

cod: XVII.

Filippo PIGAFETTA: Trattato delle
Lingue, e degli Alfabeti antichi e moderni: a Don
Ferdinando I. de' medici Granduca di Toscana.
4 cod: chart: in fo fog: autogr: sec: XVII. ~~cum figuris~~ C.
‡ è opera molto erudita, e giudiziosa.
1 pag: 1 - chiama Andrea Palladio dottissimo di=
cendo così parlano.
cap: 1 - pag: 4. Dice che la nostra lingua ha pochi vo=
caboli di tal materia, e che bisogna gli prenda in
presto da altre lingue, particolarmente dalla fran=
cese.
Etimologie, e origini di molte voci militari Ita=
liane.
cap: 2. Lingue de' Turchi contro a Toscani alle riviere
del mare.
cap: 3. Lingue delle navi di Zeffe almonte Micale.
cap: 4. Ling: di Mandonio ad Ipsara isola.
C: 5. Lingua, e nuovo dell'Examilio, et Istmo della
morea.
C: 6. Lingua, et nuovo dell'Istmo della Lacedemonia che=
rosso.
C: 7. Istmo di Salone, e spedizione Castandra città

di Marcellino da mario capitano dell'armata
romana.

C:11. Lido di Cartagine.

C:9. Tinea semplice, e doppia nell'Istmo di Cartagine.

C:10. Tinica semplice di Crapo contra Spartaco
nell'Istmo di Calabria.

C:11. Tinica diversi, e molti passi nell'Istmo
d'Inghilterra

C:12. Tinica et muro fatto da Pratagle Fiero
Imp: Greco nell'Istmo del mar di Costantino-
poli al mar nero.

C:13. Molo, et appressamento di Tyro dalle di-
tione dell'Africa a Salamina p conduri sopra
l'esercito

C:14. molo et appressamento d'Alessandro magno
nell'assedio di Tiro p conduri l'esercito.

C:15. molo overo argine di scipione Emiliano
p chiudere la Bocca del Porto di Cartagine.

C:16. molo fatto alla Lida p ristringere la
bocca del Porto della vada di Candia.

C:17. Tinica marittima, e molo o castello ri-
guardi d'Alessandro magno a Tiro.

Siro di Siracusa.

C:18. Tinica marittima, e molo riguardi
Marcello intorno a Siracusa.

C:19. Tinica fatta di navi alla Bocca del Porto di
Siracusa.

C:20. molo, e Tinica marittima di Cesare al Porto
di Brundisi p chiudere Pompeo con l'armata.

C:21. Altra Tinica di navi grosse p labori di
vasselli da remo fatta da scipion maggiore.

C:22. Tinica degli Spartani contro del Re Pirro

C:23. Tinica dei Siracusani fatta di canne contra
Cesare.

C:24. Tinica d'Arrigo Re de Tedeschi ordi-
nata di navi nel fiume Tirne commenza con

ss:XIX.17.

Cesare in Gallia nelle guerre d'Algarve.

C:25. Finta di Vallacchia fatta da Sigismo Battori Principe di Transilvania nel 1594

C:26. Finta di Ciro Rè di Persia formata di scudi, e simili finte fatte da altri.

C:27. Finta di Pedoni e cavalieri fatta da Ces. passano imp: a Lopobapa. simile al sopra. ultimo.

C:24. Finta di scudi fatta dagl'Ateniesi defunta da Cesare nel primo de' commentarij.

C:29. Altra finta di scudi fatta da Egitti.

C:30. Altra finta di Cesare fatta di scudi nell'assedio di munda.

C:31. Finta degl'Ateniesi fatta intorno a Delo.

C:32. Due finte di Tebani, e Lacedemoni intorno a Platea.

C:33. Finta doppia intorno a Platea.
Altra simile in Vallacchia nel 1595.

C:34. Finta degl'Ateniesi intorno a Delo.

C:35. Finte et appresamenti fatti da Gilla intorno ad Atene.

C:36. Finte et appresamenti di mitridate di ponto intorno alla città di Cizico.

C:37. Finte doppie, et appresamenti di Lepidone Emiliano nell'assedio di numantia.

C:38. Appresamenti, e finte fatte a mare e a terra di Demetrio nell'assedio dell'Isola di Rodi.
Digressione sopra Vitruvio, e Plinio, intorno all'assedio di Rodi.

C:39. Digressione delle Testudini, e de' testi usati dagl'antichi negli appresamenti delle Piazze forti.

C:40. Finte et appresamenti d'Istrico intorno a Lenga città reale d'Arcania.

C:41. Finta e muro di Cesare fatta a Leuda

ss. XIX. 17.

contra gli Vrzzeri.

Digressione de' suoi Fatti.

pag: 194. suoi Fatti li espose in Lingua

C: 42. Digressione in generale della sua Lingua Romana, intorno all'aver preso d'altre nazioni molti ammaestramenti di guerra: E della sopa a coppa, e carpa, e con le sue Insegne.

C: 43. Approssimamento, Ingiro, e Circonvallazione fatto da Cesare ad Avarico, che fu la Città di Burgi

C: 44. Altro approssimamento di Tebonio Capitano di Cesare sotto Marsilia.

C: 45. Doppia Linea di Tebonio, fatta di Cesare intorno a Marsilia.

C: 46. Altre doppie Linee fatte da Cesare a Ilergonia.

C: 47. Linee di Cesare intorno alla Terra d'Hy. sia.

C: 48: Linee di Cesare intorno a Durazzo, e assediar Pompeo: le offensioni, e difesa loro.

C: 49. Linea doppia d'Ottaviano intorno a Perugia.

C: 50. Altro assedio di Perugia.

C: 51. Linee d'Ottaviano fatte in Perugia.

C: 52. Linee, approsci, e cavalieri di Tito d'Tito contro a Gierusalemme.

C: 53. Linea d'intorno a Gierusalemme.

C: 54. Digressione della maniera di Costantinopoli, di Salonichi, e d'Alessandria d'Egitto.

C: 55. Linee et approsci di Pompeo intorno a Durazzo a Cesare. Terra di Pelice. Similes cap: 27.

In fine promette di voler in altra opera a parte

Cl. XIX. 17. II. IV. 262.

trattare delle Finanze, e Dogane moderne.

Cl. PVCC: magl. H

— Cod: XVIII. 60

Bernardo PVCCINI, e Girolamo Fic: stat: BELLVCCI: Trattato di fortificazione de-dicato a Francesco de medici Principe di Fioren-

* ze / dipoi Granduca /

9. cod: chart: in 4°: autogr: a: 1584: m.c

In Praef: ait Quinny = Il Capit: Gio. Battista Bellucci da V: Marino aveva molto innanzi data

quella di Siena data principio ad un' opera di fortificazione, e di già vicin all'fine l'aveva condotta, quando fu dato a tal guerra ne la Toscana; dove essendo morto, l'Ill.mo et Ecc.mo sig.r Duca fece di V. Ecc.za Ill.ma mi comandò

che la conducessi a fine, essendo le molte occupationi nel servitio di quella non mi dan campo d'aria di magio la poter fare quan-to mi era stato commesso, e desiderando pure in qualche parte sodisfare a quanto sono tenuto, n'ho cavato sotto brevità quest' operetta dalla quale si pigliran i principii della fortificatione con alcuni avvertimenti necessarii a chi vuol fortificare, munir, e difendere un luogo, e più facilmente s'intenderà l'altra, la quale in fra non molto tempo spero a Dio di mandar in luce &c. (Due Esemplari)

29 SET 1905

* XIX. 18 — Già stampato

MVS: ANON: magl. O

— Cod: XIX.

S

Cod: chart: in f.° ver: saec: XIV.to continet haec.

1. ANON: de Musica. Aspetto.
2. Anicii Manlii Sever: BOETII de musica, sive Harmonica institutione libri V.

ss. XIX. 19.

Impressi habentur inter omnia eius opera.
Vitrou. de arte musica Romani.

3. VCHVBALDI Frisingensis Inchiridion seu
enchiridion de musica / musicum in fine.
Inc.: = Numerus est divisarum vocum in opus
continuatio &c. =

61

P. I. Cod. 406.

20. MVS: ANON
magl:
B. R. 33
B. N. f. g. p. 213.
B
P. I. Cod. 291.

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1885

5 cod: XX.
ANON: Spartito del Dramma intitolato
il Giasone
cod: chart: in f.° ser: saec: XVII. m.°

21. MVS: ANON:
magl:

Mancante (1883)

5 cod: XXI.
ANON: Spartito d'un Dramma intitolato la
Barria recitato in Firenze.
cod: chart: in f.° transv: ver: saec: XVII. m.°

22. MVS: ANON:
magl:

Mancante (1883)

6 cod: XXII.
ANON: Raccolta di Cantate diverse
cod: chart: in f.°: transv: ver: saec: XVII. c.ca
continet haec.
1. Arie del sig.r Orazio MICHI dall'Argo.
2. Arie di Domenico MAZZOCCHI.
3. Gioseppe figlio di Giacobbe opera spirituale fatta in musica da Alorgi de ROSSI
Napolitano in Roma.
4. Cantata del Casal. MARINO sopra la stessa
fatta materia messa in musica dal medesimo
ROSSI.
5. Altra Cantata del med.mo ROSSI.
6. Cantata del sig.r Alessandro GHIVIZZANI.

3. MVS: ANON:
magl.

29 SET 1905

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1885

11 cod: XXIII.
ANON: Cantata sua
cod: chart: in f.°: transv: ver: saec: XVIII. c.ca

Mss: XIX 27

MVS: ANON
magl.
29 SET 1905
29 SET 1905 Canto con Intavolatura

cod: XXIV, et XXV.

10 | ANON: Cantate Diverse: Tomi due.
codici 2. chart: in 4°: ver: fasc: XVII. m^a

36.
MVS: ANON:
mar.
29 SET 1905

cod: XXVI.

11 | ANON: Cantate Diverse. 1 vol. con basso cont.
cod: chart: in 4°: transv: ver: fasc: XVII. m^a

27.
MVS: ANON:
magl.

cod. XXVII.

10 | ANON: Il Pargelingua, e Diversi Rappresent. in Musica.
cod. chart: in 4°: ver: fasc: XVII. carte integre

MVS. ANON.
magl:
29 SET 1905

cod: XXVIII.

11 | ANON: Sonate
cod: chart: in 4°: transv: ver: fasc: XVII. c^a

MVS: ANON:
magl:
29 SET 1905

cod: XXIX et XXX.

11 | ANON: Balli. Intavolat. di Chitarra (247)
codices duo chart: in 4°: transv. c^a (Segn. XVII sec.)

MVS: ANON:
magl:
29 SET 1905

cod: XXXI.

10 | ANON: Balli colla descrizione, e colle note da Ballo.
cod. chart: in 4°: ver: fasc: XVII. carte integre

MVS: BARS:
magl:
Manca il ribreccio
fol. 1 a 10

cod: XXXII.

6. | Gio: fav: BARSOTTI: Spartito del David, Oratorio.
cod ex chart: in f° transv: ver: fasc: XVII.
c^a m^a

MVS: MEL:
magl:
P. I. Cod. 290.

cod: XXXIII.

5 | Jacopo MELANI: Spartito d'un Dramma
cod: chart: in f° ver: fasc: XVII. c^a

M:XIX·34·

MVS: RAGN:
·Magl:

Nacc.a all'11.mo

pag.a 64

cod: XXXIV

8 Niccolò RAGNOLI: cantata fa musica
detta: all'Ecc.mo Sig.r Don Giulio medici: pi
sana in gbre 1652.
cod: chart: in fo: transf: ~~duchet~~: m.a

5. MVS: SAPI. e BAGL.
mar:

cod: XXXV.

5 Niccolò SAPITI, e Baccio BAGLIONI:
spartito del atto 3.zo fa musica del
~~Sod~~: Jacinto Cicognini: detto: al marchese
Bartolommeo Corsini.
cod: chart: in fo: scr: ~~fact~~: studet: facc: XVII.
m.a:
vi è un fo: Processo fatto in causa.

P. I. Cod. 292.

6. MVS: VGO:
magl:

cod: XXXVI.

5. cod: membran: in fo: ser: facc: XV. C.a
continet facc.
1. Musica magistri VGOLINI de orvieto.
2. ANON: sotto sopra la musica:

a c. 5th

Me: = L.do: in X.o Patri mia humillima recom:
mendatione vi. Dicono obligato a V.a S.ria
fo: x.a grandamente, perche non è cosa che pigli
more il quale voi lasciate in mezo di me: e
così io voglio che lasciate honore, e confun=
der quello buono homo in quelle cose preci=
si, come voi intendete da voi, e diretene
indrie, maxime di quelle parole che dicea a
voy, che non poteva far se non dicesse male
di me, e seguite mancho: e che io fuse
b molle 4 duo, et natura, perche la fusse
persona da bene, si mette sotto mancho ora
ora io havessimo detto male, a luy si aspet=
neva non nominare alcuna persona per nome

'29 SET 1905

Ms. XIX. 36.

proprio inscriptura, maxime in dijhonor dⁱ
— In fine medesma, dⁱ consuetudine di
cento anni e più di due canto dⁱ ♭ molle, o
dⁱ ♮ quadro, e così dⁱ tutta Italia, Alema-
nia, Gallia, e Britannia major, dⁱ tutto
il resto tutto dⁱ tutto, e anco dⁱ Spagna —
Un maestro Ozmese Hyspano scriptor di
musica —

c78' = 3. dⁱ plana musicae Johannⁱ OCTOBI. 5.

= 6 — Adoperà (egale (ducro) in brevità dⁱ
maestro Giovanni Anglico Octobi Carmelita

= 4. GVIDONIS sive Guidonis Aretini mi-
crologus, seu Brevis summa de musica.
sibi Rᵈ.

Init: = In nomine Domini. Incipit mi-
crologus Dⁿⁱ Guidonis Aretini. Brevissimo
in musica.

Gymnasium musa placuit revocare Latina &
Didini Simonis, totiusque prudentiae fulgure
clarissimo, dulcissimo Patri et Rᵈ: mo Dño
Theodoro (dal contesto apparisce che era ves-
covo d'Arezzo) sacerdotum ac Presulum dig-
nissimo, Guido minimus monachorum ut mini-
mus gratis. ex filiis. Dⁿⁱ. = v: Muratori
Antiq: Ital: T. III. c 776.

7. ANON. magl.

BIBLIOTECA NAZIONALE 1883 F. 83
29 SET 1905

cod: XXXVII.

7 ANON: Libro de delli partiti del giuoco
delli scacchi: latine.
cod: chart: in 4°: ver: saec: XV. exeunte M^a
vi sono le figure di come hanno dispartiti per-
zi, e de' nomi vitrubia
nomi de giuochi, oltre a quello degli scacchi.
Partita Tabulamm
Var: Gadi de Texta.

gg. XIX. 37.

Partita intitolata.
Partita de menores, ma menores.
Partita de la Bref.
Partita de Bavaridin.
Partita de l'Imperial.
Partita de Brethelas.
Partita de Gabriac.
Partita mercatorum.

ANON.
magl.
29 SET 1905

cod. XXXVIII.

4 | ANON: Il primo de quattro Paradossi milit: rari, mancante in fine.
cod: chart: ~~autogr~~ in fº: autogr: sacc: XVI. (2)

ANON.
magl.
29 SET 1905

— cod: XXXIX.

7. | ANON: Trattato dell'Arte di cavalcare.
cod: chart: in fº: autogr: sacc: XVII. inc: cº

ANON.
magl.
29 SET 1905

— cod: XL.

7 | ANON: fiorentino: Trattato del modo di far fuochi artificiali, uso della milizia, e Trattato dell'artiglieria: dedic. al Granduca Cosimo I.
cod: chart: in fº: autogr: sacc: XVI. cº

ANON.
magl:

— cod: XLI.

4 | ANON: Trattato dell'Arte militare.
cod: chart: in fº: ver: manu Gallica sacc: XVI. cº

II. IV. 368.

ANON.
magl.
29 SET 1905

X — cod: XLII.

6 | ANON: Trattato della musica degli strumenti, ma mancante in principio. [v. I principio e Cl. VII. 398]
cod: chart: in fº: ver: sacc: XVII. inc: cº

ANON.
magl.
29 SET 1905

— cod. XLIII.

10 | ANON: Principii di musica.
cod: chart: in 4º: ver: sacc: XVII. inc: cº

s:XIX·44·

4. 0

ANON:
magl:

29 SET 1905

— cod XLIV.

6. ANON: Trattato di musica.
cod: chart: in fº autogr: sec: XVII inizio: Cª

5. 0

ANON:
mar:

29 SET 1905

— cod: XLV. Tutto di Lusto

10 ANON: Note sp Balli.
cod: chart: in gº: transp: Xvo sec: sec: XVII Cª

6. Aloy

GROO:
magl:

29 SET 1905

cod: XLVI.

4 Colonnello - - - GROOTE: modo di fare una fortezza con poca spesa, e con sufficiente difesa.
cod: chart: in fº ser: sec: XVII Cª

7. SOMM:
magl:

— cod: XLVII.

4 Monsigr Girolamo da SOMMAIA nobile delle misure e de' Pesi di ogni sorte di Fattione de' Vascelli.
cod: chart: ant in fº autogr: sec: XVII dim. Cª

II.IV.365.

1. VAR:
magl:

29 SET 1905

cod: XLVIII.

4 VAR: ANON: Ricette di fuochi artificiali ad uso di Guerra: ~~mancante d'alcune carte~~
cod: chart: in fº ser: sec: XVII Manilay Cª

9. VAR:
mar:

cod: XLIX.

10 VAR: schedae et fragmenta diversorum diversa artes pertinentium.
cod: chart: in fº: var: manib: ser: sec: XVI et XVII Cª

Inter cetera continet

1. Don PAOLO Maria Oliverano: Ricetta d'un piccolo Fattione alla milanese.
2. Don Ygnatio de CESPEDES Ricetta per fare Fuochi: Hispanice.

Vacat ad citandum
Ybarra

Mss. XIX. 49.

Cod: L.

so. ANON. Gad. 91.

ANON: Stimodo che si deve tenere ad imbri=
gliare i Cavalli colle figure delle Briglie.

7. Cod: Chart: in 4°. autogr: saec. XVI. exé; Mª.

29 SET 1905

Cod: LI.

51. ANON: Gad: 655.

1. ANON: Regole di giocare a scacchi, a filo, e a Baraglino. autogr: saéc. XVI. exc:

1. Altro ANON: Regole di giocare a scacchi p. alle Carte. autogr: saec: XVII. incip:

7. Cod: Chart: in 4°: Cº.

29 SET 1905

Cod: LII.

51. CESO. Gad: 140.

Libro il quale compose sopra al giuocho delli
schacchi Frate Jachopo da CESOLE dell'Ordi=
ne de' Frati Predichatori, nel quale si recita
sotto brevità molte storie ed esempli.

Init: Da molti Frati pregato io che erano dell'
Ordine nostro, et da diversi scholari richiesto &c.
— et hordinai se vi piace, che questo libro &to
via intitolato di chostumi, e delli officii de
Nobili &c.

E' un Opera piuttosto di Politica, e di Filosofia mora=
le che d'altro, ma piena d'errori grossolani, e
di storpiature ridicole, che non sono tutta' dei
copisti.

Al Cap: 5. tratta dei Medici, Speziali, e Cerusici e
del loro ofizio, dove si vede quanto miserabile
cosa erano i Medici di quel tempo.

MMM. XIX. 58. Jn fine Legitur = Jo scrissi io Giordano di Michele Giordani da Lucca a dì 4. di Giugno 1475.

2 Cod: Chart: in fº Cº

Fuit Fratris Hieronymi Johannis de Magini Rectoris Ecclesiae S. Justi de Falghano et Ospitalis S. Onofri de Montealpruno sive Crucis S. Casciani Foesulanae Diocesis 1500=

/P. IV. Cod. 9/

Cod: LIII.

53. CESO. Gad. 365.

Trattato del Giuoco delli Scacchi di Frate Jacopo da (CESOLE) Cicpolo delli Ordine de Frati Predicatori. mancante della prima carta.

Jn fin: Legitur = Chompiesi di Scrivere questo Libro p me Piero d'Andrea Botti a dì 14. di Luglio 1479.

29 SET 1905

2. Cod: Chart: in fº oltª.

Cod: LIV.

54. GVIC. Gad. 1092.

Comparatione del Giuoco delli Scacchi alla arte Militare discorsa p Luigi GVICCIARDINI allo Jll.mo et Exc.mo S. el S. Cosimo de' Medici Duca II. della Rep: Fiorentina.

29 SET 1905

Epist: Nuncup: Jnit: Sapendo Jll: et Ecc: Duca, espe= re stato antichissimo costume de' prudenti chi= coli offerire o a Cerere, ò a Bacco — ho giudi= cato essere molto conveniente dilettandomi

maßime a pai l'agricoltura / in questa parte imitarli &c.

Guerij Jnit: Essendo stato più e più volte da molti interrogato s'io concorrevo con la opinione di coloro che si persuadono el giuoco delli scacchi havere più che qualuncha altra humana actione similitudine con la Militare Disciplina, non ho voluto fare che li Spagnuoli hanno in questi prospimi giorni superato a Pavia tanto facilmente lo esercito di Francesi, et preso anchora el Christianessimo Re &c.

11. Cod: membran. in 8°. archetypus C°.

---

55. VEG. Gad. 390.

Cod. LV.

Flavio VEGEZIO delle cose et arti della Guerra trasslatato dalla Grammaticha in volgare p Bono GIAMBONI

Prior 9 pagellæ ab alluvione aliqua corruptae sunt. Ad calcem legitur: Finisce il libro di Vegetio Flavio di Bittinia a Teodosio Jmperadore mandato, che tratta delle cosse et arti della chavalleria trasslatato della gramaticha in volgare p Bono Giamboni

P. II. Cod. 73/2 Cod: Chart: in fº. scr. a Francisco . . . . saec. XV. inc. cllª.

---

56. MVS. ANON. Gad. IIIn.

Cod: LVI.

(Lamentationes Hieréniae Notis Musicis apratæ

a . . . . .) [Thomas Cruquius]

Mss. XIX. 56.

In prima pagina scutus depictus cernitur cum litteris P. M. in qua ultima pagella Legitur PETRVS MAGNVS: Utrus vero ille auctor vel compilator fuerit ignoro.

II. I. 285

1 Cod: Chart: in fo. Scr: Saec: XVI. exe. Co.

Cod: LVII.

57. MVS. ROVS. Gad. 1103.

Chanson de ROVSSEL / o Raccolta di Canzonette francesi messe in Musica Segnata A / 11mo

1 Cod: Chart: in 16: Scr: Saec: XVII. inc. Ca.

29 SET 1905

Cod: LVIII.

58. MVS: VAR: Gad: 1113.

(Hymni, Responsoria, Versiculi, et Antiphonæ Sacræ Notis Musicis aptatæ a VAR: nempe IOSQVIN, VZACH, ERASMO, Jo: MOVTON, CARPENTRAS, Petro de la RVE, LVISET, EVSTACHIO, AGRICOLA, OBRETH, NINOT, BRVMEL, LONGAVAL, RICHAFORT, et LVISET Comp.)

1 Cod: Chart: in fo. Scr: Saec. XVI. exe: Ma.

P. I. Cod. 232.

RARI 229

Cod: LIX.

59. MVS: VAR: Gad: 1014.

(Sonate di VAR: Autori)

10 Cod: Chart: in 4o: nitide Scr. Saec. XVII. inc. Co.

(Traiter 12. 36)

In fronte Libri, inter elegantissimas picturas Legitur = Bartholomeus Dami = in secunda vero pagina, et ipsa nitidissime depicta juxta effigiem quandam Legitur = Jannes Martini =

7 OTT 1905

MS. XIX. 59. Cantiuncule modij musicij optatq Gallicae potissimus sunt, aliquy tamen Italicy, et Latiny intermixty habent, et quedas ex hij presseferunt sequentia nomina vel Doctorus vel Musicorus

Henricy YZAC.
Joanney MARTINI
Joanney TINTORIS
Joanney AGRICOLA
Collinet de la NOY
LOYSET Compere
Jacoby OBRECH
Joanney STOCHEM
MVRIAN
JOSQVIN
Joanney JAPART
Joanney REGIS
Jacoby BARLE
HEMART
Antoniy BVSNOYS
Alexander AGRICOLA
CARON
F. CONGIET
F. RVBINET
PSETREQVIN.

Mss. XIX. 59.
60

Cod. LX.

60. ANON.
Gad:
145.

(Trattato della Manifattura, e Mercatura della Seta scritto da un' ANON: Fiorentino verso la fine del sec: XV. diviso in 78. Capitoli.

Init= Vogliono quelli che fanno alcuna opera alcuno invocchare Apollo e alchuno le Muse — et trovandomi io sanza giuoco e sperizio di dotegha o dichosa familiare, diliberai comporre la presente opera &c.

2 Cod: Chart: in fol. C°.

Si spogli con tempo

P. II. Cod. 345.

Cod. LXI.

1. ALTO:
Bifc:
24.

Francesco ALTONI: 1 difendo 1 fiorentino monomachia, ovvero arte di scherma dedicata a Cosimo de' Medici Duca di Firenze.

Epist: nuncup: init: = È stato sempre offeduto da tutti coloro che sino a hoggi hanno con qualche opera voluto giovare a gl' huomini, o dilettarli &c.

oper: init: = Il consiglio et l'ainè sempre sono stati stimati i megli di acquistare et difendere, a quali riguardando i Romani &c.

3 Cod: chart: in f°: autogr: C°

Si riscontri coll'stampato.

P. III. Cod. 315.

Cod: LXII.

2. ANON:
Bifc:
195.

ANON: ~~Discorso sopra gli ingegni~~ Trattato di fortificazione, d'Artiglieria, e fuochi lavorati.

8 cod: chart: in f°: autogr: A: 1574. m°.

Si spogli con tempo

29 SET 1905

Cod: LXIII.

3. ANON:
Bifc:

ANON: Difesa notizie sopra l'Arte dello scalco, e regole per ben trinciare

3 cod: chart: in f°: autogr: sec: XVI dimid: C°

Si spogli con tempo.

P. III. Cod. 316.

nrs: XIX. 64.

— cod: LeXIV.

4. ANON:
Bisc:
166.

ANON: Istruzione per un Cavaliere sopra la Cavalleriza del Ser.mo
Granduca di Toscana 1652.

73

29 SET 1905

D.

Incip: = nella nobilissima Cavalleriza del Ser.mo Granduca di Toscana Ho
veduto un ordine, che rimettono i Paladri della Barra del d.o Ser.mo nelle
stalle del mese d'ottobre, che sono d'età di otto anni e mezzo in
Fascia del modo di ridare, governare, addestrare, e corteggiare i
cavalli, è pieno di regole bellissime.

7 cod: chart: in 4.o autogr: m.a

ANON:

— cod: LeXV.

5. Bisc:

ANON: Trattato del Giuoco degli scacchi diviso in 44 capitoli.

Incip: = Laude della virtuosissima Professione dei scacchi, chi sia stat
il primo inventore. E l'eleganza, sottilità, verità della virtuosissima
Professione dei scacchi, s'intende et lauda assai con quel decreto etiam
cardinalitio, et nisi sud &c

D.

7 cod: chart: in 4.o ser: sec: XVII. m.a

29 SET 1905

MVS.
6. ANON:

29 SET 1905

— cod: LeXVI.

Bisc:

ANON: Cantate divote colle note ~~di~~ musicali.

D.

6. cod: chart: in f.o ser: sec: XVII. c.a

---

7. MVS:
ANON:

29 SET 1905

— cod: LeXVII.

Bisc:

ANON: cantate divote colle note musicali

D.

11 cod: chart: in 4.o: marg: ser: sec: XVII. m.a

---

4. ~~MVS~~:
SALV:

— cod: LeXVIII.

Bisc:
215.

Orazio SALVIONE nipote e scolare di Orazio Alessio Salvione Mila
nese, Publico Prof: di scrivere Cancellaresco, corsivo, corteggiano, mo-
derno, volore ad altri: Esemplari, o innovi di diversi scritti, ded
cati a Don Federico Landi Principe di Val de Taro marchese de'
Landi, conte e Barone di Compiano e Signore di Zubigo.

D.

29 SET 1905

Epist: nuncup: initi: = Essendo questa voce dedicare propria di quelle
cose che a Dio o agli Dei sogliono essere consacrate &c. di milano
adì 16. nov: 1604.

vi è un madrigale dedicato a Claudia Spinola Principessa di Val di Tar
altro a Celia Spinola Grimalda

vi sono cifre dedicate a D: Onorato Grimaldi Signor di Monaco, a D.a Gio:
vanna Grimalda, e a Maria Grimalda.

vi è il Salmo miserere ~~mei~~ ed il Credo scritto di carattere minutissimo,
che non si può leggere senonché colla lente

vi sono due quartine scritte in Geroglifici, come quelle che si vedono

mm: XIX. 64. in cera ventarole.

g. cod: chart: in 4°: transf: autogr: M.a: Fuit ipsius Principis fidei 1620.

69. CLEM: VIII.

cod: LXIX.

Cornelio Cesare di CLEMENTE VIII relazione delle fortifica-zioni e fazioni di Pilsen, e di alcune Piazze di Germania, autogr: dell'A: 1633.

3. cod: chart: in f.° C.a

S. III. Cod. 319.

Cl. xx.

CL. XX.

1. ALBVM:
magl:

cod: I.

Ieafar qui vocatur ALBVMASAR liber
introductorius maior in magisterio scientiae iu-
dicionum stellarum ex arabico in latinum versus
ab Ioanne HISPALENSE

3 cod: membran: in fo: ver: saec: XIV inc: ff: 69
nella prima pag: e frontespizio è un contorno mi-
niato fatto qualche tempo dopo, e vi è una linea
di campo rosso con due tratti pur rossi d'ingesso
e tre teste d'oro, con sopra una mitra Episcop:
in fine = tutto AI explicit liber iste - anno Dñi
Mi Mill xpi 1281 mense Aprili.
I numeri sono tutti tratti, formati così.
1.2.3.4.5.6.7.8.9.0.
vi sono di quando in quando alcune annotazioni
di mano posteriore, e a margine del cap: 5.
è una notabile in rosso
ritrova anco stampato: ci confronti.
Di Albumasar v. Voss: de script. mathem. 173.
Di Io: Hispalense v. cund: 177.

2. ALBVM:
magl:

cod: II.

8 cod: membran: in 4o: ser: saec XV ff: 69
continet haec.
1- ALBVMASAR: Tractatus de Nativitatibus, tra-
dotto, e sparagrafato in italiano da un'ANON.

npp: XX. 2.

è anepigr:

Inc: = Dipse Albumazar figliolo del grande Al: Kabitic Abdyro: Quello che principalmente noi dobbiamo fare nelle natività si è, che noi pigliamo gli Ascendenti, et e' gradi, et e' loro minuti &c. =

Quantunque si dica qui opera d'Albumazar, è però la traduzione italiana d'una traduzione latina dell'opera intitolata: ~~Albubatris~~ Albubatris liber nativitatum. Dixit Al: bubather magni Alchabitii Alkaysi filius, bucor astronomiae peritissimus: Primum quod forcie oportet in nativitate, est ut accipiamus gradum Ascendentis et eius minutum &c. Editum ab Antonio Zamo de Salutis Portuno J: C: = In fine dice = Datus de Arabico in Latinum translatus, Ora = è stampato cum libro Apho: rismorum centum Hermetis, mentre fu do: Prato: Sepra 1501. =

Vi sono delle lacune lasciate o dal copista, o dal Traduttore che non intese il Testo.

2- ANON: Forse dell'istesso ~~Traduttore~~ Traduttore ~~Autore~~ Tavola per ritrovare la figura celeste Inis: = Ho adesso composta questa Tavola be: nigna et facile a ritrovare la figura del cielo in ogni tempo per ogni tempo presente cioè per certo, et fermo, et giudicato ora di qualun: que di &c

— et sarà l'Ascendente a ore 24, ovvero la prima casa al nocco dell'orizonte della città di Firenze = Di qui pare che l'Autore sia Fiorentino.

3- Della inversione del tempo quando addivien che' Pianeti sarà in cuspide, o preso d'alcuna, &c.

4- Tavola de' mesi.

mss. XX. 2.

2. Regola da trovare in che segno è l'ascendente

3. Cento tavole di TOLOMEO col comento d'HALY, come pare, trad.o in Italiano.

Sembra tradotto dalla versione latina che si trova stampata insieme con opuscoli del medesimo argomento d'Euclide, di Bethem, di Almanzor, di Zael e di messahallach: Venetiis per Bonetum Locatellum 1494. in f.o e in Libreria.

4. MESSAHALLAH Epistola de conjunctionibus Planetarum; tradotta in volgare dalla versione latina di Giovanni Hispalense.

È anepigr: La versione latina si trova congiunta nel sopradetto volume, di cui fa menzione Mazz. 37.

5. ANON: Sulle tre natività.

Inc: = Voglio in questo luogo dare l'exemplo delle natività, acciochè meglio intenda ciò che non dicisi me in quelle. Nella prima è la natività mia. Io nacqui in terra d'Egitto — Nella Ingheria di gradi 30 — e fu negli anni 3960 regnante Sa: giobbe Re &c. =

In fine della terza natività = Volsto o provare se questo autore giudicava secondo la nona sfera, o secondo l'ottava, e trovai ch'egli è degli stanti a' quali pone nella figura della sua natività, che fu negli anni di Cristo passati, e compiuti giu.o 10 mesi 15 di Gennaio, in d.a quale io Ho adequai i pianeti secondo le tavole di Machteo, et trovai così amen = Si trova stampata in Latino nel med.o volume dopo al Quadripartito di Tolomeo.

6. La sfera del SACROBOSCO tradotta in Italiano da ~~ciò stesso~~ ANON. anepigr.

7. ANON: Vocabolario di cosmografia, e varie notizie di sfera.

8. ANON: Tavole Astronomiche e Giudiciarie dei

nss. XX. 2.

ALFRA:
magi:

cod: III.

Muhammedi ALFRAGANI et VARIORUM opuscula Astrologica.

4 cod: chart: in fo: ver: sæc: XIV. fo 1o.

In prima pag: adrotatum est = 1301 3. Questo libro è d'Andrea di Bancho, e di Francesco di Lotto e chompagni di Firenze, dimoranti in Pisa, nel quale è scritto, e dà di mano di ne Francesco di Lotto sopradetto patti e chonvenzioni che abiamo tra noi insieme &c = di peciè ha-
ta attaccata.

contenorum series

1. ANON: Varii Procesus Astronomici.
2. ANON: Tabulæ elevationis Signorum, et partium horarum circ.
C. Tabulæ horarum Florentiæ.
3 Tabulæ motuum motuum Planetarum &c ab anno 1002 Æ. P. C.
D. Tabulæ æquationum Dierum cum noctibus
E. Tabulæ Longitudinum, et Latitudinum Variarum urbium.
3. ANON: Schema Nativitatis Michaelis Dini: ghidæ Albizij anno Dñi 1339. die 11. men: sij Maii in Sabato die ante ortu Solis &c.
4. ANON: Canones sup Tabulas Astronomicas Regis ALFONSI.
In fine = Explicitum: Gratias Deo, et magistro Johanni de Sicilia =.
5. Muhammedi ALFRAGANI liber de Aggregationibus Stellarum Scientiæ, et Principijs Cœlestium motuum. &c.
Inc: = liber de Aggregationibus Stellarum scientiæ, et principijs cœlestium motuum: quem Ametus composuit filius Tomeri &

» XX. 3.

qui dicitur est Alfraganus compilavit continens
30 capitula =.
cap: 1. de tonis Arabum, et aliorum omnium.

6. ANON: Theorica Planetarum.
Inc: = Circulus excentricus dicitur vel egrepez ap
pidis, vel egredientis cent: qui non habet centrum
cum mundo &c.

6. Alius Tractatus Astronomicus.
Inc: = Post notum dispositis circuli notitiam,
restat systema coelestium corporum infra posi-
torum circulos cuius investigare &c.

7. canones in motibus Planetarum.

8. Tractatus de formatione cylindri.
Inc: = Expeditis iis quæ de Quadrante, ejusq
utilitatibus dicenda videbantur, restat ut de
formatione cylindri, et ejus operationibus, tam
quam de doctrina illi subalterna aliqua de-
disse pertractemus &c.

E. Tractatus de compositione Quadrantis.

7. ANON: Summula delle potestà de segni delle
Zodiaco.

11. ANON: Dispensario de constitutione quadam
Pestilenti (forsepe della Peste anni 1349)
anglice et non attente.

9. ANON: portione: Regola da ritrovare la
misura dell'oria, e misurarla fare la
chorda da misurare le botti.

10. ANON: Tavola per trovare la declinazione del
1336 al 1390.

II. IV. 267.

4.

ANON:
magl:

—cod: IV.

6 ANON: de coeli in duodecim Domos coelestes
divisione, earumque distinctione.
cod: chart: in fº ser: saec: XVII. ex.
Inc: = Astrologi totam coeli machinam ex tri-
cubi magni ff. mundi Creatum &c.
Ex Alterio — ex schedis — ex codice Petavio

129 SET 1965

BB.XX.4.

—ex/cortino — ex/vvodio — De notivitate Doctoris Thome finekis Hafniensis &c.

ANON:
magl.

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1905
129 SET 1905

— cod: V.

7 / cod: chart: in 4°: ser: sec: a: 1370. m^a
continet haec.

1. ANON: Tractato d'Astrologia.
Inc: = Comincierano di tutte le cose le quali
sanza neuno ofsempre l'ordine e compimento sue:
se ch'elle fossino fatte e provide l'opere di
chatuna, e a ciascheduna debito effetto de-
gno donare &c

2. ANON: Diverse Ricette mediinali.

3. La dieta d'i mesi / cioè regola da vsarsi in
ciascheduno mese dell'anno ff conservarsi sano /
ch'ordinò maestro Piero dal Bangnio / dal
BAGNO /.

6. ANON:
magl:

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1905
29 SET 1905

— cod: VI.

7 | ANON: de Iudicij Astrologici Genethliaci.
cod: chart: in 4°: ser: sec: XVII. m^a

7. ANON:
magl:

— cod: VII.

7 / cod: chart: in 4°: ser: sec: XVII. m^a
continet haec.

1. ANON: Tractatus Astrologici Judiciales.
pare tutto dalla med: mano, che il cod: intit:
Augustini Ventonis de partium Himeatione
et Distantia.

2. Fort: Eiusd: de Iudicijs Astrologicis Genethl:
aij/ueli de methodo iudicandi Themata ge-
nethlia ex Quadripartito Ptolemaei.

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1905
29 SET 1905

7. ANON:
magl:

— cod. VIII.

ANON: Schemi natalizii di varii uomini,
ff. 60 più illustrium Lettere.

8 | cod: chart: in 4°: ser: sec: XVII. m^a

mss: XX. 11.

Nomi dei Personaggi.

Francesco Petrarca.
Gio: Pico della mirandola.
Angelo Politiano.
Ermolao Barbaro
Andrea Nicisto.
Gio: Ant: Magino.
Cav: Gio: Bat: marino.
Ottavio Rinuccini Poeta.
Gio: Batt: Villifranchi Poeta.
Raffael Guatterotti.
Alessandro Allegri Poeta.
Agnolo conti musico.
Ant° Guelfi musico.
Lorenzo del Prete.
Gio: Ant: Marini.
Domenico Conti.
Lavinio Guelfi.
Braccio del Bianco Pittore.
Carlo Suti.
Dionigi Ringhieri.
Benedo Fomi.
Franc: Ringhieri.
P: Alberto Gesuita.
P: Campana Domenicano.
P: Gio: Franc: Fioravanti Domenicano.
Dott. Medici.
Pier Ant. Parigi sonator di Liuti.
Pier franc: Cordani.
Paolo Manerio.
Marsilio Ficino.
Bernardino Conchagia Guelfo sonatore di Liuti.
Galileo Galilei.
Cavre Marignolli.
Alessandro Adimari.
Sigismondo Cavalcanti Pittore
Torquato Tasso.
Marco Fantozzi.
Alessandro del nero.
Jacinto Cicognini Poeta.

Pier Vettori.
Gio: Campori Poeta.
Claudio Tolomei Poeta
Dott: Bernardo Accolti Musico
Gio: Nardi medico
Ottavio Bini Istorico dell'Arme.
Ottavio Ubaldini.
Card: Baccio Fercondi.
Capo: Cammillo Marcelli.
P: Andrea Biondi Domenicano.
Retto Contadino ingegnosissimo.
—Isidoro cominciato dal Silvio Francese 1577.
Restauratione di Firenze.
Luca &c
Duca Alessandro de' medici.
Lorentino de' medici occisore del Duca Alessandro.
Card: Pietro Bembo
Bramino mantovano grandissimo Ruffiano
Donne notabili, che poi fu gouernatrice.
Il Cretino da Lucca Principe de' Ladri de fu imp.
piccato.
michelagnolo Bonarroti.
Gio: di montemagno Poeta
Gio: de' medici Padre del Duca Cosimo
Virgilio Mantouano Bresciano.
Baldassar de' Rossi Senese.
Canonico Ottobo Cattani.
Jacopo Cicognini Poeta.
Can: Fran: M.a Tucci Poeta
Lodovico delle Colombe.
Gio: Jacopo Pannini Poeta
Franc: d'Ippolito Nigetti musico.
michel magnani.
Alfonso Ciccolomini nobile.
P: Girolamo Savonarola.
Ant: di Nicolò Popoleschi.
Lodovico Brancaleoni Nobile.

Alessandro Allori detto il Bronzino Secolo Pit-
tore, e poeta.
Cristofano Allori detto il Bronzino Nipote
Pittore.
Isabella de' Medici figlia di Cosimo I.
Conte Prospero Bonarelli.
Braccio di Vincenzo Marabelli.
Giulio Parigi Ingegnere.
Mess' Ant: Agobi Astrologo.
Gio: Keplero.
Gio: Pieroni Cavaliere, e Ingegnere dell'Ar-
mi.
Giorgio Tavannino.
Mons.r Laine Clar Matematico.
Pompeo Targoni, o Targioni Ingegnere del-
l'Opera.
Carlo Rozzagli civile.
Gio: M.a Conti.
Niccolò Panciatichi.
Jacopo Zoti.
Niccolò Lapiti Cortonese.
Pier' Ant.o Bicozzi.
Domenico di Gio: Pittori.
Principe Don Lorenzo de' Medici 1599.
Ens.e Cenni Senese.
Filippo Baldinucci.
Franc.o Conti.
Salvano Cenni Senese.
Dott.r Bonsignori.

ANON:
magl:

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
29 SET 1905

8 — cod: IX.

ANON: Geomantia.

cod: membran: in f.o ser: sec: XIV-C.o

10.

ANON:
mar.

29 SET 1905

1 — cod: X.

ANON: Physiognomica, et Astrologica
quadam, cum figur.s

mss: XX. 10.

10 cod: chart: in 4° ver: saec: XVI. C9.
di 8 un'arme del Duca Alessandro,
continet pagenas

2. Ioannis de SABAVDIA Tractatum de commutationibus Saturni et Martis, et conjunctionibus Saturni cum Jove. Ad 1337. Elegia.

6. Prognostico di sua Excellentia / cioè del Duca Alessandro de medici / fatto per Giovanni di Savoia / nel 1537. nella vigilia di S. Cosimo e Damiano / in latino. Fece anco la prima opera è di detto Giovanni di Savoia

---

11. ANON: magi:

29 SET 1905

— cod: XI.

10 | ANON: chiromantia et metoposcopia
cod: chart: in 4° ver: saec: XVI. ma

---

12. ANON: mar:

29 SET 1905

— cod: XII.

8 | ANON: Trattenimento di cavalieri, ovvero Giuochi d'indovinare.
cod: chart: in fo ver: saec: XVII. ta

---

13. BARTHOL: magi:

— cod: XIII.

1 | cod: chart: in fo ver: saec: XIV. ~~fo~~ ma
continet haec.

1. maestro ~~Bartolomeo da~~ BARTOLOMEO da Parma de l'Arte della Geomantia. pag: 1.
Inc. = Incomincia il libro della Geomantia nuovamente compilato da mo Bartolomeo da Parma a contemplatione de' suoi scolari da Bologna. Anno Dñi 1294 = non conforma colla Geomantia di Bartolomeo Cocle.

2. maestro Gherardo da CREMONA. la Geomantia degli Autori per via Astronomica composta, et compilata. pag: 61.

3. Foye dell'Arrego: delle Questioni, e de' loro giudicii. pag: 77.

4. Libro della Geomantia fatto da frate Eug-

sss:XX-13.

Salmo della MORBECA dell'ordine di S. Domenico, e Costantino del Carbo Papa. pag: 101.

5. ANON: Tratato da trovare il nome del cercare. pag: 201.

6. Libro di ZACCHARIA Albizzanis Ebreo, il quale compose la Tavola de Giudicii, tradotto dal maestro Salvatico d'Ebraico in Latino, indi in Italiano da un'ANON:. pag: 211.

Inc: = Dixit il famiglio di Abdalla, cioè il servo di Dio figliuolo d'Aly, che fu figliuolo di maguf, figliuolo d'Arrogo &c. =

In fine = finisce il Libro della Geomancia, ovvero dell'Arenale scientia sotto 12 capitoli in breve modo istratto et compilato. Incomincia il capitolo, ovvero Tavola de tra Punti dal Libro degl'Indi tolto dal capitolo del Punto, che è nella metà doppo la positione delle tavole. &c.

P. I. Cod. 372.

14 BONA: magl.

— Cod: XIV.

Guidonis BONATI, liber introductorius ad iudicia astrologiae, in folio Libro Antiquo.

Cod: membran: in f.o Duabus Columnis manib: ver: saec: XIV. in fine una pagina manca ff.o

Inis. = Incipit liber introductorius ad iudicia astrologiae, et sit non solum introductorius ad iudicia, sed est iudiciorum Astronomy, diuy a Guidone Bonatto de Forl: ex colligis in co diuersis Philosophorum ea quę circa hanc sibi fore visa ad introducendum inexperta volenty iudicia astronum, ex ea quę videbant comperiae volentibus iudicare secundum significationes rectarum, et ad alia quędam ipsis iudicijs pertinentia &c = diuisis in octo libros.

P. I. Cod. 234.

1825

11. XI. 14.

CARDI
magl:

29 SET 1905

9

—cod: XV.

Piet CARDI: natività di monsig^r Gisleno
da Sommaia.
cod: chart: in 4°: ver: saec: XVI. m^a

la data è = Dalli luoghi Silvestri a dì 22 di maggio 1594. Henry Ribefion. Thaumaphilij = monsig^r Sommaia nacque adì 17. Giugno 1573.

6. FABII
magl:

—cod: XVI.

Augusto de FABII: il Diacameron, cioè che conduce l'uomo dalla morte alla vita / cioè trattato infelicissimo, pieno d'inerzie d'errori sopra il modo di non morir mai / dedicato a Cosimo I de' Medici nuovamente ritrovato.

9. cod: chart: in 4°: autogr: saec: XVI. C^o

29 SET 1905

Fra gli altri infiniti proposti di detto istesso autore, è quello di cui vale d'essere dell'autore famiglia fabra.

7. GALI.
magl:

cod: XVII.

Francisci GALI Vesentani minoritae de Observantia, operationes Astrologicae Asphaleo ordine Digestae.

8. cod: chart: in f.° autogr: saec: XVII. C^o

61. GOCL:
magl:

29 SET 1905

—cod: XVIII.

Rodolphi GOCLENII chiromantia.

60. cod: chart: in 4°: ver: saec: XVII. C^o

19. GVIDI
mar:

29 SET 1905

—cod: XIX.

Io: Bapt: GVIDII (e Cenreto Guidiorum Senensis) Florentiae principis / Praeceptoris deinde M: D: Etr: nati die 24 martii 1541. ab hac:)

60 cod: chart: in 4°: Autor: saec: XVI. C^o

29 SET 1905

PICAT:
mar:

La data è = 23. xbre 1561. =

6 PICATRICIS Picatrix, sive Necromantia.
cod: chart: in fº sec. XVI. 1536. cº

Tit: = liber Picatrix sapientissimi Philosophi in Necromantia artibus excellentissimi de Arabico in Hispanicum primum traductus, postea in Latinum conversus. Alphonsus Rex Hispaniæ totiusque Andaluciæ, præcepit primam traductionem summa diligentia. Hoc autem opus perfectum fuit anno 1256. =

Inc: = Tibi incipit liber ex.mi viri Picatrix Picatricis Hispaniensis.

Ad laudem, et gloriam Altissimi, omnipotentis Dei cuius est revellare suis predestinatis secreta scripturarum, ad illustrationem etiam sororum sationum, quibus est inopia librorum ad artium Philosophiæ librorum, Alfonsus Dei gratia Illustr.mus Rex Hispaniæ, totiusque Andaluciæ Is præcepit hunc librum summo studio, summaque diligentia de Arabico in Hispanicum transferri, cui nomen est Picatrix. Hoc autem opus perfectum fuit anno Dñi ~~1256~~ 1336; 1336 cæsaris, 2205 Alexandri, 1669. Arabum 955, ex 200 libris Philosophiæ, et pluribus compilavit, quem suo proprio nomine nominavit. =

Fin: = et sic finitur liber sapientissimi Picatricis in mathesi. Die vigesimoprimo mensis maii hora 21 Bruscelle in domo quæ est in Platea a duobus fratribus, iuxta palatium Communis, cum exactis anni a salutifera nativitate millesimo quingentesimo trigesimo sexto, indictione nona, anno V.

v. XX. 20.

Pontificatu Sancti II, 82. =

De refario, simulque pretiosissimo hoc libro
V: B. et: Frider: Aype de prodigiosis naturæ et ar-
tis operibus Zalismanis, et Amuleta dicti impr:
Hamburgi 1717. in 12°: adde. Naudæum de stu-
dio militari c: 1. §. 33. n: marg: 4. pag: 109.
merlinum coccaium macaron: lib. pag: 272.

21.

PICAT:
magl:

cod: XXI.

1. Aliud exemplum sæculo insequenti descriptum.
nonnullæ in hoc variantes lectiones sunt, quæ
of materiæ . . . . . adnotare non libuit.
2. liber RAGIELIS: similis fere cum Bi-
catice.
3. liber flores MERCVRII Babilonis.
4. ANON: an eiusdem? de Doctrina Angelorum.
5. ANON: de figuris septem Planetarum.
6. ANON: de Palmorum &c. et alia non mi-
nus impia, quam ridicula.

6. cod: chart: in f° ser: sæc: XVII. c°

BIBLIOTECA NACIONAL
'29 SET 1905

PTOL:
magl:

cod: XXII.

2 cod: membran: in f° ser: sæc: XIV. f° c°
continet hæc.

1. ~~Ptol~~ PTOLEMAEI centum verba e lati-
nobarbara versione ANON: et cum expo-
sitione HALY, ut videtur, quamvis nonnihil
varia sit ab impressa cum Quadripartito
Ptolemæi veneris, apud Bonetum Locatellum
1493. pag: 1.
Hinc incipiunt centiloquium Ptolemæi, liber Fruc:
sup. Val. vol: de incipt: mathem: 206.
2. MESSAHALLAH liber de conjunctionibus
Planetarum e latinobarbara versione ANON:
pag: 19.
Semler est impressus in eodem volumine.

BIBLIOTECA NACIONAL
'29 SET 1905

Mm: XX. 22.

3. PTOLEMAEI Quadripartitum cum commentario HALY Ibenragen, ad Regem de THEBALDIS Romano de Civitate Parmę in latinum /barbarum/ versum, iubente Alphonso Romanorum, et Castellę Rege.

4. ANON. de tribus notivitatibus.

È il testo latino dell'opera che è ugualmente sopra al n°. 5. del codice II, e si trova altresì stampata dopo il Quadripartito nel suddetto volume.

I numeri sono tratti.
vi sono alcune postille d'altra mano.
Il codice è stato = di Lino, di neri, di Lino Capponi cittadino fiorentino =

---

23. PTOL. magl.

29 SET 1905

cod: XXIII.

1 cod: chart: in f°: ver: coll: XVI. C°. continet hæc.

1. In centum sententias PTOLEMAEI commentaria Joannij Jouiani PONTANI: ad Federicum Ducem Urbini. Libri duo.
= Liber primus editus in lucem anno 1477; Liber secundus absolutus 5. Kal. Decemb: 1501 =
V: Vop: Decembr: matheseos 206.
Doppo molte carte bianche

2. Georgii TRAPEZVNTII Tractatus de Astrologicis.
vi è il suo schema natalizio, e molte notizie appartenenti alla sua vita. Li opuscoli è stampato: le non è, si copii.

cod: chart: in f°. ver: coll: XVI. in: C°.
fuit Joannij Laddii.

---

24. ROVE: mar:

29 SET 1905

cod: XXIV.

Ercole dalla ROVERE Astrologo Bolognese: Natività, o Oroscopo di my: ver=

M:XX.24.

torio del Rosso fiorentino nato a dì 15. marzo 1551.

9. cod: chart: in 4°: sec: sec: XVI. m^a

24. SANM: magl:

cod: XXV.

Matteo SANMINIATI: Discorso Accademico contro alla Divinatione de' Genetici, dove si dimostra la fallacia, e vanità degli oracoli, de' sogni, e de' prodigii.

10. cod: chart: sec in... autogr: sec: XVII. in: m^a

29 SET 1905

26. SYME: magl:

cod: XXVI.

Gabrielis SYMEONII Libellorum trium Physiognomiae, chiromantiae, Geomantiae aeque Epitome nova quam diligenter & eundem edita, ex proprio nitori restituta: ad communem medicum Florentiae Ducem secundum.

9. cod: chart: in 4° autogr: sec: XVI ~~sec~~ ~~in~~ c^a

Dice d'aver preso molto da Bartolommeo Cocchi.

29 SET 1905

27. SPON: magl:

cod: XXVII.

Ciro SPONTONI: La mesopposcopia: seconda impressione: divisa in 162 gli Evangelisti secondo in ott: con molte correzioni, postille, & aggiuntioni manoscritte.

Messo fra gli Stampati Misc. 12 27 - 6

10. cod: chart: in 12°: c^a

28. THEOLO: mar:

cod: XXVIII.

Fabij THEOLOPHERI Praesbyteri Heremitae: Liber secundum auctorum sacrorum, profanorum, et chronicarum, de

29 SET 1905

m: XX. 21.

cauſij, et de statu, ac cognitione in fine
tribulationum futurarum, maxime tempore
futuri Regis Aquilonij vocantij se Federicum
III Imperatorem, usque ad tempora futuri
Papae Angelici Pastorij, et Karoli Regis
Francię futuri Imperatorij post Federicū
reprobatorum.

10 cod: chart: in 4°: ser: saec: XV. ex:

In principio se vocat = humilis frater Theo=
logorum de Cesenatia pauper presbiter
et Heremita prope Thetis =
Nil aliud est ridiculum hoc opus, quam narra=
tio visionis cuiusdam sibi oblatae anno 1346.
ni male memini impressum etiam habetur.
v: Muratori - - - - - - - -
vi sono in fondo alcune proprie di suo visioni
di Papi, con figure.

---

29. TVSCI
mag:

— cod: XXIX.

Cenis TVSCI Philosophi somniorum
liber, seu de interpretatione somniorum.
8 cod: chart: in 4°: ser: saec: XVI. m°

Inc: = Cenij Tusci Philosophi somniorum
liber. Ego cum diceret ad me Hugonem Jo=
rem tuum. me iam annis multis latitan=
tem nicholaus de Insula maiae Carnata
Doctor cathedralis Astrorum Bononię e=
mendatum in lucem reduxit anno Xpi 1420.
=

In fine = Explicit liber somniorum a Cene
Tusco ejotay. in temporibus magni Impe=
ratorij manuely =.

29 SET 1905

Mss: XX.30.

ANON:
magl:

cod: XXX.

ANON: Trattato de necromantia, et varia secreta necromantica.
cod: chart: in 4°: ser: manu Germana saec: XVII, mutilus in principio. c.ni

ANON:
magl:

29 SET 1905

cod: XXXI.

6 ANON: Stregero de' Legesi, cioè Libro delle leges magici tradotto dall'Ebraico in latino dal Re ALFONSO di Castiglia (come si dice) e di poi in Italiano da un' ~~Ebreo~~ ANON:
cod: chart: in f.o ser: saec: XVII. mutilus c.ni
E' una parte del Talmud ~~ignorato~~ lo interpetre da un' Ebreo.

ANON:
magl:

29 SET 1905

cod: XXXII.

6 ANON: Articuli Prophetales, seu de ejus ex necessitate Astrologiae Judiciariae.
cod: chart: in f.o ser: saec: XVII. mutilus in fine c.ni

ANON:
magl:

29 SET 1905

cod: XXXIII.

6 ANON: ~~Il~~ Libro d'oro delle virtù de' talismi con li caratteri (magici) del sapientissimo Re David volgarizzato da G: C: V.o
cod: chart: in f.o ser: saec: XVII. c.ni
Sono cose magiche e superstitiose.

ANON:
magl:

29 SET 1905

cod: XXXIV.

7 ANON: Physiognomia, seu Regulae Physiognomicae.
cod: chart: in 4°: ser: saec: XVI. c.ni

ANON:
magl:

129 SET 1905

cod: XXXV.

7 ANON: (fort: ~ . . . SVETONII) de Influxibus Planetarum.
cod: chart: in 4°: ser: saec: XVII. c.ni

ANON:
magl:
129 SET 1905

— cod: XXXVI.

7 ANON: Schedae Astrologicae vel chiromanticae.
cod: chart: in 4°: ter: saec: XVII. ca
Scritto pare o del magliabechi, o del Gionani da giovani.

ANON:
magl:
29 SET 1905

— cod: XXXVII.

6. ANON: Discorso Astrologico sopra i Terremoti sentiti li 14 Gennaio, e li 16 e 20 detto: 1703.
cod: chart: in fo: ter: saec: XVIII. ca
ne attribuisce la causa alle stelle.

GVIDI
mag:
29 SET 1905

— cod: XXXVIII.

10. Gio: Batista GVIDI da Cereto Guidi: Nativita, otia Schema natalitio di cosimo I de medici Granduca di Toscana.
cod: chart: in 4°: autogr: a: 1566 - ca

GVIND:
magl:
29 SET 1905

— cod: XXXIX

10. Januarii de GVINDANTIIS Neapolitani Arithmanticae breve compendium, ad Paulum III tum: Pont:
cod: chart: in 4°: autogr: saec: XVI ca

MAT:
magl:
29 SET 1905

— cod: XXXX

10. Beato MATTEO Certosino: Vaticinii d'alcuni Papi, cioè da Paolo III sino a Paolo V. Cosi scritti di sua mano col carbone nella Certosa di S: Lorenzo della Padula in calabria.
cod: chart: in 4°: ter: saec: XVII. ca

PAGA:
magl:
129 SET 1905

— cod: XXXXI.

6. Francisci M: de PAGANIS a Zerdocio: Schema natalitium N N: ad Antonium magliabechium
cod: chart: in fo: autogr: dici 25. maii 1675.
Florentiae ca

marmiy adnotavit = Thebit Benenat qui in Hispania Iudeorum religionem dum p.
sebatur Alphonso regnante, quamquam Celandy (quazi ex antiquo) hoc
sit vindicare allaborer. Vide Petrum Pidoux Tract de Prodigiosis Naturae
tibi operibus Zalesmany, et Amulata dicti pag. 104. et 109.

PARIS: magl: 29 SET 1905

cod: XLII.

6. Bartholomei PARISIENSIS Exomantica.
cod: chart: in fo: ser: saec: XVI. ca.

THEB: mar.

cod: XLIII.

THEBIT BENCORAZ de Licentia Omi-
garum, seu Imaginum. magica: ex Hebraico
in Latinum versa. ~~cod: char~~
cod: chart: in fo: ser: saec: XVI. ca

VAR: magl:

cod: XLIV.

6 VARIOR: Prophetiae chimericae, schedae
astrologicae, magicae, et similes nugae.
cod: chart: in fo: var: manib: ser: saec: XVI-X
XVII. ca

continet inter caetera

1. And: TORQVATI Senarien[sis] medici Prog-
nosticon de Regnorum Europae mutationibus
ac matrimon. Regem Hungariae. A. 1490.
ser: saec: XVI.
2. Cardinales quos Futuros Sue Luminos Pont-
fices prophetavit Leon CATHERINA de
ordine S: Dominici. A: 1590.
3. Guido Lusignano Re di Gerusalemme e di
CIPRO: Profetia fa l'anno 1104. Ind: 4.
scritta di mano del Commonia.

VAR: magl: 29 SET 1905

cod: XLV.

6 ~~Similia~~ Alia similis collectio.
cod: chart: in fo: var: manib: ser. saec: XVI.
et XVII. ca

continet inter caetera.

1. Lettera dell'Abate Pietro Paolo da COSENZA
al Principe di Bisignano in ragguaglio
un sepolcro stato trovato in Cosenza con certe
Profetie intise in tigento cavate dal cadavere
di S: di Pietra fitta 13. maggio 1597.
sono due copie, una delle quali è intitolata
= Lettera scritta dall'Abate Paolo di CESENA

Plut: XX. 45.

al Principe di Sicilia, e poi inviata a Roma
a NN: a 25. Aprile 1655.

2. fratre Antonio Ducretti, o Darzedi, o DIACETI: Relatione di due visioni Profetiche
avute in Venetia l'anno 1422. sono due co. in
pie del sec: XV.

3. fra GIOVANNI maestro in Divinità: Profetia
a fatta quando il Papa lo creava cardinale a
Avignone, e diedela a Perugini. Ver: sec: XIV. in fine
ter. è in frottola. Inis: =

vuole la mia fantasia
ch'i' pinga profetia
di molta diceria
ch'al mondo conta fo

4. Pax Prophetica missa a Joanne de CAMPESTRO ordinis S: Francisci Venetâ fie:
colomineo postmodum fio 11. Titulus non
= Extracta ex libro Antiquissimo S: Aegidii
Bononi = ter: sec: XVI -

7.6. VIVA: magl.

— cod: XLVI.

Alberto del VIVAIO: figura celeste o natività di Giovanni Venturi 1631.

2. Filippo Jo nicolo BALDACCHINI: opuscolo, e poema latino sul med: soggetto. 1637.

6. cod. chart: in fo ter: sec: XVII. exo

29 SET 1905

7. ZAE: magl.

— cod: XLVII.

= ZAELIS Imagines.

gr. . . cod: chart: in fo ter: sec: XVII. exo

29 SET 1905

Cod. XLVIII.

48. ANON. Ead. 773. Passato alla Laurenziana V. Bandini Catalogo Suppl. T. II. col. 159.

ANON. Tractatus contra Maleficos ad D. Ludovicum de Rupe Canardi Episcopum Santonensem.

Epist: nuncup: initio: Supra vires ardua opus eciam

Ibi. XX. 48. exploratæ considero Rever. Pater — incipit
ut tractatus contra maleficos, quando nostri
nunc regnis amara nimis in Regno componerent &c

Tractatus init: Quoniam tempore multo nimis
etinglorum invasionibus nobile et omni sapientia
plenum, Deo permittente multipliciter Vastatis
Regnum Franciæ fuit &c.

In fine legit: Iste tractatus sui complementum
accepit a° D. 1461. Julii die XI.

Cod. c Membran: in 4°. nitido, scr. et figura sagarum
conventicula repræsentante ornatus C°.

Nella guardia è scritto d'altra mano: Nota che
questo libro l'hauero portato io Domnaso Poggini
al Revd. Inquisitore M°. Antonio Cinori in
s. Croce di Firenze, perchè lo vedessi et grena-
lasciai di considerarlo, et s. R^tia me lo riman-
dò a dì 17. di Giugno 1559. &c.

Si spogli con tempo

---

49. CREM: Bibl: cod: XLIX.

Serafini CREMONENSIS Geomantiæ Astronomiæ Libellus

Init: = Quia Astronomia ita transcendens, et sublimis est scientia,
quod in ea oportet vos et vestra cognoscere, priusquam homo
possit et eam veraciter indicare &c

cod: chart: in 4°. ter: sæc: XVII inip: C^a.

BIBLIOTECA NAZIONALE 1885 29 SET 1903

---

50. POMP: Bibl: 212.

cod: L.

Petri [illegible] POMPONATII Liber de Incantationibus.

Init: = Significasti mihi Lucilii mi Cremonam,
quod alter quidam morbo valeti Empiricæ laboraret, alter

BIBLIOTECA NAZIONALE 1885 29 SET 1903

Mss: XX. 50.

deo in ignem incideret medendi curam suscepisse, quendam
suffodisse qui hoc puero soly saltu et caminibus, nullo:
alio usu ingenio liberavit &, addisse scipse alium cui fer:
rum infixum erat, quod nulla medici arte evelli valuit, ab eo:
dem, eodemque ratione evulsum scipse, dimoji et quamvis
miraculum, instrumentusque ebimur in curanda farina,
quod vulgo Zamajum del Lessuiem appellatur, soly saltu
ab eodem scipse notum, cumque scrutator illi dixisset
quem queritj Dueq; Cneus in vase vitreo insolitae staturae per:
sonaj; quicum tibi prudens ordinem naturq; videretur, rogassi
me quid de hoc certum tibi opinari &.

fin: = Scripta est itaque hec nostra lucubratio q̃me Petrum
filium Johannis Nicolai Pomponatii Mantuani in felicissimo
Gymnasio Bononiq; in Capella S: Brissiani die 16. Aug: 1520.

5. Cod: chart: in f! coev: dor: monast: ter: m.o

---

cod: 241.

SCOP: Bifi: 377. Hartmanni SCOPPERI Novofortensis Norici Ly Arcium, sive Ly magna Cabalistica, medita in fine

3 cod: chart: in f.o: ter: Lec: XVII. ineip: c.a

S. III. Cod. 323.

CL. XXI.

ALB:
mar:

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1883

/P. IV. Cod. 48/

cod: I.

1. con Batista ALBERTI del Governo della famiglia.
2. cod: chart: in f.° ver: sec: XVI. m.°
è cavato da una copia scorretta, e male scritta.
2. ANON: cong Bragio: Vita.
piena d'errori, e scritta da altra mano un poco più antica
3. ANON: Albero della nobil famiglia degl' Alberti altrimenti detti del Giudice.

---

2. ANON:
mar:

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1883
29 SET 1905

cod: II.

1. ANON: il fior di virtù.
2. Brevis Doctrina de modo loquendi datur a fratre Jacopo . . . . . de ordine fratrum praedicatorum. tractus. pag: 12.
Inc: = Dice il maestro: Guardati da tutti coppi: chi, e tieni il merito in tutte le tue opere, e in tutti' tuoi fatti, e in parlare non ne' troppo ricco, ne del tutto non sarenpe &c
6. cod: chart: in f.° ver: sec: XIV. c.°

3.

ANON:
magl:

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1883
29 SET 1905

cod: III.

7. ANON: Trattato delle virtù morali. tagliap:
cod: chart: in . . . . ver: sec: XV. exc: f.° c.°
è stato del Padre Stradino.
Inc: = Ogne arte, et ogne dottrina, et ogne

operatione, et ogne elettione pare adoman=
dare alcuno bene. Adunque ben dissero
filozofi, che lo bene è quello, lo quale desi=
dirano tutte le cose: secondo diverse arti,
sono diversi fini, che sono tali fini, che sono
operationi, ma seguitanti all'operationi
=
non è finito di copiare.

---

4. ANON:
magl:

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE 1133
29 SET 1905

—cod: IV.

7 ANON: ΟΙΚΕΤΗΣ, sive de officio fa=
mulorum.
cod. chart: in 4°: ver: saec: XVI. c.a
fuit Hieronymi Seemanni.

---

5. ANON:
magl:

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE 1133
29 SET 1905

—cod: V.

11 ANON: il Corregiano avveduto, et accorto,
che da motivando gli avertimenti, e le corti
dei Precepti tradotto dalla lingua Tedesca,
e arricchito di postille nei margini da David
DECKER. In Tedesco, con Caratteri
cod: chart: in 4°: ipse ex Deckeri manu ter:
saec: XVII. c.a

---

5. secundo. ANON:
mar:

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE 1133
29 SET 1905

—cod: V. secundus.

6. ANON: Propositioni che si stracciano l'una dall'
altra, e introdusi con facilità, e chiarezza
allo studio delle morali.
cod: chart: in f.° ver: saec: XVII. c.a
ne' frontespizio è un'arme di casa Medici

---

5. ANON:
mar:

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE 1133
29 SET 1905

—cod: VI.

7 ANON: Sententiae ex variis tractatibus col=
lectae. mutilus in fine.
cod. chart: in 4°: ver: manu Germana saec: XVII.
c.a

mss: XXI. 7.
7.

ARIST:
mar:

29 SET 1905

cod: VII.

1 ARISTOTELIS Ethica e latina dessione Leonardi ARETINI. ad Marcum V. Bonum max:. Item Oeconomica at eodem Lat. versa. cod: membran: in . nitide scr: saec: XV. fol. nella prima pag: è un arme di campo rosso, con un leon bianco rampante, e una fascia d'oro, con tre corone d'argento.

~~Libreria impressorum~~ Conservatum Lucae.

1. Epistola nuncupatoria Aretini ad Marcum V.
2. Praemissio quaedam ad evidentiam novae translationis.
3. ipsa Translatio.
4. Leonardi Epistola ad Cosmum Medicem cum suae translationi libroum 2 Oeconomicorum Aristotelis.
5. ARISTOTELIS Oeconomica.

ARIST:
magl:

1583

P. I. Cod. 80

cod: VIII.

1 Donati ACCIAIOLII expositio sibi Ethicorum ARISTOTELIS in novam traductionem Argyropyli Byzantii.
cod: chart: in f. ver. saec: XV. C°.
prior Alexandri Acciaioli.

BARB.
magl:

1583

29 SET 1905

— cod: IX.

9 cod: chart: in 4°. ser: saec XV. exe: C: Strozz. virid.
continet Lucae.

1. Francisci BARBARI de Re Uxoria liber ad insignem virum Laurentium de Medicis civem Florentinum.
2. POGGII Florentini Epistola ad Laurentium Florentinum in laudem ejusdem operis Francisci Barbari.

Inc: = Dii malefaciant nequissimis istiusmodi &c = Impresa eorum laudo.

3. Petri Pauli VERGERII Epistola ad Nicolaum Leon: Phisicum in commendationem ejus=

Dem operis.

Inc: ~~H~~ Hodie quod stadi Jr: Cardinalem Florentinum &c. Ex Constantia 3. non: April: =.

4. ANON. post Petri CRINITI vitam Virgilii Poetae.

Inc: = Virgilius inter omnes Poetas optimus nationae mantuanus, cremonae studijs eruditus est &c.

5. ANON: oratio in laudem matrimonii habita mediolani in nuptijs P: Vicecomitis et Mariae Sforciadae.

6. ANON. vita v: Pauli primi Heremitae.

7. J: I: Hadriani BONCIN: Epist: ad Leonardum Aretinum.

Inc: = Summa virtutum tuarum Lay, et earundem quidem maximarum, plane * facit, ut ego iampridem cupiam in amicitiam venire tecum &c — ex monast: nostro ad diem 11 Aprilis =.

11. Leonardi ARETINI Epist: responsoria ad eundem Hadrianum.

Inc: = Deambulanti mihi per Forum, et aliquo omnino cum interitum, nihilque minus, quam de studijs cogitanti, repente veniens quidam litteras reddidit tuas &c.

9. LUCIANI certatio inter Scipionem, Hannibalem, et Alexandrum, et Annibalem apud inferos coram Minoe, qui fuit praeferendus, latine addita et Dnio Joannem AVRISPAM siculum ad instantiam Dni Baptistae de Capodefero Romani militis suae Bravarijq Praefidij.

10. Leonardi ARETINI Epist: ad Thomam Campofregosum.

Inc: = non usque adeo me delectarent Literae tuae, omnia mea laudibus extulisses, neve desistere tentarem hoc ipso, quod quaedam reflectere

nisebantur &c.

11. De Historia DIONIS traducta de Greco in latinum a AVRISPA: particula de consolatione Ciceronis.

Inc: = cum Cicero in Macedonia exularet, ibique vitam triste ageret, a Philippo Philosopho ita locutus est. Non puto, o Cice, flere, atq: ita effeminate vitam agere &c

12. ANON: vita S: Hieronymi Aquileiensis

13. SALLVSTII oratio.

Inc: = compertum habeo milites veteranos non adeo, neque exigendo strenuum, neque fortem extimido exercitum oratione Imperatoris fieri &c.

14. S: HIERONYMI Epistola ad Augustinum.

Inc: = anno praeterito fratrem meum Asterium Hypotheticorum Dignatori tuae Epistolam misi, promptus reddendi salutationis officium &c.

15. S: AVGVSTINI Epistola ad Praesidium.

Inc: = sicuti pene rogari simplicitatem tuam magisque commoveo, ut litteras meas sancto prosi, ea compraesbytero Hieronymo mittere non graveris &c.

16. S: AMBROSII Episcopi mediolanensis sermo qui Pastoralis dicitur.

Inc: = Diligis oraculum reminiscitur, quo fugis famulum de laudata tibi parsimonia, quem ad praerogandum tuis expensis inequitat diem &c.

BARONC: magl:

— cod: X.

Dott: Andrea BARONCINI fiorentino: la Cosmopedia, ovvero educazione di Cosimo III Gran Principe di Toscana, opera politica, e morale dedicata alla Granduchessa Vittoria

29 SET 1905

Nn. XXI. 10.

della Rovere.

8. cod: chart: in 4°: autogr. sec: XVII. m^a

BERN:
mar:

1.

— cod: XI.

Joannis BERNARDI Florentini monachi cisterciensis de Institutione Principis Dialogus ad Cosmum medicem Ducem Florentiæ).

10 cod: chart: in 1/4 4°: fort: autogr: ser: a: 1531. m^a

Dialogus est inter Baldarettum, et Florianum. Epist: nuncupatoria data est = Florentiæ ex cœnobio nostro, quarto nonas octob: 1531 =

29 SET 1905

BERN:
magl:

2.

— cod: XII.

Biagio BERNARDI medico. Discorso: nore, et ambizione: Ragionamento di Ferdinando Principe di Toscana.

6. cod: chart: in f° autogr: a: 1603. c^a

Inc: = Havendo l'Ecc:^mo sig:^r mercuriale heri sera dottissimamente favellato dell'ambizione, divisando ancora, come gli onori, all'acquisto de' quali è l'huomo di natura, con' all'istessa virtù invitato, di prof. to meritevolmente richiedesi, e non richiedesi &c — finisce dal suo Secretario di Pisa a 24. Agosto 1603. =

29 SET 1905

3.

CACI:
mar:

— cod: XIII.

Ugo CACIOTTI: L'Institutione del Principe, e dell'huomo civile: a Vittoria della Rovere Granduchessa di Toscana.

cod: chart: in f°: nitide scr: sec: XVII. m^a

nella Dedicatoria, che è suo segretario, che aveva fatto un libro di precetti morali, estratto da Plutarco, il quale fu regalato all'Arciduchessa Claudia quando andò a

29 SET 1905

mss. XXI. 13.

9. Ferrara, dalla Granduchessa medesima sua madre.

— Cod: XIV.

14. CASA magl:

Joannis CASAE: Epistolae Epidictica, an vtor sit ducenda.

cod: chart: in fº vir: saec: XVII. cº

1 di mano di Carlo Dati, il quale ha fatto fare questa copia

7. nel frontesp. è scritto = in MS: qui apud Gabriel et Bandelinum Torrentium adservatur, Joannis della Casae hoc opusculum inscribitur =

6. ~~Estato fatto copiare da Carlo Dati il quale~~ ~~la copiò~~ = Ho poi veduto le forze originali di mano di mons.r della Casa = la copia è molto scorretta, forse perche il testo era poco intelligibile.

29 SET 1905

15. FACII magl:

— Cod: XV.

Bartholomaei FACII Dialogus de vitae foelicitate, ad Alphonsum siciliae Regem celebrimum.

7. cod: chart: in 4º: ver: saec: XV. fº 1º

Interlocutores huius: Antonius Panormita, Guarinus veronensis, et Joannes Famola.

29 SET 1905

16. FAVSTO mar:

— Cod: XVI.

de/ FAVSTO da Longiano: Difficoltà quali tiene l'Animo da Cattolica, con due risposte, l'una di una scrittura confidata dal Mutio, l'altra di un consiglio dell'Alciato giovane, copiato dall'Abate Pier Andrea ANDREINI dallo stampato in venetia

6. Bagolmino da Trino 1559.

cod: chart: in fº vir: saec: XVII. cº

29 SET 1905

17. FONT. magl:

— Cod: XVII.

Andreae FONTANI oratio de obedientia ad Cosmum medicem florentiae, et senatum

29 SET 1905

mss: XXI. 17.

MANET:
magi!

29 SET 1905

9. Lucem secutorum. 4- Nonas Novembr. 1454.
cod: chart: in 4°; autogr: m.ª 112

cod: XVIII.

6. Jannoctii MANETTI Dialogus de vita Antonini dilectissimi filii sui morte consolatorius, in monasterio Cartusiensium habitus
cod: chart: in f.° ser: saec XV. — C.°

Inc: = Cum ex recenti, et acerbo quodam Antonini mei funere, me in Vallianum Colistudinis gratia contulissem, itaque vario consolationis genere, quod potuerim me ipsum consolari factum est, ut nonnulli tuguri Azarioli filiolo, famuli generosissimi Equestris ordinis viri, mihique, et familiaritate, et affinitate coniuncti, sacrosancta Dominicę Sapionę die, quadringentesimo trigesimo octavo supra millesimum Xpnę salutis anno cum liberis suis ad me venirent, quibus ille ad Cartusiense monasterium me consolandi causa accessetat &c
— In sacrosancta memorati monasterii Statilica tugolium meum — una cum Gerardino quodam Illustris Etrenzi marchionis oratore, viro gravi, et in primis erudito, et Edoardo Azarolo homine iucundissimo — offendi &c =
Li figura il Dialogo tra questi interlocutori la mattina avanti defunare: Prodono con autorità di filosofi antichi che da tollerata pazientemente la privazione delle persone amate. Dipoi defunano nella foresteria della Certosa, e doppo defunare ripigliano il Dialogo, e doppo viene di più p.° interlocutore Cartusiarum Antistes: Costui, con autorità sagre dissuadono come vada tollerato il dolore p.° la morte &
un figlio.

mss: XXI. 19.

19. MONT: mar:

29 SET 1905

— cod: XIX.

10 Chiberti de MONTIGNY: Traité de morale
dedié au Sr Prince de Toscane.
cod: chart: in 4°: scr: sec: XVII. Cc

20. PISC: mar:

Card. Filippo Colonnese di Sezzano

29 SET 1905

Nicolò V

— cod: XX.

10 Antonii PISCIENSIS Colax, scriptor:
D Nic: cardinalem Bononiensem.
cod: chart: in 4°: scr: sec: XV. m°.
Inc: = Simonidi chio Poetae cum Tyrannus Hyc-
one consuetudinem haberet, inofficiosior
Colax, et Pantomimus Hyeronis fuit, qui cum
eo hic hero frequenter epulari, atque alludere
impune consueverat, mebriore, ne Poetae doc-
trina callidior factus illum, et adulantes
animadverteret. Quare ad invicem meditati,
atque moliti tanto dissimini remedium, ver-
silem operam sibi mutuo polliceantur, sua-
que facit arti utrique periculum. =
Dialogus est inter ipsos.
Il Cardinale a quale è dedicata l'opera, era
fratello d'un Papa, e allora governato la
Marca.

21. PLVT: mar:

29 SET 1905

— cod: XXI.

5. Opere morali, e miste di PLVTARCO
tradotte dal Greco in fiorentino idioma da
Marcello ADRIANI detto il marcellino,
figlio di Sig: Bar: l'Istorico, e nipote di
marcello Virgilio.
cod: chart: in f° scr: sec: XVII. M°
Plutarchi opuscula duo
1. Dell'allevare i figliuoli.
2. Dell'udire.
3. come dalla divina ordine la Poesia.
4. Della virtù morale.

mss. XXI. 21.

5. della virtù, e del vizio.
6. Se il vizio è bastante a far l'uomo misero.
7. che la virtù si può insegnare.
11. come l'Uomo sopra accorgersi di far profitto nella virtù.
9. Quali passioni siano peggiori; dell'animo, o del corpo.
10. della Tranquillità dell'animo.
11. Discorso di consolazione ad Apollonio.
12. Lettera di consolazione alla moglie.
13. Dell'Esilio.
14. Come si possa distinguere l'Amico dall'Adulatore.
15. Dell'aver moltitudine di amici.
16. Come si possa trar giovamento da nimici.
17. Dell'Amor naturale verso i figliuoli.
18. Dell'Amor paterno.
19. Ragionamento d'Amore.
20. Novelle d'Amori.
21. Del non adirarsi.

In fine sono alcune conclusioni, forse autogr

24.
PLVTAR:
mar:

29 SET 1905

— cod: XXII.

Altra copia, della medesima mano.
6 | cod: chart: in fo mo

23.
PORT:
magl:

29 SET 1905

— cod: XXIII.

Mg: Amerigo PORTIGIANI: L'Amore fatto dialogo tra' Polidoro, e Lucia, dedicato alla sua amata, con un sonetto sopra la di lei ingratitudine.
10 | cod: chart: in fo: sec: fatt: XVII. mo

24.
SCO:
magl:

29 SET 1905

— cod: XXIV.

Omnefoni SCOLAE: quae sint partes eorum, quibus imperantur iniuriae: de Thomam fregorum Sententiarum liber.
10 | cod: membran: in fo: autogr: fatt: XV. fol. ca
nella prefazione loda l'ottimo Governo di Genova

mss: XX. 24.

loro ne, Segoso.
= tediosi fare, quantum ego inueni, ad varias, et multiplices, a veneti progenitores, et sacerdotes — nuper me degentem Parmae cum familiola mea ociosum, et quietum, nisi quantum aut Litteris hosce addiscendis, aut studendo Latinis operas Exhibebam, veneti obtinuerunt a Nicolao Estensi marchione, qui oras illas tenet nunc dictione ab finibus arcere — effecerunt &c = L'Autore era Lucchese.

25. SENE. magl: P. I. Cod. 168

cod: XXV.

3. Le Epistole di SENECA Tradotte in volgare da un' ANON:
cod: membran: in f.° carr: coll: XIV. exc: f.° 6.°
= le quali Epistole, e insegnamenti, et adottrinamenti fece traslatare in lingua fiorentina Riccardo Petri cittadino di Firenze, a utilitade, e conuersione, et fine di tutti coloro, che in questo libro leggiamo così traslatato, nel quale le dette Epistole co' suoi insegnamenti, e adottrinamenti d'ordine sono scritte, si come nell'originale di detto Seneca fuoro trovate =.

2. In fine dell' Epistole di Seneca = Questa è una Epistola fatta in persona di Lucillo Romano cittadino di Firenze chiamato Andrea LANCIA, la quale significa, che niuno non diffinì la questione dell'Ebriaco sufficientemente, la quale Epistola è nelle ottantatre Epistole, e a car: . . . .

4. Libro di SENECA de Providentia Dei tradotto in volgare.

SOLD: mar:

cod: XXVI.

Jacopo SOLDANI: Trattato delle virtù morali: dedic: a Ferdinando II Granduca di

Palat: XXI. 26.

Toscana.

6. cod: chart: in fº fort: autogr: saec: XVII. mº

cod: XXVII.

m: francesco de VIERI detto il verino secondo: Ragionamenti della virtù; dedic: alla Granduchessa di Toscana; alle Principesse D. Donna Giovanni de' medici, e alla sig:ra Pellegrina.

10 cod: chart: in - - autogr: saec: XVI. mº

è in loro dialoghi; nei quali parlano i Protettori dei personaggi.

nella dedic: dice = Essendo più volentieri questi miei Discorsi dovete ricevere, quanto più voi gli potrete paragonare co'i vostri, i quali io intendo, che voi faciate a questi giorni con tanta abbondanza di concetti, maestà di parole, e leggiadria di versi dei più gravi, e più poeti, che più al valor vostro conforme non si potea desiderare &c.

21. VIERI magl:

cod: XXVIII.

Dello stesso: continuazione dei medesimi Ragionamenti: dedic: a D: Antonio de' Medici Marchese di Capestrano, figlio del Granduca Francesco, e di Bianca Cappello.

10 cod: chart: in 4º: autogr: saec: XVI. mº

È la seguito dell'opera di sopra cominciata: introduce di più ragionare il suddetto principe Don' Antonio, Don Virginio Orsini di Bracciano figlio di Paolo, e Donna Isabella de' medici.

29. VIERI magl:

cod: XXIX.

Dello stesso: Discorso sopra la felicità umana.

10 cod: chart: in fº: sec: saec: XVI. mº

mss: XXX-30.

CIC:
magl:

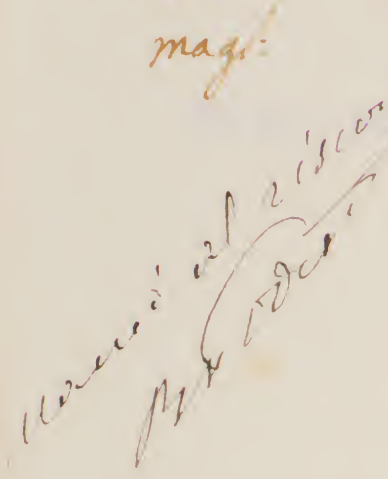
29 SET 1905

cod: XXX.

2. cod: chart: in f.o ser: saec: XV. exc: m.a ? v.
contines haec.

1. M: Tullii CICERONIS de finibus Bonorum et malorum libri V.
2. De fato.
3. De coelo et mundo, sive de universitate.
4. De natura Deorum libri V.

CIC:
magl:



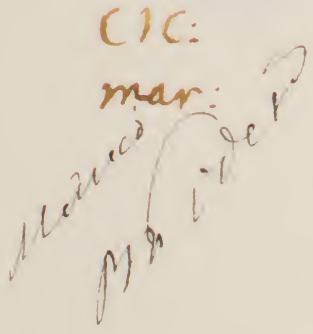
cod: XXXI.

8 cod: membran: in 4.o: ver: saec: XV. carens fin: fogium
contines haec.

1. M: Tullii Ciceronis de Officiis libri III.
C. Somnium Scipionis.
2. LENTVLI Proconsulis Iudeae Epistola de Iesu christo ad senatum Romanum.
3. Pontii PILATI Praesidis Iudeae similis Epistola.

---

32. CIC:
B. mar:



cod: XXXII.

Iste libri degli Officii di Cicerone volgarizzati da un' ANON:
cod: membran: in 4.o: ver: saec: XV. f.o c.o

---

3. ANON:
magl:

II. V. 158.

cod: XXXIII.

5 ANON: Commentarius in libros Ethicorum ARISTOTELIS ad caput decimum usque, libri primi perductus.
cod: chart: in f.o ser: saec: XVI. exc: m.o

---

4. ANON:
magl:

29 SET 1905

cod: XXXIV.

7 ANON: forse Giovanni CINELLI discorso Accademico sopra la virtù.
cod: chart: in 4.o autogr: saec: XVII. c.o

ANON: magl:

29 SET 1905

Cod: XXXV.

1. ANON: Discorso di Summo Bono. ser: a: XVI.
È porzione d'un Trattato peripatetico di morale: principia dal Cap: 2°, e finisce a tutto il 2° in cui finisce l'opera, come di cui si conosce da finis che è notato in fondo. Inc: = Quae bona, quae mala Entia, et quae Entium virtutes, et quod divinum. Caput primum &c = Quod summum humanum Bonum, qualesque finis, virtutes, et qui virtutum usus nobis positus est — Igepono, quod reliquum est, quę ab Aristotele de summo Bono hominis, quęque de virtutibus gestis illud comparatur tradita sunt. Intue: amur; non quidem quę de eadem numero &c.

2. ANON: Frammento, ovvero Fine d'un Trattato del Sommo Bene et vera Felicità autogr: sec: XVI. principia da pag: 5. finisce manca doppo l'11.
6. cod: chart: in f.° c.ª

Cod: XXXVI.

ANON: magl:

29 SET 1905

7 ANON: Trattato d'Amore.
cod: chart: in f.°: autogr: sec: XVI. c.ª
Inc: = Lo studio de' Poeti, Signor mio, in due modi si può fare: l'uno è il dilettare delle finzioni, e de' favolosi ritrovamenti &c.
È Estratto di monsig.r Sommaia.

Cod: XXXVII.

ANON: magl:

29 SET 1905

8r. ANON: Discorso sopra Questioni amorose, fatto a Cesare Gonzaga.
cod: chart: in f.°: autogr: sec: XVI. c.ª
È Estratto di monsig.r Sommaia.

Cod: XXXVIII.

ANON: magl:

29 SET 1905

7 ANON: Discorso accademico sopra l'Amicizia.
cod: chart: in f.°: autogr: sec: XVII. c.ª
È Estratto di monsig.r Sommaia.

mss: XXI. 39.

39.
7.

ANON:
magl:

29 SET 1905

— cod. XXXIX.

7 | ANON: Discorso accademico sopra il Bianco.
cod: chart: in 4°: ver: sacc: XVII. cº
Questo Discorso era preceduto da uno sopra il Riso.

ANON:
magl:

29 SET 1905

— cod. XL.

6. | ANON. Discorso, 1ª mano sopra la Fortuna.
cod: chart: in 8° autogr: sacc: XVII. cº

ANON:
magl:

29 SET 1905

— cod: XL.I.

6. | ~~ANON~~ Altra copia.
cod: chart: in 8° ver: sacc: XVII. cº

42.
B.

ANON:
magl:

29 SET 1905

— cod: XLII.

6 | ANON: Discorso dell'operare / ovvia dei do=veri / d'un maiordomo.
cod: chart: in 8° ver: sacc: XVI. cº
È cavato dell'istessa mano, che le osservationi di Grammatica Toscana posse alla Cr: IV cod.

. . . . .

43.

ANSI:
magl:

29 SET 1905

— cod: XLIII.

6 | Inscrizione ANSIDEI: Lettera cavalleresco, che alcune parole nella lettera dedicatoria stam=pata dal Dott: Nicolò Badelli nella terza parte de' suoi Emfioni Accademici diretta a Francesco di Paolo Badelli, non sono in fama: rorie, come dal med: Francesco Badelli vie=ne preso.
cod: chart: in 8° ver: sacc: XVII. cº

44.

ARIST:
magl:

29 SET 1905

— cod: XLIV.

6 | ARISTOTELIS Ethica ad Nicomachum. Liber primus, secundus, et principium tertii tantummodo: Sacc.
cod: chart: in 4°: ver: sacc: XV. cº
i frammm

mss: XXI. 45.
45.
B.

ARIST:
magl:

— cod: XLIV.

ANON: Praefatio ad Commentarium in ARISTOTELIS Hymnum de Virtute: ad Augustinum favoritum. Scriptura seculi XV. LATINE videtur esse. saec: XVII.

cod: Inc:= In commentario quem aggredior sup Hymno Aristotelis de virtute ad Hermiam Atarneum, Tepotissimum appellat, Reuerendi: Loqui consilium est, charissime mihi caput Augustine favorite, in cuius ingenio, moribusque, et vita, suspecti mihi argumenti imaginem quidem minime agnosco &c=

2. ANON: fragm: del primo quaderno commentarii in librum VI. ARISTOTELIS Ethicorum ad Nicomachum. in c: ser: saec: XVII.

8. cod: chart: in f.o c.a

29 SET 1905

26.
9.

GIACO:
magl:

— cod: XLVI.

Lorenzo GIACOMINI Tedaldi: Ragionamento d'Amore fatto nell'Accademia Fiorentina, diviso in tre parti.

II.V.159. 5

cod: chart: in f.o autogr: saec: XVI. c.a

17½

47.
9.

MEDI:
magl:

— cod: XLVII.

Cosimo III de MEDICI Granduca di Toscana: Capitoli e ordinazioni sulla miglior educazione de' suoi Paggi. D: 14. sett.e 1670.

6. cod: chart: in f.o cap: c.a

29 SET 1905

44.
B.

MVSA:
magl:

— cod: XLVIII.

Cosmi MVSAE PHILI Pyrhi Saxetae comitis filii Dispensatio de vita Beata, ad Ornum Medicem magnum Ducem Etruriae.

7 cod: chart: in f.o autogr: saec: XVI. c.a

29 SET 1905

PLVT:
magl:

— cod: XLIX.

PLVTARCHI Chaeronaei opusculum de sera numinum vindicta Latine redditum et annotationibus illustratum

29 SET 1905

mss. XXI. 49.

a Iacobo MARCHESETTIO Petri Victorii discipulo. autogr. a: 1541. 121

2. παραμυθητικὸς πρὸς Ἀπολλώνιον. ad consolatoriam ad Apollonium: Graece. scr: saec. XVI. mutilus

3. Trattatello de prova esser insegnabile la Virtù: tradotto in Ital: da un' ANON: scr: saec: XVI. mutil.

9 cod: chart: in 4°: c°

VAR. magl:

cod: L.

6. VARIOR: Opuscula Ethica.
cod: chart. in fo var: manib: scr: saec: XVI et XVII. c°
continet haec.

1. Ant: Mª SALVINI: Discorso Accademico se si possa dar virtù all'eccesso. autogr:

2. ANON: Disertatione: Ove consista la vera felicità temporalmente trattando. autogr: saec: XVII.

3. ANON: Trattato dell'Adulatione. scr: saec. XVII.

4. GIACOMO .. Re d'Inghilterra: Βασιλικὸν Δῶρον, ouero Istruttione al suo Herede figliolo, dei doueri del Principe. scr: saec: XVII.

5. Iacopo SOLDANI: Dedicatoria al Granduca Ferdinando secondo d'un suo Trattato di Morale. scr: saec: XVII.
non so se sia un frammento del codice seguente LI.

6. P. - - - ORTEGAE: Praefatio ad Praelectiones sui sui Ethicas, habitas in Pisano Lycaeo mens. novembri 1675. scr: coev:
Estratto di monsig.r Sommaia.

29 SET 1905

ANON: magl:

II. IV. 531.

cod: L. I.

ANON: Joyce Iacopo SOLDANI / Trattato di Filosofia morale.
5. cod: chart: in fo scr: saec: XVII. inc: c°

mss: XXI. 52.

52.
D.

ANON:
magl:

29 SET 1905

—od: L.II.

6. ANON: Discorso = che prima che si dia principio ad un negozio sia da considerare, la diffinizione da potersene sperare buon fine =. cod: chart: in f.° vers: carl: XVI. exe: c.° sembra esser porzione d'un Trattato del dovere dell'Ambasciatore, o sia Istruzione d'un'Ambasciatore, ditone anco altri simili Problemi ò Aforismi spiegati.

55.
D.

CION:
magl:

29 SET 1905

—cod: L.III.

6. Pietro Francesco CIONACCI: Trattato dell'Huomo, dell'Huomo, e de' suoi giusti mezzi e limiti. cod: chart: in f.° autogr: carl: XVII. exe: c.°

54.
D.

MANF:
magl:

29 SET 1905

—cod: L.IV.

6. Conte Annibale MANFREDI: Scrittura cavalleresca in sua propria difesa, contro le imputationi di Alessandro Guarini contenute in una scrittura stampata. 1610. cod: chart: in f.° ~~ver: carl:~~ cogd: c.°

55.
+

PLACI:
mar:

29 SET 1905

—od: L.V.

Cav.° Pompilio PLACIDI fetta al Sig.r de Orso d'Elci, sopra un'aggiustamento cavalleresco tra il Cav.r Scipio Zarzagli, e Cristofano Giovannini.

2. Scipio TARTAGLI: Lett: al med.° delis. d'Arcidosso 9. marzo 1624.

3. Placidi Lud.° altra fetta al delis. d'Arcidosso 20. marzo 1624.

4. Auditor Alessandro CELLESI: fetta al Cav: Placidi Ludesio.

5. Conte Orso d'ELCI: fetta al Zarzagli.

mss: XXI. 55.

6.

D: Pisa 14. marzo 1623. altra de 1623
Aprile, e altra D: fienze 21. Giugno
1623. sulla copia particolari del me-
desimo aggiustamento.
cod: chart: inf.o antigr: coev: c.a

56. ALB.
Gad:
413.

Cod: LVI.

Passato alla Laurenziana
V. Bandini Catalogo
Supplem. T. II. col. 83.

La Cena Familiare, ovvero i Libri de Profugij
Aerumnarum di Leon Batista ALBERTI, copiati
di mano di Carlo ALBERTI suo fratello, e inviati
con una Lettera Dedicatoria a Lorenzo Vettori

Epist. nuncup. init: Carolus Albertus salutem
dicit Laurentio Victorio.

Tu mi chiedesti molte volte più tempo fa questi
libri de profugij aerumnarum, quali a noi eran
perduti, (e buono rispetto non dirò come: ma tu
conosci la natura di M.s Baptista mio fratello
et non sa negare a persona cosa la quale gli sia
chiesta non dirò più, un certo suo domestico li
chiese questi Libri subito che furono compiuti,
già passati anni circa trenta, et ebbe la prima
copia originale, poi dele casa, et negolla havere
et noi non sapevamo onde recuperarla, hora la
ritrovamo, però —— mandotela. M.s Baptista
scrisse quest'opera con impeto d'animo allora gio-
vinile commosso da ingiurie di certi perfidi uomini
suoi emuli occulti inimici &c

Mss. XXI. 56.

Cenz Jrit: se mai a me parse vero quanto si dice che el buono appetito rende la cena optima &c.

Cod: Chart: in f° cll^a.

Cod. LVII.

57. ANDR.
Gad:
895.

Liber a sapientissimo ANDREA — Regij Francię Capellano compositus ad percul instantia Gualte= rii nomine Regij memorati negotij.

Passato alla Laurenziana
v. Bandini Catalogo
Suppl. T. II. col. 175.

Opus in tres partes, seu libros divisus est: in primo agit de arte amandi, in secundo de Remedio amoris; in tertio de contemptu etmoris.

Jnit: tale est: Cogit me multus assidua tuq dilec= tionis instancia Gualterii Venerande etmice, ut meo debeat famiae propallare mearumque manus scriptis competentibus edocere qualiter inter amantes illesus &c.

Nella lettera iniziale c'è il ritratto dello scrittore.

Cod: Membran: in 4°: Scr: saec. XIV. rudibus picturis ornatus, M^a.

fuit ser Petri de Campi Notarii Flor.

Si spogli con tempo.

Cod. LVIII.

58. ANON.
Gad:
330.

ANON: Tractatus de quatuor Virtutibus Cardinalibus (Ethicis, Theologicis, et Juridicis)

Passato alla Laurenziana
v. Bandini Catalogo
Supplem. T. II, col. 63.

In fine indicis Capitula adnotata est: Predicti tituli

Mss. XXI. 58. distincti sunt 42 Sectiones, qui liber hoc modo ad Civg Venetog in scolig fuit expositg.

Init: tale est. Quia secundus sententiam Apostoli ad Hebr: Civitatem quae corporaliter possedemus

Cod. Chart: in fol: scr. saec. XIV. dim. Mta.
si spogli con tempo.

Cod. LIX.

59. ANON. Gad 397.

Passato alla Laurenziana V. Bandini Catalogo Suppl. T. II. col. 65.

ANON: Moralia extracta de Libris aliquorum Illustrium Auctorum (Gnomg scilicet ex Veteribus Poetis, et Oratoribus excerptae)

Cod: Membran: in fol. Autogr. saec. XIV. exe: Mta
si spogli con tempo.

Cod: LX.

60. ANON. Gad: 850.

Passato alla Laurenz. V. Bandini Catalogo Suppl. T. II. col. 169.

ANON: El Libro de sette savj di Roma.

Init: Al tempo de sette savi di Roma, e che

llo Nperadore molto 4 la loro sapienza, e gran Vertu si reggeva, avenne che sendo morta la' Nperadrice &c. mancante d'alcune carte.

Cod: Chart: in 4°. scr. saec. XIV. exe: Mta

Cod: LXI.

61. ANON. Gad: 570.

Passato alla Laurenz. V. Bandini Catalogo Suppl. T. II. col. 126.

ANON: Fiore de Vertu, et de Costumi.

Init: Ho fatto como colui, che in uno grandissimo Prato de fiore, che ellezze tutta la zima de fiori

Mbb. XXI. 61. L'fare una bella girlanda &c.

In fine adnot: est: Cavy tibi semper facit Yde
Chunradu de Thuricy, quoniad liber explicit iste.
Explicit liber frij Thome de ~~Gozadiny~~ GOZADINIS
de Bononia Ordinis sči Benedicti scr. saec. XIV.
exc: vi sono molte rozzissime figure.

2. ANON. Expositio Orationis Dominicę.

Init: Pater noster — In hoc sermone premittuntur
septem Virtutes, que et Beatitudines dicuntur &c.

3. Precepta Moralia Versibus elegiacis descripta,

Init: Surgisse Pater vicioru viscera flamis
urentes hominu quę mala corda fovent

Errant in morū non ulli callē salubri
sectantes miseri verdicionis iter.
Flores inserere spinis decore revulsis
dissolui, lapsis consiliumque dare &c.

sono disposti in forma di Dialogo tra un padre e'l suo figlio, secondo l'ordine de Vizi da fuggirsi.
scr. saec. XV. inc.

4. Omelia d'ORIGENE sopra l'Vangelo di S. Giovanni.
Maria Magdalena stabat ad monumentū fori
plorans &c. volgarizzata dal Venerabile Maestro
Zanobi de GVASCHONI de l'Ordine de Frati
Predicatori.

Init: Dovendo parlare, dilettissimi fratelli, nella

presentia della vostra carità, mi viene a memoria lo smisurato amore &c.

5. ANON. La vita, e la fine di santo Jeronimo Dottore, e Chonfessore mirabile volgarizzata scr. saec. XV. exe.

init: Gieronimo fue figliuolo d'Eusebio nobile huomo e nacque d'uno chastello che si chiamava Stadone &c.

6. Epistola di santo PIERO DAMIANO del dì della Morte volgarizzata, scr. saec. XV. exe.

init: Egli è da pensare quando l'anima peccatrice si chomincia a sciogliere dallo legame della Charne' &c.

7. (NICODEMI Evangelium)

init: factus est autem in anno decimonono Imperatoris Tyberii Cesaris Romanorum, et Herodis filii Herodis Regis Galilee anno 19. principatus ejus — Historiatus est Nichodemus circa &c. scr. saec. XV. dimid.

8. (ANON: il Lucidario, come credo, in dialogo fra il Maestro e 'l Discepolo sopra la storia sacra, la Teologia &c. mancante in principio ed in fine. scr. saec. XIV. exe:

Primi Capitis superstitis initium.

In primamente fe lo nostro segnore uno molto bello pallatio lo quale e appellato lo Regno del Cielo &c.

Cod: Chart: in fo Co.

Mss. XXI. 61.
61. ANON.
Gad.
366.

Cod: LXII.

29 SET 1905

1. ANON: Libro di Fior di Virtù et Costumi.

Init: Ho fatto come colui che è in un Giardino di Fiori, che coglie tutti i più belli fiori p fare una ghirlanda, e perciò voglio che questo mio libretto picciolo abbi nome fior di Virtù e Costume &c.

2. Esspositioni sono le quattro istrade di Maximo VALERIO e degli antichi detti de' Romani.

Init: Sichome la misericordia et verità ghuardono lo Re, et la Clementia exalta la sua sedia, così le quattro Virtudi Cardinali &c. De quatuor Virtutibus Cardinalibus agit, exemplis et rationibus desumptis non solus ex Valerio Maximo et Veteribus Philosophis sed ex sanctis etiam Patribus.

3. Sentenze tratte dal Libro di Regimén Règus, lo quale fecie ARISTOTILE già Vecchio (guemadm. in Cod. Gad. 363.)

Init: Queste sono parole tratte del libro — e allora Aristotile rispuose e disse: e Alexandro se ti dicie lo cuore di potere mutare la terra e l'aere &c.

4. Libello di conservare la santà del Corpo, fatto e composto di Maestro TADDEO da Firenze Dottore ne l'arte de la Medicina in Bologna.

Init: Imperciochè la condittione del Corpo humano è passivile e mutevile &c.

4 Cod. Chart: in fo sec. saec. XV. incip: e IIa

Cod: LXIII.

63. ANON. Gad: 850. XXI. 6n.

ANON: Il Fiore di Virtù, e di chostumi il quale libro tratta di più dotti di Valenti huomini, che parlono laudando le Virtu, e biasimando i vizj

Passato alla Laurenziana V. Bandini Catalogo Suppl. T. II. col. 169.

Init: Hò fatto chome cholui che in prato di fiori che eleggie tutta la Cima di fiori &c.

Cod: Chart: in 4°. scr. sacc: XIV. inc: cl^s.

Cod. LXIV:

64. ARIST. Gad: 646.

L'Etica d'ARISTOTILE tracto di Grieco in latino da messer Lionardo d'AREZZO.

Procmii integer. initium: Jo ho' nuovamente ordinato e libri dell' Etica d'aristotile traduti in latino

Ethicae in lib: 10. divisae liber 1. init: ogni arte, et ogni Dottrina, et similiantemente ogni atto &c.

29 SET 1905

2. Canzone Morale del medesimo Leonardo d'AREZZO la quale determina che è felicità, et in che consiste.

Init: Lunga questione fu già tra Vecchi Saggi &c

In fine legitur: Questo libro scrisse Buonaccorso di Filippo Ardimari da Firenze in anno 1463.

8 Cod: Chart: in 4°. C°.

Cod: LXV.

65. BOET. Gad: 870

1. ANON: Chiose sopra il libro di BOETIO di

Jnit: etnicto: etnticamente i nobili Romani
avevano molti nomi, et cosi Boetio fu huomo
nobilissimo molti ne havea &c.

s. BOEZIO severino della filosofica consolaz:
volgarizzato / da ser ALBERTO della PIACENTINA
quemadm: in Cod: 66.

Progm. Jnit: Hic adinvenit — Perciò che la nostra co=
gnitione velata: dalla corporea tela &c.

Boetii Opera Jnit: Jo che composi già versi e cantai
con studio fiorito non costretto
di scriver canti di tristitia e guai &c.

10 Cod: Chart: in 4°: nitido scr. saec. XV. exc: M.°

---

66. BOET. Gad: 776.

Cod: LXVI.

BOEZIO severino della consolazione filosofica
tradotto in Toscano, e comentato da ser ALBERTO
della PIAGENTINA di Firenze essendo nelle
Charciere del Chomune di Vinegia, quasi chondan=
nato a stare nelle dette quasi anni dieci, e nelle
parte del detto tempo fecie questo libro, e fini poi
sua vita quivi e chonsolarsi fecie questo.

Proemii Jnteger: Jnit: Perochè 'lla nostra chonditione
velata dalla chorporea tela a discernere la
Verita' &c.

Cl. XXI. 66. Vers: init: Jo che champosi gia versi & chantai &c

mancante d'una Carta in fine.

10 Cod: Chart: in 4. scr. saec: XV. inc. Co.

fu Dettandrea di Piero Sarti

Cod: LXVII.

67. BOET. Gad: 481.

Il Libro di BOETIO dolle Consolazioni della Filosofia volgarizzato da ser ALBERTO della PIACENTINA

Segnato alla Laurenziana di Bandini Catalogo Supplem. T. II. col. 94.

Proemii pterger. Jnit: Quis adimeniet omnes via disci-
pline et dedit illas Jerem. Cap: 3. pero che'lla nostra
congiuntione velata della Corporea tela &c.

Jn fine proemij legitur. Jo sono etAlberto della
Piasentina
di chui Firenze vera donna fue
che nel mille trecento trentadue
volgherizzai questa eccelsa Dottrina
Et p largheza di grazia Divina
ne chiosai duo libri et pinc
anzi che morte colli opere sue
in carciere mi desse disciplina
E'pon contrito a fra Monitani
nella Cipsà di Vinegia soppellito
dell'iracondo pensier folle, et stolto &c.

Versioni fin. Jo composi gia versi et chantai &c.
con studio fiorito son costretto &c.

ANON. Orazione o Cantico spirituale in versi &

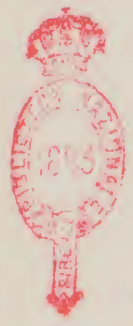
Addit. XXI. 67. chiedere misericordia a Dio.

Init: Misericordia o sommo Redentore
metti a' ciascun Xpiano pacie nel cuore.

Cod: Chart: in fo. scr. sacc. XIV. exe: Ca.

Cod. LXVIII.

68. BOET. Gadi 796. (ANON: Comento sopra il libro della Consolazione della Filosofia di BOEZIO Severino)



Init: L'huomo al quale è in tribulatione prende
chonforto quando secho piagne, e si lamenta con
pianti &c.

29 SET 1905

10 Cod: Chart: in 4o. scr. sacc. XV. exe. Ca.

Cod: LXIX.

69. CIC. Gadi 338. Gli Vfizi di Marco Tullio CICERONE volgarizzati.

Init: Benche lo Marcho figliuolo a te, il quale già
è uno anno ai erudito Gratiippo &c.

29 SET 1905

2. Cod: Chart: in fo. scr. sacc. XV. inc. ctta.

Cod: LXX.

70. CIC. Gadi 195. 1. ANON: Commentaria in Libros M. Tullii CICERONIS de Officiis.

Trasferito alla Laurenziana
v. Bandini Catalogo
Supplem. T. II. col. 50.

Init: ctgeri labia mea Deus — Officiorum Tullii expo-
tiones ingressus exordia mihi sumas, ut procellis evita-
tis ad portum valeas devenire tranquillus &c.

Mss. XXI. 70.

2. ANON: alia Commentaria in ipsos Ciceronis libros non absoluta.

Init: Sedato vix tandem Civili bello, Cicero Marcum filium misit Athenas Latinis litteris apprime eruditus &c.

3. ANON. alia adhuc Commentaria in eosdem libros nec ipsa absoluta.

Init: Quamquam te Marce &c. In principio huius libri sunt notanda illa tria necessaria, videlicet primo causa efficiens fuit Julius &c.

Cod. Chart: in fo. Var. Manib. Ser. saec. XV. inc: ch^a

---

71. CIC. Gad. 985.

— Cod. LXXI.

Civii STACCINI Colligonae Praelectiones Ethicae in M. Tullii CICERONIS libros primum Officiorum ad M. filium Auditoribus suis traditae. A. 1568.

29 SET 1905

Init: Prima Lectio: Cum sint virtutes non solum artificiosae hoc est acquirantur arte ac exercitatione, sed naturalibus quibusdam seminibus &c.

q Cod: Chart. in 4°. coqu. C°. fuit Antonii Gaddi.

---

72. CIC. Gad. 906.

— Cod. LXXII.

29 SET 1905

1. Libro della Senectu di Marco Tullio CICERONE

fradocto di Latino in lingua Fiorentina p. Andrea
CAMBINI, ad Antonio, et Lorenzo di Bernardo de
Medici

Proemii integr. init: Benche tutti e mortali
prestantissimi frategli, naturalmente desidē-
rino lungo tempo vivere &c.

Vers: init: Hor dimmi Tito mio ti presto ajuto in
liberarti da questa aspra Cura, la qual t'affligge
et dentro al petto hai fixa, in modo tale, che
par che la t'uccida, che prezzo harò io della
mia fatica &c.

2. Libro della Amicizia di M. Marco Tullio CICERONE
tradotto dal medesimo CAMBINI ad Antonio de
Medici

Proemii Interpr. init. Trovandomi a questi d'passati
iocundissimo mio Antonio, otioso, e desiderando
scriverti qualchè chosa &c.

Versioni init: Quinto Mutio augure raccolta soleva
con memoria profundissima iocundamente narrar
molte chose di Cajo Lelio socero suo &c.

3. La Vita di Ciceroné tradotta da PLVTARCO dal
med.mo CAMBINI a Lorenzo di Bernardo de Medici

Proemii Interpr. init: Sogliono i Grammatici eruditi
prestantissimo mio Lorenzo, ne' principij delle loro
expositioni, narrando la Vita dell'autore, che
a exporre hanno preso &c.

Cod. CXI. 71. Init: La Famiglia de' Tullii, la quale dipoi presse
el sopranome di Cicerone, trasse l'origine sua
dal municipio ctrusinate &c.

4. Vita di Ponponio ctttico tradotta di lingua latina
(di Cornelio NIPOTE) in fiorentina da ctndrea
CAMBINI a Corenzo di Bernardo de' Medici
Init: Ponponio ctttico generato di stirpe antiquissima
quasi dall'Origine della Città Romana &c.

9 Cod. Membran. in 4. nitido ser. sacc. XV. dimid.
Hoc libro donavit Jacobus Gaddius Bernardy Camil=
lus Nobilis Florentinus.

Cod. LXXIII.

Cic. Gad. 733.

1. Il libro di Tullio (CICERONE) dell'ctmistrado, al
quale egli composse ad ctrticho suo ctmico. volga=
rizato.

Init: Quinto Mugio ctugurio scievola era usato di
raccontare molte cose di Gaio Cellio suo succesde.

129 SET 1963

2. Libro del ben dire, ovvero delle Dicerie.

Init. Con me li ctmbasciadori d'alcuno Comune
debbono dire al loro signiore, quando abisognano
d'ajuto. sichome il divoto figliuolo sicuramente
puote et dee ricorrere al suo Padre

3. Il piccolo trattato d'alquanti colori Rettorici
Init: Vogliendo dimostrare a Te, ctngiolo amico, alcuna

particella del bel parlare Oratorico &c.

4. / Formule di soprascritte di Lettere a diversi per-
sonaggi in tempo di Papa Bonifazio VIII. /

9. Cod: chart. in 4°. nitido scr. saec. XV. exe. C°.
fu. d'Vguccione. - - - - -

Cod. LXXIV.

74.

XXI. 7f.
C. CIC.
Gad:
795.

Cod: LXXV.

1. Mſ: Tullii CICERONIS Tuſculanarum Quaeſtionum liber primus, cum ANON. annotationibus marginalibus.

Tuſcul: init. Cum defenſionum laboribus, ſenatoriiſque muneribus &c.

Annot: init: Philoſophia trifariam dividitur, in moralem, naturalem &c.

2. Poeſie diverſe di Coſimo RUCELLAI; del BEMBO del TRISSINO, del SANNAZZARO; di M. Buonacorſo da MONTEMAGNO Cittadino Fiorentino; di Luigi ALAMANNI; di Franc: GUID. (ardi)..., di Lorenzo MEDICI; di Lodovico MARTELLI, del THIEPOLO Veneto; e di Niccolo AMANIO

1 Cod: Chart: in 4°. ſec. ſaec. XVI. inc. Mca.

29 SET 1905

Cod: LXXVI

26. GAD.
Gad.
1075.

Liber Proverbiorum ſententiarumque ſelectarum ex variis Poetis ab Jacobo GADDIO

11 Cod: Chart: in 8°: Autogr: ddo.

Cod. LXXVII

MAN.
Gad:
194.

Dialogo di Giannozzo MANETTI Conſolatorio della morte del figliuolo, compoſto da lui in latino e tradotto da lui proprio in volgare.

Prologi Init: Perche a mia conſolazione, honorevole,

Mss. XXI. 77. e charo come fratello, io abbia per grazia d'Iddio
iscritto in latino, e dato compimento a un certo
Dialogo Consolatorio in morte del mio figliuolo — 1
mi venne voglia di trasferillo nel nostro idioma
volgare — et però chiamato il nostro Tommaso,
perche mentre che io lo trasferissi, come tu
sai la sera a veglia, di sua mano lo trascrivesse
in piccol tempo lo compiemo &c. L'ignoto a cui il
Manetti dedica questa traduzione era suo Compagno
di mercatura.

Dialogi init.: Essendo dal prossimo e acerbo exequio del
mio charo Antonio partito di Firenze &c. concorda
in tutto colli opera dottata in latino e contenuta
nel Cod: XVIII.

Ad calce legitur. E' finito di iscrivere a dì 11. di marzo
1505. questo libro di Marcho di Dinozo Bellanti
e di sua mano ischritto
2 Cod: chart: in fol. C°.

Cod: LXXVIII.

28. REA. Gad 1093. Rapito alla Laurenziana v. Bandini Catalogo suppl. T. II. col. 201.

Thomae **REATINI** in Consolatione de obitu filii Dialogus, quod dolor et morti mortuus non cadat in sapientes, ad Jo: Cardinalem Rothomagensem S. Rom. Ecclesiæ Vicecancellarium

Proemii init: Cas permulta sunt in Philosophia a

Mlb. XXI. 78. doctissimiq; clarissimisque Philosophi disputata
divinitus &c.

Dialogus est inter Evangelus Reatinus auctorij Patrus
et Celius quendā hominē sibi amicissimus, qui
nuper filiū amiserat. Patruus meus, ait, Rolandi
gratia pro veteri amicitia illuc adiit, neque
secus tuus quoq; admodū duxit, cuius disputationis
sententias memoriæ mandatas postea referens, ut
Patruus pro meo officio aliquā gratiā referrē, mihi
magnopere meis scriptis illustrandā putavi &c.

Dialogi initium tale est. Evangelus. Si te adii serius quā
vel officiū meum, vel necessitudo nostra postula-
bat, nulla tē admiratio teneat, carissime Celi &c.

Cod: membran. in 8°. nitido scr. sæc. XV. dimid. Ca
fuit Presbiteri Zenobii Stephani da Castiglione de Strada

Cod. LXXIX.

Ex S. CON. Gad. 457. Passato alla Laurenziana Bandini Catalogo Supplem. T. II. col. 89.

Il Libro degli ammaestramenti degli antichi com-
posto, et fatto, et volgarizzato per Frate Bartolommeo
di SANTO CONCORDIO Pisano dell'Ordine
de Frati Predicatori

Procem. Init: Sapientiā antiquorū exquiret sapiens Eccl. 39
Sicchome dice Casiodoro lo senno humano, sed egli
non è ajutato, et restaurato per le cose trovate d'altrui

Cod: Chart: in fol. scr. sæc. XIV. exe. Ma

80
Pl. III. XXI. 29.
80. S. CON.
Gad.
150.

Cod. LXXX.

Il Libro degli ammaestramenti degli antichi compo-
sto e fatto et volgharizzato p. Frate Bartolomeo
da SANCTO CHONCORDIO Pisano dell'
Ordine de' Frati Predicatori

Init: sapientia et antiquorum exquirere sapien. &c. Sicco-
me dicie Chasiodoro lo senno humano se egli non
è aiutato, et restaurato p. le cose trovate d'altrui &c.

29 SET 1905

Cod. chart. in fo. scr. sacc. XV. ex. Co.

Cod. LXXXI.

81. SEN.
Gad.
158.

1. Le Epistole di Lucio Attn. SENECA a Lucilio trad.
in Toscano da . . . . .

Prologi Interpretis Init: Seneca fu uno savio Uomo
discepolo d'uno filosofo ch. ebbe nome Zotton &c.

Epistolarum Senecae Init: Così fa etnico mio
Lucillo, ricovera, et acquista te medesimo &c.

Le Epistole volgarizzate sono 114.

2. Una certa parte d'uno Capitolo, che SENECA scrive
in un suo libro che si chiama de Beneficj.

Init: Verisimile cosa è, che gli Dei trattano alcuni
più benignamente &c.

3. Alcune Epistole mandate da sancto PAGHOLO
Appostolo a Senecha Cittadino di Roma, e maestro
di Nerone Imperadore, e certe mandate dal detto
SENECHA al detto sancto Pagholo

cl. VI. 81. Init: Seneca a Paolo Salute. Io credo che abbi sia stato detto, come ieri noi esponendo insieme col nostro Lucillo &c. sono 14. Epistole.

4. Le Epistole che manda Don Giovanni (da Catignano) delle CELLE di Valombrosa a Ghuido di messere Tommaso di Neri di Cisso e a Donato Choreggiaio, e a Giorgio di messere Ghuccio di Dino Ghucci Cittadini Fiorentini, e di ser GHVIDO di messere Tommaso al detto Don Giovanni, et alcuna Epistola del Maestro Luigi de MARSILI delli Ordine di S. Spirito di Firenze mandata al detto ser Ghuido, come nel Cod. - - - - - V. Vocabol: della Crusca cart: 34.

Primae Epist: Init: Ebbi la Lettera tua piena di ghuai del mondo, piena di Carine &c.

5. Epistola che il Presto Giovanni (Prete IANNI o Imperadore d'Etiopia) d'oltre Mare mandò a Charllo Imperadore Figliuolo chEffu del Re Giovanni di Buammia nella Città di Bragha nella Magna, per fare la conquista della Santa Terra di Gerusalemme: sentendo che il Re di Cipri avea presa la Città di Alessandria, la quale poco tenne, et questo fu negli anni di Christo MCCCLXX.

Init. Venerabilispimo —— La principale cagione & la quale noi scriviamo alla vostra gloriosa fraternitade &c.

Cl. XXI. 81. 6. Pistole in volghare che mesere et libero di Pepo
d'Antonio degli ALBIZZI da Firenze mandò in
Grammatica a Papa Martino Quinto, quando fu
electo, volgarizzata p Frate Giovanni da S. MINIATO
Monito in S. Maria degli Angioli: D. in Florentia
die 4. Martii 1413.

Init: Beatissimo — Poiche' l'altissimo Idio subli-
mo la tua Beatitudine alla altezza dell'Apostolica
dignitade &c.

P. I. Cod. 102 3 Cod. membr. in fo. scr. sacc. XV. exe. Co.

Cod. LXXXII.

Sp. VAR. Gad. 463. Existato alla Laurenziana. V. Bandini Catalogo Bibliothec. T. II. col. 90.

VAR. Opuscula Moralia, nempe
Expositioni sopra le quattro Virtudi estratte dal
Maximo VALLERIO, et d'altri Philosophi, come
nel Cod. . . .

Init: Io come la misericordia et verita guardano Co Re
e la Clemencia exalta la sua sedia, così le quattro
Virtudi Cardinali &c.

Cap. 1. Della giustizia in Cipsonderà convienssi adunque
che prima si narri della Giustizia delle et savj
et dicessi che cimossa la giustitia &c.

In fine legitur: Explicit liber sive extracta Maximi
Valleri, et aliorum Filosofforum et sapient.

n. 1 AVON: Sentenze tratte da diversi Filosofi antichi

Cass. XXI. 81. Init. Dicendo uno contra Pictagora, io vorrei anzi conversare colle femmine &c.

3. Parole tratte del Libro de Regimine Regum, il quale fecie ARISTOTILE, essendo già vecchio quando non potea sostenere le cotidiane fatiche del Cavalcare con Alexandro &c. quemadmodum et in cod. . . .

scripsit Bandinus

4. /ANON. Fiore delle Virtù tracto delle autorità degli antichi Philosophi/

Init. Io ho facto come colui che è in uno grandissimo prato di fiori, che alleggia &c.

5. /ANON: Avvertimenti di buoni costumi per ben vivere/

Init: Se vuoli avere buona vita in questo mondo, convienti partire da dolorosi pensieri, et procaciare di stare colli animo allegro &c.

6. /ANON: Regole per conservar la sanità/ mancanti della ultima carta.

Proemii init: Ma però che'lla conditione del corpo humano è possibile e mutevile — et però mosso a preghi et per amore d'alchuno mio amicho — propose in me medesimo di citrarre de decti et de libri delli antichi filosofi questo libello.

Cod. XXI. 8ª Ecco chétti scrivo a te amicho karissimo che se tu
disideri conservare la tua Vita in sanità &c.

7. Capitoli della Fede Crisstiana composti dal savissimo
Frate EGIDIO, di consentimento, et comanda-
mento del santissimo Padre, e Signore mess. Boni-
fazio Papa VIIJ, li quali mandò al Tartaro
Maggiore, loquale tenere la Fede Xpiana ac. >5.

Cap. 1. Delli otngeli, e dello ordine delli otngeli

8. ANON. Le Virtù del Ramerino

Init. Prendi fiori di Ramerino, legali in panno lino
e fa bollire &c.

Cod: chart: in fº scr. saec. XIV. exo. Cº

---

89. IERE. Gad: 189.

Cod. LXXXIII.

Compendium Moralium Dñi IEREMIAE Hyspan
compositum et in partes quinque divisas, diversarum
auctorum sententias ad certa quæque capita referen-
tes, polyanthea vel Theatri Vitæ humanæ ad instar.

Acquisto alla Laurenziana. V. Bandini Catalogo Laurent. T. II. col. 47.

Init: De Religione et superstitione: Capitulum primum.
Tullius de Natura Deorum libro primo: Sanctitas est
scientia colendarum Dñs Rhetoricorum &c.

Fra gli autori che cita vi sono Gualterius de Castellione
libro 3. (Opera in versi) — auctor libri de formula
honestae vitae — Mayeul Vindocinensis de Hist: Tobiæ
Cap. XVI. (in versi) — Dñs de Coetria (cioè Poetica opera in versi) —

X Francie capellano composicionis ad preces instantia Ludovici nomine
Regis memorati Neapolis &c

Mill. XXI. 83. Auctor libri de moribus medicorum (in versi) —
Cecilius Firmianus de Beata Vita —
Henricus Samariensis (Enrico da Settimello)
Ricardus Judex Venusinus libro de pertractatione
Nuptiarum (in versi)
Cronica de Nugis Philosophorum
Versificator Fabularum Exopi (in versi)
Montanarius in Cuna Cleri Cap. 58. (in versi)
Martialis ceccus (cocus) libro — undique suscepto Ca: 5.
(in versi è Val: Marziale)
Cato (in versi)
Johannes Solobriensis Anglicus in policratono lib. 1.
Auctor libri qui dicitur pamphilus Cap. 9. (in versi)
Augustinus in Epigrammatibus Prosperi 74.
Baldo Fabula 11. (in versi Leonini)
Andreas ad Gualterium de Athmore libro 1. ~~Quistotile~~
~~nel cod: Sadd: n: 1145 a n: 57. di detta medesima cla: XXI. membran: in~~
~~il Cod. della Ch.~~
~~4°. ter: nel sec: XIV. intitolato: Liber a sapientissimo Andrea Regis~~ X
Auctor libri qui incipit astrolabi (in versi)
Theophrastus in aureolo tractatu de Nuptiis.
Auctor libri qui dicitur facetus (in versi)
Auctor Cudiul Doctrinæ libro 1. (in versi)
Fulgentius Mithologiarum lib. 1.
Frontinus lib. 1. tit: 9. (di stratagemmi de Romani)
Isocrates in exortationibus
Ptolemeus in centiloquio
Andreas Capellanus Dñi Innocentii 8. Quarti in libro

Cl. XX. 83. de disputatione Uxoris — da altra citazione si vede che è il med.mo di Andrea ad Gualterium de Armore.

Proculus de dicel dubitationibus circa providentiam in proemio.

Gualfredus de Vronia Curię Papalis (in versi)

Oltre a questi cita spesso S. scriptura — Ambrosium de officiis — Gregorium in Pastorali — Cassiodorum — Isidorum in sinonimia — Prudentium — S. Bernardus in yconomica — Philon — Valerium Maximum — (ex Cod.ce di Digesti) Priscianum — Claudianum — Quintilianum — Palladium de Agricultura — Statium — Juvenalis — Plato — Aristotele — Horatium — Salustium — Seneca Morali — Seneca Tragicum — Macrobium in Saturn.a somn. Scip.i — Ovidium — Boetium — Terentium — Plinium Hist: Nat: — Vegetium de Re Militari f. —

In fine = Scriptus fuit me Petrus Nicolai Arrighi de Regiuolo Notar Flor die 15. Aprilis 1440. Ind. Tertia

Cod: Membran: in f.o C.o fuit Francisci de Gaddis

Cl. CATO. Gad. 98.

Cod: LXXXIV.

1. I Precetti Morali di CATONE volgarizzati

Init: Conciosia cosa ch'io Cato pensasse nell'animo mio vidi molti huomini gravemente errare nella via de costumi f

2. ANON: Quelso Canzone sulla costa data da Vguccione

Mgl. XXI. 84. Della Faggiola ai Fiorentini alla Giuseiana nel 1316. In dialogo tralla Regina di Napoli Moglie del Re Ruberto d'Angiò Madre di Pietro Duca di Gravina d uno che fugge dalla Corte. V. Tronci Annali di Pisa ac. 1198.

Init: Deh avestu veduto Meser Piero poiche fu'l nostro Campo Baractato tuo viso mostra pur che vi si è stato &c.

Nomina Carlotto — Caroccio — Don Brasco — (dice il Poeta alla Regina) ricorda il Re Roberto col cogniato de vuò che l'sangue tuo sia vendicato (risponde la Regina) Con Federigo intendo far triegua &c. Lo Re Ruberto che li fia ben duro — e dorma la question dell'Isolecta quel di Raona fo sollecitare chi entri sul Regno sardo che suo puro. diricta mente et iuro che Pisa non puo aver maggior distrecta — (dice il Poeta) Lo Conte Nier si cinse spada allato sul Corpo del suo Carlo dilicato. (Risponde la Regina) se l'sangue mio fu sparto & la fede da quella secta heretica Pagana Ghibellina et Pisana &c.

3. ANON: Delle sette sorti di Timori, cioè Mondano, Humano, servile, Naturale . . . . filiale, (riverente) Init: Mondano timore è quello, lo quale fa più temere i danni de le cose temporali &c.

4. ANON: Alcune delle Cento Novelle antiche pubblicate da . . . . Gualteruzzi, ed alcune inedite.

Mss. XXI. 84. Prima Jrit: cAndando Lo Nperadore a una Caccia con
veste un dì com'era usato, trovò un poltrone &c.
cui impressiy conferre opere precius espet.
Principio di queste Novelle, confrontate colle stamp:
del Gualteruzzi.
a pag. 13. cAve un savio Religioso &c.
pag: 15. cMaestro Taddeo leggendo &c. è la 34. del Gualter.
cAve un Re molto Crudele &c.
pag: 16. Due Re furo chi erano delle parti di Grecia
Uno ch'ebbe nome Italy cMilesiy &c. è la 36.
Quando il Vescovo cAldobrandino &c.
pag: 17. Saladino il quale era Uomo di Corte &c. è la 37.
Mes: Paolo Traversaro &c. è la 38.
pag: 18. Guglielmo de Borgonda fue Nobile &c. è la 39.
Mes: Jacopino Rangoni &c. è la 40.
cMarco Lombardo fue &c. è la 41.
pag: 19. Mes: Lancillotto si combattea un giorno &c. è la 42.
Narcy fue molto bellissimo &c. è la 43.
Un Cavalier pregava un giorno una Donna &c. è la 44.
Leggesi del Re Currado Padre di Curradino &c. è la 45.
Uno medico di Tolosa &c. è la 46.
pag: 20. Mes: Francesco fil. di Maestro Ercorso &c. è la 47.
Tre cose sono che non si posono mai amendare &c.
La Verità è sì forte &c.
pag: 21. Era una Guasca in Cipri &c. è la 48.
L'Nperadore donò una ~~Guasca in Cipri~~ gratia a un suo
Barone &c. è la 50.

Mss. LXI. 84. Marco Lombardo Baron di Corte &c. è la 52.

Uno de la Marca andò a studiare a Bologna è la 52.

Madonna Agnesina da Bologna &c.

pag: 11. Uno Cavaliere di Corte ch'ebe nome M. Berinolo

è la 55.

Federigo Imp: imparò ungiorno un'Uomo &c. è la 56.

S. ANON. Fiori et vita di Filosafi et d'altri savi

Imperadori.

Init: Pittagora fue uno Filosafo, et fue d'un paese ch'

avea Nome. Samo &c.

6. Come ciascuno può aquistare pregio Dino COMPAGNI

(Canzone)

Init: Amor mi sforza, et mi sprona valere

a pro di chi valore pregna valente

che vole nessuno sia vile et negligente &c.

Passato alla Libreria Laurenziana v. Bandini Suppl. Catal. T. II. pag. 184

Cod. membr. in 4°. scr. sacc: XIV. ex°: C°.

Cod: LXXXV.

S. ANON. Fiore di Virtù quemadm: in Cod. . . .

Jad. 675.

Init. Io o fatto chome cholui, che in un grande Prato

di fiori o leggie tutta la Cima de fiori &c.

2. ANON: Regole p conservare la Sanità, come nel Cod. 81

Init: Sodu vogli avere buona vita in questo mondo, chon-

vient partire di dolorosi pensieri &c.

29 SET 1905

Mss. XXI. 85.

3. ANON. Libro il quale tratta di Virtù, e d'insegnamenti, e detti di savj traslatati per me Antonio di Jachopo da VICHO, di Francesco in Latino.

Prologi init: Voglia m'era venuta di rachontare gli asegnamenti di Filosofia di quella chericia ch'è apellata moralità &c.

4. ANON., forse Bono GIAMBONI. Trattato della misera condizione dell'umana generazione.

Proemii init: Sechondo che dicie San Bernardo per humiltade sarirai alla grandeza — Jo mi posi in cuore molti detti da savi ch'avea trovati di fare un'opera nella quale mostrasse & ordine tutta la misera chondizione dell'umana generazione non & firibanza di Vanagloria &c.

Opera init. Nascie la Criatura nel pecchato originale perche si crea in pizichore di charne &c. L'Opera è molto simile a quella del Giamboni contenuta nel Cod: 91. della Cl. 35; ma più concisa, ed il Prologo è alquanto diverso, e potrebbe essere un primo disteso del Giamboni.

5. Raccolta di Poesie di diversi Poeti antichi / Inter haec poematia adnotavi sequentia.

1. Canzona Morale di M°: Antonio da FERRARA a Mes: Francesco Petrarca credendo lui esser morto.

Init: Jo già letto il pianto de Troiani &c.

2. Risposta di Mes. Francesco PETRARCA

Init: Quelle gratose rime in chui io m'accorsi &c.

3. Due altre Canzoni Morali di M°. Antf°. da FERRARA.

1 Init. Non seppi mai che cosa fosse amore &c.

2 Init. Le stelle universali et cieli rotanti &c.

4. Sonetto di Guido CHAVALCANTI

Init: Io vidi gli occhi dove amor si mise &c.

5. Sonetto di M°. Antonio da FERRARA

Init: Io benedico il dì che Iddio ti cinse &c.

6. Sonetto di Malatesta da PESERO a messer Alberto

degli Albizzi

Init: Se l'onorate sue tempie mai vesta &c.

7. Risposta dell' ALBIZZI, et altri suoi Sonetti

Init: Qualunque fugge amor, o Malatesta &c.

8. Sonetti, e Canzoni di Giovanni I. P.

Init: Ippocrate Avicenna e Galieno

9. Sonetti di Mes. Giovanni ~~Gherardi~~ GHERARDI da

Prato

Init Io veduto già turbato Giove &c.

10. Sonetti di Mes. Ottaviano Cardinale VBALDINI

Init: Io non so che si sia che sopra l core &c.

11. Sonetti di Sinibaldo DONATI

Init. Sio potessi spriemere ne mie' versi &c.

12. Sonetti di Ser Niccolò TINVCCI da Firenze

Init. Il verde Mare sarà privo del onde &c.

Cl. XXI. 65. 13. Canzone Morale fatta p Mess: Francesco FILELFI

contro a Signorroni ed invidiosi della Giustitia.

Init: Quanto l'aureo smalto si vagheggia &c.

In fin: adser. est Florentiae XIII. chalendis Decembris 1431.

14. altra a la Eccelsa pot illustre Reip: Florentina

Init: Or che potrai tu più invidia farmi &c.

15. altra al Comune di Firenze

Init: Magnanimi signori in chui la fama &c.

16. Canzona Morale di Mes: Cione da SIGNA

Init: Quella virtu che 'l terzo Cielo infonde &c.

18. Canzona Morale di Guido CHAVALCANTI

Init: Donna mi prega perche voglia dire &c.

19. Canzona Morale di Ser Jachopo CECHI da Firenze

Init: Morte perch'io non trovo a darmi vaglia &c.

20. Canzona Morale di Mes: Piero di DANTE contra a Pastori.

Init: Non si puo dire che tu non possa tucto &c.

Satirica contro la Corte di Roma.

21. Canzona Morale di Mes: CINO da Pistoia.

Init: Naturalmente ongni animale a vita &c.

22. Canzona Morale di TVRA &c. . . . . contra i Mortorii

Init: ai quanta camara et assa tua memoria &c.

23. Canzona Morale di Ricardo di Franceschino de li ALBIZZI

Mm. XXI. 85. Jnit: Guardo la giovin bella di celare &c.

14. Due Canzone morali di mes: Piero da RIMINO

1. Jnit: Chonviene ch'io tessa dolorosi versi &c.

15. Canzona morale di mes: Brizzi VISCONTI

Jnit: Mal d'amor parla chi d'amor non sente &c.

16. Canzone morale di mes. Lapo da COLLE

Jnit: Favole d'Elicona vo lasciare &c.

17. Dodici anni 13- Canzoni morali di ~~Dante~~ Alighieri

DANTE Alighieri Fiorentino

1. Jnit: Chosi nel mio parlare voglo essere aspro

18. Dodici Canzoni morali di Mes: Franco PETRARCA

1. Jnit: Vergine bella che di sol vestita &c.

7 Cod. Chart: in 4. scr. saec. XV. exe: C°.

Cod: LXXXVI.

86. SEN. Gad. 304.

1. Le Opere di SENECA morale volgarizzate.

Sunt autem

1. Liber de libero Arbitrio

Jnit: Ogni peccato e operatione ho vuoi honesta, o vuoi disonesta he ciò ch'e volontario &c.

2. De formula honeste vite, sive de quatuor virtutibus.

Jnit: Quattro sono difinite essere le specie delle Virtù &c

3. De Paupertate.

Jnit: Questa cosa disse l'Epiguro che era la povertà lieta. &c.

Cl. XXI. 86.

4. De Philosophia.

Init: Quando vuole fare piu colui ilquale non cerca d'essere se non quello che elli e tenuto &c.

5. De Remedio Fortune

Procemii interpretis init: Questo libro compose Seneca a Galieno amico suo. &c.

Opus: init: Avvegna Dio che tutti i versi de poeti il suo membro sempre illustrino &c.

6. Epistole a Lucillo

Procemii Interpr: init: Guardando com io spendere alquanto tempo alla utilità — et pero tra molti odoriferi fiori alquanti n'o estratti de libro ilquale Senacha scrisse a Lucillo &c.

Epist: init: Fa cosi Lucillo riceverai te a te med.mo &c.

1. Le Declamazioni di SENECA volgarizzate anzi compendiate e dichiarate come nel Cod. - - - -

Init: Nella prima declamatione pone Senaca questa legie; I Figliuoli debono in caso di nicistà &c.

Cl. Cod. 326. 3. Cod: Chart: in fo. scr. saec. XV. dim: ctta.

Cl. AES. Gad. 633.

— Cod. LXXXVII.

1. Le Favole d'ESOPO volgarizzate, e parafrasate, mancanti fino al Cap: XVII. cioe' di Carte 90.

1. Il Geta, e Birria, guamadm. in Cod. - - - -

Pl. XXI. 87.

3. I Sonetti del BVRCHIELLO

4 Cod: Chart: in 4°: s.cr. saec. XV. exe: C.°

si spogli con tempo.

Cod: LXXXVIII.

58. SALD. Gad.

Della Educazione de' Giovani Nobili, Discorso del SALDO Accademico Alterato.

Init: In quanto pregio fusse appresso agli antichi Filosofi, dai quali noi apprendiamo il bene e costumatamente vivere &c.

29 SET 1905

6. Cod: Chart: in fo: s.cr. saec. XVI. incip: Ca.

era incluso nel Cod: 546.

Cod: LXXXIX.

ANON: Gad. 684.

ANON: Il Libro delle similitudine di più ragioni aguagliato, e somigliato alla natura e chostumi di bestie, e Uccelli.

Mss della Laurenziana Rediviv Catalogo Suppl. T.II. col. 152.

Init: Capitolo primo, ove distingue i chasi d'amore, e di belle similitudini, et esempi. Et amore, benevolenza, e dilicatione sono quasi una cosa secondo che pigla frate Tommaso nella sua somma dicendo

Cod: Chart: in 4. s.cr. saec. XIV. exe. C.°

Cod: LXXXX.

7. ALB. Bigl. 919.

1. Leon Batista ALBERTI de familia (overo della Cura della famiglia)

Pl. XXI. 90.

Proemii inis:= Repetendo a memoria quanto ff.e antique Istorie
et ricordanza de' nostri Vecchi &c.
Lib.1. de officio teneor ega iuvenes, et minores ega maiores, et de adu=
candis liberis.
Lib.2. de hc storia.

4. _____ Il Padre di famiglia, compilato da mes: Baptista Alberti
fiorentino, et diretto a Francesco Alberti suo Consorte.
Proemii inis: = Messere Antonio Alberto homo litteratissimo suo zio, Fran=
cesco, quanto nostro Padre Lorenzo Alberti degno riferisca &
Opera è una continuatione dell'Antecedente.
Ad calcem legitur = finito — ff.me Giovanni di Matteo di Giovanni Ottozzi
questo dì XX di maggio 1472.
Liber Quartus = Inis: Era già quasi da riporre li Ingegni et ridurre in
mezza l'ultima collezione al condito, quando Bruto &c

2. Libro VIII. dell' Etica d'ARISTOTILE, nel quale tratta dell'Amistà, et
dice è cosa necessaria all' huomo
Inis=Cap:1. L'amistà si è una delle virtù del huomo e di Dio, e molto bisogna
alla vita del huomo &c — è un compendio del Medesimo libro, siccome anche
del IX.

3. Trattato de Amicitia, composto ff Mariotto DAVANZATI fiorentino (in
vera rima).
Inis: = Quel divo ingegno, quel ff voi v'infuse &c

4. Trattato de Amicitia composto ff m.r Benedetto d'AREZZO (in vera rima)
Inis: = La maigloria d'ingegno alto compose &c

5. Detti et Sententie sopra l'amicitia di (VAR:) più savj philosophi.
Inis: = Aristotile. Amore si è volere in altrui quelle cose che sono bene &c

6. Cod: chart: in 4.o: ciuse de' Savj Ottozzi manu ter: C.o

ADIM. Bibl: ....

Cod: LXXXXI.

1. Marchese Lodovico ADIMARI: Erudizioni, e discorso in forma di Lettera
sopra le qualità che si ricercano in un Cavalier d'onore.
Inis: = Bibliot.a Ill.: con l'antecedente mia Lettera, che l'etimologia
della voce honore significatomi da Lei Ill.— Firenze 22. Luglio 1697.

2. _____ Lettera contro i Duelli.
Inis: = mi trafigge nuovamente l'animo l'ottimo colquale Ill.: mi ha tante
volte pregato, che io stia in obbligo &c.

I. Cod. 79.

2 cod: chart: in f.o ter: sec: XVIII-ineip: C.e

AND: Bibl: 141.

Cod: LXXXXII.

Pier'Andrea ANDREINI Pareri e consulti cavallereschi.

#: Ins: = Antafciatore, Trabo, dove de' Feciali. ſi Mannzi overo ſegati, o Antafciatori
ri ſ le ragioni delle genti &c

Mss. XXI. 92.

4. cod: chart: in fº plerumque autogr: mis tipoglicon xeroxo.

S. I. Cod. 297.

cod: LXXXXIII.

3. ANON:
Disc:
1-

ANON; vita d'un Gentilhuomo veramente Christiano.

Init: = vedendo el Santo et gran desiderio che voi havete d'entrar nel camino de la perfettione — et a questo fine ho preposto di scrivervi la vita di un santo Gentilhuomo veramente Christiano. Dal quale io tre giorni avanti che egli passasse al altra vita intesi quello che di sotto vi narrerò &c

29 SET 1905

7. cod: chart: in 4º: ter: manu Francisci del Caccia sall: XVII. cª.

cod: LXXXXIV. LXXXXV. LXXXXVI.

ANON:
Disc:
163.

ANON: Spogli Cavallereschi (et Gliadeo divisi in tre tomi)

29 SET 1905

5. Codice cart: chart: in fº: ter: sall: XVIII inicip: cª.

cod: LXXXXVII.

ANON:
Disc:
164.

1. ANON: Aforismi di Cavalleria in materia d'onore

Init: = La Legge divina proibisce il fare ingiuria a altri, la naturale nè permette il risentimento, et la civile ne prefinde il modo &c

2. Tutte le opinioni dannate in materia d'honore e di Cavalleria.

Init: = Come uno ha fatto o detto una cosa o buona o rea che ella sia, la deve buona e ben fatta mantenere e difendere.

Tutto fin quì è scritto di mano di Gio: Francesco MANADORI, e non so se la seguente.

29 SET 1905

3. Pier'Andrea ANDREINI: Parere cavalleresco. 21. Agº: 1702. in Bo: to feruaio. autogr:

6 cod: chart: in fº: mis

cod: LXXXXVIII.

ANON:
Disc:
191.

ANON: Estratto di sentenze e detti Cavallereschi / al numero di 225 /.

Init: = 1. Chi la una cosa vera e la vede, o vero chi la una falsità e non l'oppine, egli dice una bugia. Fausto lib: 2. del Duel: c: 20. &c

29 SET 1905

6 cod: chart: in fº: ter: sall: XVIII. cª

cod: 1C.

ANON:
Disc:
142.

1. ANON: Anatomia di tutte sorte di femmine, a beneficio degl'huomini.

Praef: init: = Il cauto Lettore. Ju condegno il gastigo che il veneratio Or: feo riportò del suo folle ardimento &c

Offic: init: = delle donne in Generale. L'adulatione e l'interesse origine principale, anzi motivo abominevole &c.

2. ANON: memorie di madama maria mancini Colonna.

29 SET 1905

44. verso la fine vivono molte notizie scandalose della vita del celebre dott. Antonio
Oliva, che fu uno dell'Accademia del Cimento.

Mss. XXI. 99.

Inst: = L'orio de Yo bo più regna nel claustri rilasciati, adormenta con
li suoi letarghi quelli spiriti &c

7. cod: chart: in 4°: der: sec: XVII exe: Cº

cod: C.

o. CAMP: Bifs 100.

Johannis Antonii ~~Campani~~ CAMPANI Consolatio ad Jacobum Cardinalem Papiensem de morte fratris interfecti in praelio.

Inst: = si mihi ecce spes arrisit secundi tenuis benivolentia, quis certis veniam equibus primo statim nuncio de morte fratris ad te consolandi &c.

Epitaphium Andreae Piccolhominei.

Quem ortu: vera lege fuit mihi patria quondam
Andreas nomen, Piccolomina domus.
Sed Deus malignis, tamen praefecit equestri
Ocumbei Eccleste Pontifici pio
cod: membran: in 4° ; der: sec: XV. exe: Cº

cod: CI.

CAST: Bifs: 197.

Jacobi de CASTILLIO alias de VILLA SANCTÆ de Duello.

Inst: = Quemvis nihil est quod magis conducat ad veram et claram intelligentiam alicuius scripturi &c

cod: chart: in fº: der: sec: XVII exe: Mª.

cod: CII.

FIOR: Bifs: 342.

(Benedetto FIORETTI) Vicario Nifieli: Calcinopoli, ove si ragiona delle creature, e sue incidenze di molte altre superiorità.

Inst: = malevento, e sue infelicità, di nascita, di natura, e di costumi, e di fortuna. 1. furono al mio nascimento la disgratia, e la sgratiataggine assistenti &c

6. cod: chart: in fº: var: monib: der: sec: XVII exe: Mª.

29 SET 1905

cod: CIII.

PETR: Bifs:

Francisci PETRARCHAE Cantici de vita solitaria libri duo.

Inst: = Quoniam hominem nobis quibus optimum meum vanae dignitatis vanitasque sit amor, quantum tibi fidentissime non dubito esse, ad scribendum

29 SET 1905

6. cod: membran: in fº: der: sec: XIV. exe: non tamen absolutum Cº

cod: CIV.

POGG: Bifs: 41.

POGGII Florentini de varietate fortunae libri quatuor.

Inst: = nuper cum Pontifex maximus paulo antequam diem clauderet obiisset, ab urbe in agrum Tusculanum secessisset &c

29 SET 1905

10 cod: chart: in fº: der: sec: XVI inizio: Cº

V.N.I.105.

— cod: CV.

S. SENE: Bifs: 222.

Di Lucio Anneo (SENECA), d'Ethico Liberale, del modo ~~che~~ come s'habbino a fare, e ristorare i Benefizi, Libri ... Tradotti di lingua Latina in volgar Fiorentino da Benedetto Varchi, a Leonora di Tolledo Duchessa di Fiorenze.

Epist: Nunup: init: = Non poteva, Bellissima — comandarmi V.Ec: za cosa alcuna, ne più degna della grandezza e bontà dell'animo suo &c — Dalla Pieve a S. Savino la Vilia di S: Giovanni l'anno 1546.

Offy Init: = Fra i molti et varij errori di coloro che vivono a caso et inconsideratamente, niuno è quasi, o ottimo Liberale &c.

cod: chart: in fo: cop: ~~xxiii~~ et fort: archetypis, nitide ser: Mo

3. Luit. di Lina Martini.

P.M. Cod. 327.

— cod: CVI.

96. VAR: Bifs: 192.

VAR: Lettere Cavalleresche; ovvia il successo della querela trà Gio: Andrea Doan, e Gio: Antonio Mastro Iudice, col Parere di Gio: Ottavio CATO Le raccolse da Guglielmo FRAILINO. 1590.

6 cod: chart: in fo: ser: sec: XVIII inizio: 6a

Li spogli con tempo.

— cod: CVII.

97. VAR: Bifs: 191.

VAR: Pareri Cavallereschi.

6 cod: chart: in fo: ser: sec: XVIII. inizio: 6a

Li spogli con tempo.

— cod: CVIII.

98. VAR: Bifs: 199.

Pareri di VAR: Principi e Signori in una causa in materia d'onore e Cavalleresca fra il Principe di Salerno Sanseverino, e il marchese di Polignano

10. cod: chart: in 4o: ser: sec: XVIII inizio 6a

Li spogli con tempo.

— cod: CIX.

97. ARIST. Cor:

ARISTOTELIS Ethicorum Nicomachiorum Libr. II. III. et V. fragmenta Græc:

8 cod: chart: in 4o. ser: sec: XVI. inc: 6a

1. ARIST. cor:

cod: CX.

In ARISTOTELIS Librum Textum de moribus commentarius

Cl. XXI. 110.
29 SET 19

ANONYMI

1 cod: chart: in f.° autogr: saec: XVII. exe: C.ª

157

— cod: CXI.

CASAE
coc:
1887
29 SET 1905

Joannis CASAE Dialogus de vxore non ducenda ~~...~~, autographus ~~...~~ 3. Non: Martii 1587.

5. cod: chart: in f.° C.ª

— cod: CXII.

CICE:
coc:
29 SET 1905

M: Tullii CICERONIS opera Philosophicorum fragmenta.

4. cod: membran: in 4.° ~~...~~ nitide scr: saec: XV. C.ª

cod: CXIII.

3 POG:
coc:
29 SET 1905

POGGII Florentini Dialogus in Hypocritas.

8. cod: chart: in f.° ter: saec: XVII. exe: C.ª

— cod: CXIV.

14. STOB.
coc:
1925
29 SET 1905

Index Capitum codicis Graeci Stophthegmatum selectorum Joannis STOBAEI.

10 cod: Bombyc: in 4.° ter: saec: XV. exe: C.ª

cl. XXII.

Hdp
165

CLASSIS XXII

ANON:
magl:

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE 1885

10

29 SET 1905

cod: I.

= ANON: Emendatum calendarium cum æquinoctii constitutione in die 10 mensis martii.

cod: chart: 4: autogr: sæc: XVII.

Ca?

---

2. ANON:
magl:

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE 1885

10

29 SET 1905

cod: II.

= Eiusdem Emendatum calendarium cum æquinoctii verni constitutione in die 21 mensis martii.

cod: similis.

EVSEB:
mar:

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE 1885

cod: III.

EVSEBII Cæsariensis chronicon e latina versione et cum Auctario S: HIERONYMI, cum continuatione item S: PROS=

Mss: XXII. 3.

PERI Aquitanici.

hæ omnia eodem ordine posita sunt, quo in editione Burdigalensi, 1604. fol. cui anxit Arnaldo Pontaco Episcopo Vasatense; eo nimirum cum illa ipsa editione consentiunt.

2

/P.I. Cod. 475./

SANTVC:
magl:
4.

Cod: IV.

Antonio SANTVCCI Lettore delle scienze matematiche nello studio di Pisa, e cosmografo del Granduca: nuova invenzione di tavole per sapere le congiuntioni della luna col sole, e tutti gl' aspetti che fanno fra di loro, con tutte le stelle mobili di qualsivoglia anno proposto, mediante quel numero che scoprirà un dato tiro di otto dadi, o vero un numero immaginato da tre punti fino in diciotto: Dedicate alla Granduchessa Cristina.

cod: chart: fol: autogr: mo: saec: XVI.

4

II. IV. 275.

mo

Ms. XII. 5.

ANON:
magl:

29 SET 1905

8

— cod: V.

ANON: Trattato del Calendario: frammento
~~cor~~: autogr: sec: XVII.
cod: chart: in fº: cº

ANON:
magl:

29 SET 1905

10

— cod: VI.

ANON: metodo ~~ff~~ leggere l'Istorie continuate.
cod: chart: in 4º: ~~cor~~: sec: XVII. cº

FROB:
magl:

29 SET 1905

8

— cod: VII.

Specimen, seu Prospectus operis mss: posthumi Georgii Ludovici FROBENII, cui Titulus: = Chronologia caelestis, qua vetustissimi Zabuli ab vrsidesi conditu ad sex millenarios annorum formae Iulianae more Astronomico, a meridie Kal: Ianuarii incipientium, serie naturali continuatis &c. = codex continet 140 folia Regalia integra compressim scripta, littera tamen satis magna, et legibili. Ioannes Adolphus Lupius Hamburgensium mathematicus peritum 400 marcharum ei dixit.
cod: chart: in fº: ver: sec: XVII. cº

IGN:
mar:

29 SET 1905

8

— cod: VIII.

IGNATII Patriarchae Antiocheni, de celebratione Paschae, et huic correctione Epistola ad Gregorium XIII rum: Pont: latina reddita ab Leonardo ABEL. A: 1600.
cod: chart: in fº: completum tria cum Epist. exemplaria, quorum unum est ~~ipsius~~ Abelij autogr: et Abelij Epist: nuncup: ad Gregorium XIII data est Romae 4 Idus martii 1600. Inc: autem = Eus de Anno restituendo N: Pater, et de Kalendario corrigendo Ignatius Antiochenus Azymiorum

M. XXII. 11.

Patriarcha et carmine et prosa, cum fidelium cum Chaldaice copiose conscripserit, ea quæ potui perspicuitate in latinum converti &c.

RAIM:
mar:

29 SET 1905

5.

cod: IX.

1. Wenceslai marinia GENCZIZ civis et Impressoris in vetera Praga, libellus cupplex circa celebrationem Paschae ~~a~~ anni 1597 ad Hoignenum Berkom de Duba et Zippa Archiepiscopum Pragensem. ~~1597~~. scr: coæv.

2. Joannis Bapt: ~~Ray~~ RAIMONDI Disceptatio de celebratione Paschae anni 1594 adversus oppugnatores Pragenses: sive refutatio scripti superioris. autogr:

cod: chart: in f.o ca:

SOMM:
magl:

29 SET 1905

4

cod: X.

Monsig.r Girolamo da SOMMAIA: notizie delle Indizioni, e de varii computi d'Anni usati in diversi paesi.

cod: chart: in f.o scr: sæc: XVII in: ca:

ANON:
magl:

29 SET 1905

8 11

cod: XI.

ANON: De vero tempore Egressus Hebræorum ex Aegypto.

cod: chart: in f.o scr: sæc: XVII. ca:

VAR:
magl:

29 SET 1905

8.

cod: XII.

VAR: Schedae, et fragmenta Opuscum chronologicorum.

cod: chart: in f.o var: manib: scr: sæc: XVI ex XVII. ca:

LAVR:
magl:

cod: seu volumen XIII.

Bresb: LAVRENTII Francisci Rectoris Ecclesiæ S: Michaelis de Castello Propè Floren-

mss: XXII. 13.

tiam / Temporum monumenta ab Adam
usque ad ~~Leonem X~~ Nicolaum V. Pontificem, et Im:
peratore / Generationes Christi, et
postea / Pontifices Ecclesiae cum ad:
notationibus memoria dignis / tempora
decurs: manuscripta / Laurentii per:
duxa ad Nicolaum V usque; deinde alia
manu continuata usque ad Sixtum IV.

1 Volumen membran:

Fris Vincentii Marsi de medicis.
Praefatio Presbyteri Laurentii Valliae
= Cum animadverti omnium temporum re
gegie gestas infinitis ut ita dixe:
rim voluminibus a multis tum sapien:
tissimis - - - - atque eloquentissimis
scriptis, arbitratus sui fore - - qui
cum illa legerint, laborem immensum si
aliquid amoeniori - - - - - vos volumi:
na perscrutari. Deo Ego Laurentius Fran:
cisci Presbyter, et Rector Ecclesiae: Miche:
lis de Castello, vestri - - - tam diversis
Auctoribus continebantur, uno compendio
~~um~~ conglutinavi, non quia non cognovi
meo tempore esse quosdam doctos peritos,
- - - - - aggressi fuissent, non longe
me et eruditius et praestantius tradi:
disset, quod mihi gratissimum exti:
tisset - - - - - iam tibi impendi:
tia negotia, et memoria digniora, eo
magis fui ausus rem suscipere, quam
emendationi traditi Pallae Strozae
Equiti Clarissimo, ac latinis, et Grae
citeris peritissimo / qui suo tempore

non solum fixeram studijs, verum etiam humilitate, pietate, Justitia, Prudentia, atque sapientia, non solum ex reliquis Florentiæ civibus, sed totius Italiæ, quæ erat: huius viri diligentia, emendatione compositi, historiarum, ex reliquarum rerumque in isto meo opere continentur relegavi; erit, iudicio meo, ut dixi, non incommodum sapientibus, adjicientibus vero non inutile =

Annotata in hoc volumine.

Tempore Adolphi comitis Nassoviæ, Electi Imperatoris floruerunt Cipriani, et Henrici filiis eius Eloquentiæ civilium Legum.

Hoc tempore Roberti de Bardis floruit qui fuit magnus Astrologus et Philosophus.

Tempore Alberti filii Rudolphi de Austria — floruit Brunetus Latini — Guido de Cavalcantibus Philosophus illustris — Guido Bonacti magnus Astrologus, ac etiam Dinus Rosini Eloquator Decretalium floruit, ac etiam Franciscus, et Henricus filii eius Eloquatores Legum Civilium, ac etiam Ranieri del Forese Doctor Legum utriusque, qui ab magno Imperatore Legis peritia in Domo Proconsulis Pisarum Judex.

Hoc tempore etiam studia Justitiæ componuntur.

Ms: XXII. 13.

Tempore Henrici de Luxemburgo Plo:
nuncus Danthey et Bruno Zapini
vel Capini Rhetorici, et Franciscus de
Barbarino semipoeta, et Jacinus de
Varisio Rhetoricus.
poco doppo dicono 14 versi rossi
Tempore Sigismundi Imperatoris Plo-
nius Franciscus Cay magnus musicus,
et in Cantici organici illustris ac
etiam Viviani de Franchis orator
egregius, ac etiam Leonardus Dati Gene-
ralis fratres Praedicatorum, ac etiam
nicolaus de Pisano qui in Florentia
edificat domus, sive scholas sapien-
tiae.

171

P. I. Cod. 411.

Cod: XIV.

4. ANON:
magl:

\# ANON: Regola et Tavola de mo-
na in che di vene la Septuagesima,
e l'Carnasciale, e la Pasqua di Re-
surexit, e l'Ascensione e lo Spirito
sancto e l'Anno nuovo, e l'Corpo.
Dal 1461 al 1523.
Cod: Seu volumen membran: Ser: Lo:
XVI. inc: Ca

29 SET 1905

5.

Cod: XV.

ANON:
Rifc:
3.

\# ANON: Tavola delle Feste mobili dall'Anno
1444 fino al 1743. copiata da una Tavola
la quale è in San Benedetto fuori la Porta a
Pinti di Firenze i dì 20. ottobre 1461, cioè
compiuto di copiare da Filippo di Lorenzo
Beneci cittadino fiorentino.
10 cod: chart: in 4°: c°
fuit d'Ant: M.a di Tommaso di Lio: Francesco
Beneci

29 SET 1905

Mss. XXII. 16.
FRAN.
Mss:
224.

P. I. Cod. 172.

Cod: XVI.

131 172

Bernardo FRANCESCHI: Istoria Universale in ottava rima.
Cart: init: = Trovandomi io B.F. autore di questa opera nell'età mia
di anni 45. essendomi cadute da 7 scheletri mercantili non ravendo più
materia da pascere la mente e l'intelletto — mi tornò a memo-
ria che da' primi mia anni della adolescentia la natura m'in-
chinava alla rima — ma dipoi' ispiacendomi del faticare
nello ottantacinquesimo di mia età cominciai a dare principio
a questa impresa in ottava rima aiutato dalla naturale in-
chinatione et prosperità della memoria, et anche da qualche
occasione portami innanzi — massime non essendo io esercitato
nelle lettere Greche o Latine — et le molte traduttioni che a tempi
nostri sono fatte di molte varietà di volumi — dipoi aiutato
dalla fertilità della memoria che sempre in essa è stata prosperia,
ne nella mia così grande età mi è mancata — Questa ope-
ratione che ti chontenrà in tutto questo libro sarà destinta in sette
volumi o vero libri. Nel primo libro si tratterà delle tre parte dell'
anima, intelletto, memoria, e volontà, e di quello che ciascheuna parte
della anima Rationale opera, e quelli effetti ne seghuono. Nel
secondo libro si tratterà della prima età del mondo e della sua che-
atione, e di quello che in esso si chontiene che durò fino a Noe quan-
do egli dell'Arca uscì dopo el Diluvio — Anni 2242. Nel terzo si
tratterà della seconda età del mondo — che durò fino al nascimento
d'Abramo Anni 942. nel quarto libro si tratterà della terza età
del mondo — fino al principio del Regno di Davitte — Anni 942.
nel quinto libro si tratterà della quarta età — durata fino alla
trasmighratione di Babillonia che fu d'anni 454. nel sesto li-
bro si tratterà della quinta età del mondo — fino alla venuta di
Jesu christo — che fu questa età di anni 542. — nel settimo libro tratterà della
la sesta età chominciata dall'avenimento di Jesu christo nel mondo durerà
fino alla fine sotto el nome christiano, che fino a oggi l'anno
1606. è durata &c

Poematij inis: = Canto primo delle tre potenzie dell'Anima.
Essendo che la natura gli a chonceso
di fare quanto puole e quel ch'ei vuole &c
circa fine ait = D'età di ottantacinque anni dè principio

mss: XXII. 16.

tora. delgli anni novanta l'o finito di
fine dell'opera morale di Bernardo Franceschi.

3 cod: chart: in fo. autogr: Co

— cod: XVII.

7. VAR: Cocchi.

VARIOR: Kalendaria vetera, et schedae ad chronologiam spec:
tantes.

1 cod: chart: in fo. var: manib: ter: saec: XVII et XVIII. Co.

di fogli con sempo.

S. I. Cod. 389.

1736

Cl. XXIII.

CLASSIS XXIII.

Cod: I.

ANON: magl:

ANON: Compendio dell'Istoria Ro: mana, intitolato Romuleon, dalla fondazione della città, fino all'anno del signore 307.

3. cod: chart: fl. scr: sec: XIV. mag. v. cd: 64.

La Prefazione è lacera nel principio. Poi L'Autore dice d'aver composto questa „ opera in grazia = del degno Cavaliere „ messer Comes de Alber..... irpagn.... „ .. comandamenti, io lo quale fui prima... „ amato - - - - non posso contradire — il „ quale al presente è prudente e provido Go: „ vernatore della dilettevole, et abondevo: „ sima città di Bologna &c

Dice aver cavato questa sua Istoria da Tito Livio, Augustino de Civitate Dei, Valerio, Salustio, Suetonio, Elio Spartiano, Elio Lampridio, Iulio Capitolino, Lucio Floro, Justino, Lucano, Orosio et più altri.

È stato di Gio: marmoli detto Lo Strabino. = Donommelo maestro Bartolo da Faenza

No XIII. I.

„e milian da Bologna, quando andava-
„mo alle stanze a Sopombono, quando il
„Duca valentino tolse lo stato al Duca
„d'Vrbino, era nella sua fiberia, et allóra
„detti gli ricompensa tante bagaglie che
„valevano più di 4 fiorini larghi d'oro.

P. I. Cod. 83. I

---

cod: II.

ANON:
magl:

= ANON: Istoria della vita et gesta
di Julio cesare intitolata li fatti de
Romani tratti da salustio e Lucano.
3 cod: chart: fo ser: late: xv. fo co
é stato dello stradino, donatogli da
Jacopo Vettori.

P. III. Cod. 49 /

---

cod: III

ANON:
magl:

— ANON: Istoria delle città di Tebe e
Troia, e de fatti d'Enea, intitolata
la fiorita. opera fo lo più favolosa.
1. cod: chart: fo ser: late: xiv. co
„è stato=di michele di Lodovicho marmi 5.
„da firenze donatoli da cristiano ca=
„racciuoli di napoli in Tareggio, l'anno
„di cristo 1434, quando vi vennono le
„due navi di Genovesi, che 'n essi detta
„navi fu trovato=.
continet praeterea.
= 2. ANON: ottave sopra le Guerre di Lodo=

N. XXIII. 3.

vico il Bavaro, particolarmente in
Italia.

= 3 ——— ode o canzone sopra i Tiran=
ni d'Italia del 1379, e 1340, e sopra
le disgrazie d'Italia per cagione di essi.
nomina gli Obizzi della Scala, i Carraresi
&c.

|P. IV. Cod. 36| = 4. Frate STOPPA Profeta per l'anno
1340.

APP:
mar:

— Cod: IV.

— APPIANI Historia de rebus gestis Ro=
manorum in Hispania e latina
versione Basilii CHALCONDYLAE

9. Cod: membr: in 8°: ~~elegantes~~ nitide scr: sec:
XVII mutilus in fine; ~~absque fol~~ Ei a
In principio habetur Epistola recu=
peratoria chalcondylae ad quendam
summum Pontificem, cuius nomen
abrasum est. in hac ita ait.
= namque etsi parum quidpiam pras=
„tare possum, tamen cum nemo quod
„supra vires tuas sit a te postulet;
„cur non enitar ut labor et peculiaris
„industria, non semper patris virtutes
„nomen, summi Pontificis Romanorum ar=
„tium studiosissimi gratiam mihi conci=

29 SET 1905

„ liet, cur non ut Ioanne Basilium
„ eam promerear.' Ledum e familia De-
„ metrii instar imbecillium cum matre
„ et sororibus, fratribusque nondum
„ adultis, assidue commemorator, quos
„ ob Parentis memoriam idem summus
„ Pontifex, qui eius benignitatem non
„ despexit, neque despicies.' — licere
„ mihi non mediocriter gloriari, cui obti-
„ git infanti ~~abbe~~ ab Te Summe Pon-
„ tifex de sacro fonte levari — —
„ an contentus eo quod tuitionibus bubli-
„ ce profitendo, ut voluit, peterim latis
„ non sine ingenti eorum utilitate et
„ commodo.' an quod privatim in medi-
„ eo de Graeco Gymnasio, quod quidem
„ in Quirinali et Caballino colle tam-
„ quam seminarium quoddam omnium
„ bonarum artium magno favore con-
„ stituit, in eo, inquam, virtutis stu-
„ dium rarum eximiamque propediem
„ reddituro adolescentulos Graecos
„ pariter ac Latinos instituerim.' —
„ — Dum vobis in lucem — venit ad
„ Gymnasium Lascaris qui semper —
„ mihi bonorum dux fuit omnium —
„ tum est curiosus in vendicandis a tibi

videatur an idem sit cum cod: 3.

N. XXIII 4.

= et senatus veterum monumentis, pro-
= posuit mihi duos Tyrrani libros, prae-
= ter caeteros qui extant, erutos ex obli-
= tis tenebris Palatinae Tuae Bibliо-
= thecae, horatusque est, ut latinis
= hominibus traderem legendos; futurum
= id tibi gratum affirmans Pontifex
= optime, quippe qui et Cornelii Ta-
= cti quinque libros paulo ante inven-
= tos ingenti coemendi pretio, curave-
= risque ut emendatissimi traderen-
= tur chalcographis publicandi &

ARET:
magl:

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1633
29 SET 1905

= cod: V.

Leonardi Brunii ARETINI de Bello
Punico primo liber
cod: membr: 4°: scr: saec: XV. Ea
paginae aliquot finis medietatem desun.
Inc. Augustini Dati.

ARMAN:
magl.

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1633

cod: VI.

Libro chiamato Fiorita, composto p
lo degno Dottore messer' ARMAN:
NO da Bologna / alibi = olim de
Boronia, nunc Fabrianensem / negli
Anni Domini 1325.
Prologo. Al suo signore messer Bucefone
/ in alio exemplari Bufore / cavalier

novello d'adorna gentilezza, el Poeta
da Ghobbio honorevol cictadino, il vostro
tumannino ff. natione Bolognese, intra
gli altri savj di ragione minimo &c.
— questo libro s'appella fioritta, ff. che
raccoglie i fiori delle storie &c.
l'Autore dice le avere sostenuti molti
disagi di luoghi tempi adietro, ma
finalmente essere in luogho di riposo.
contiene le Istorie de Troiani, Greci, e
Romani dal principio del mondo fino
a poco doppo la morte di ottaviano
Augusto diviso in 33 libri, mescolato
di favole, anacronismi, e novelle..
scritto ff. Andrea de medici questo dì
14 di maggio 1472. volume 4to.

2. — Qui comincia il libro chiamato flo=
rita compilato ff. frate GVIDO
da Pisa dell'ordine del carmino
altrimenti fioretti della Bibbia, cioè
del Popolo d'Israel di faraone et di
moyse ff. infino alla Terra di Promes=
sione.
Pare il secondo libro solamente della
sua fiorita. vedi sotto cod: 23.

3. S: AGOSTINO delle quattro virtu
cardinali.
non è copia Femina di S. Agostino

Pal. XXIII. 6.

183

ma è un'operetta d'autor ANONIMO sopra le vite cavate da varii autori, e ſſ lo più da quello che dice s. Agostino ne libri de Civitate Dei.

Cod: chart: ſ.o der: sec: XV. c.o

4 è stato dello Stradino.

| P. III. Cod. 137. |

ARMAN: magl:

Cod: VII.

Altra copia della ſtoria d'ARMANNO da Bologna.

4. cod: chart: ſ.o der: sec: a: 1413 ſ.o c.o è stato anco' ſpo dello Strad.no

| P. III. Cod. 155 |

BOCC: magl:

Cod: VIII.

Gio: BOCCACCIO ſ.bro delle Donne che ſſ alcuna cagione sono ſſtate chiare e degne d'alcuna commemorazione.

29 SET 1905

8. cod: chart: ſ.o der: sec: XV. ſ.o c.o

BONSIG: mar:

Cod: IX.

Gio: BONSIGNORI da Città di Caſtello, il ſ.bro Imperiale, nel quale tratta del primo Imperadore Iulio Cesare, et de suoi diſcendenti, e

dell'origine della casa de Prefetti e
colonnesi.

cod: chart: fº ser: saec: XV. fº 9.

2. vi sono mescolate molte favole, e
particolarmente un Romanzo di Dio=
cida e 4 mercanti.

3. a pag: 36. Epitome delle vite degl'
Imperatori Romani, fino alla mor=
te di Federigo di Lucemburg seguita
a Bonconvento 24 Agosto 1314.

4 Di maometto e sua religione.
non compito.
d'altra mano coetanea

5. ANON: Istoria de fatti de' Suoi d'
Arene in Firenze - senza principio.
pag: 92. sua cacciata pag: 93. non
terminato.

6. ANON: Estratto della Cronica di
Gio: VILLANI (che tale è, quan=
unque tutto il nome sia raso)
e de suoi discendenti, dal principio
del mondo fino al 1333.

7. e da un'altro libro senza capitoli
che va infino al 1364.

11. e da una cronicha fatta da Dome=
nico BONINSEGNI de fatti di
Firenze fino al 1461.
è il sommario delle croniche del Ra=
ninsegni (che nell'edizione di fi=

cioè delle Storie della Città di Firenze dall'anno 1410 al 1464 Leon
p: in Fiorenza nella Stamperia de Landini 1637. 4°.

vol. XXIII. 9.

vere oppresso Giorgio Marescotti in 4°: estratto malamente chiamato Piero / dal libro IV pag: 331 in giù. vi sono alcune varietà importanti, e merita d'esser confrontato.

Estratto del seguito di detta cronica dal 1409 in giù; cioè da dove termina l'edizione del marescotti: poi è l'estratto del seguito del Boninsegni, che tanto dire si trovi stampato da se.

Manu nonnihil posteriori, sed tamen saec: XV.

g. ~~Dialogo~~ ANON: Dialogo, ovvero interrogazioni e risposte, sopra molte particolarità della storia fiorentina.

Inc:
Rispondoti alle cose che domandi, e posto che l'ordine non sia le dieta, il meglio chiarirti a ciascheduna parti satisfarò. Et detti sapere che la chasa de Rinaldi furono cittadini di milano, i quali per guerra, e per ricchezza vennono tanti alti, che divennono cittadini non poteano più stare coll'ordine d'alcuni di quelli a chui

M. XXIII. 9.

La fortuna fu favorevole, presero il
governo della città, e vissero &c.

pag: 1. Tratta della varia fortuna
della casa Visconti nel principato,
e delle più segnalate azioni di varii
soggetti di quella famiglia, parti-
colarmente di m: Bernabò.

4. Della maniera colla quale il
conte di Virtù sollevò e mosse in
guerra i signori di Lombardia suoi vi-
cini, e con quali arti gli distolse.
5. Perchè i fiorentini furono tardi a
dar soccorso al Carraresi sig.r di Pa-
dova loro alleato; e come i fiorentini
si accorsero dell'animo del conte
di Virtù contro di loro.
Della guerra fra fiorentini e le-
gati del conte di Vergnano, montepul-
ciano e altre castella. come il
conte di Virtù si dichiarò pei Senesi,
e suppe la guerra ai fiorentini.
6. notizie storiche della città d'
Arezzo, ed in qual modo ella venisse
nelle mani de fiorentini.
7. di Carlo di Durazzo; della Regina
Giovanna; e di Carlo d'Angiò e sue
guerre co' fiorentini.

Pace fra i fiorentini e 'l conte di Virtù.
10. Spese grandi de fiorentini in gue=
re.
monte Comune.
milizie de fiorentini.
11. Nuova rottura del conte di Virtù
co' fiorentini.
m.: Piero Gambacorta sig.r di Pisa.
p.: Jacopo d'Appiano suo Cancelliere.
17. Situazione di Firenze
industria e commercio de fiorentini.
21. Luni fu distrutta dal Duca d'
Angersa Barone del Re di Francia
per vendetta della moglie che ivi gli
era stata tolta, e non voluta ren=
dere dai Lunesi quando egli andava
a Roma in pellegrinaggio per voto.
Festa di s.: Giovanni come e quanto
magnifica si faceva a quel tempo.
30. Guerra de fiorentini co Pisa=
gini e Lunesi.
31. I fiorentini donano Luni ai Lu=
nesi, e loro avrebbero dato in ac=
mandigia m.: Buliano, se i Buli=
nesi fossero stati contenti.
Il conte di Piombino m.: Gherardo d'
Appiano lascia la tutela de suoi figli
e stato al comune di Firenze, e il

Cod. XXIII. 9.

simile fa il Conte Ruberto da Poppi.
32. Guerra de fiorentini co Pisani.
33. compra di Pisa.
Ristretto dell'Istorie di Pisa e due
variazioni di Lodevico.
34. Situazione di Pisa. e di Porto
Pisano.
36. Ristretto delle Istorie di firenze
dalla sua fondazione, fino all'anno
- - - - - -
flog: 37. Situazione e forma della
città, come era in quel tempo.
Acquedotti antichi.
Oriuolo di Galavro vecchio.
Giorni 24. visi nel Lenaglio.
Piazza de Lig.ri tutta adornata
301. vie lastricate di pietra.
Il quali cagioni in fiorenza predo:
minò la parte Guelfa.
40. Guerra fatta da fiorentini
ricuperar Pisa.
43. I fiorentini presa Pisa ebbero
tutte le castella de Pisani che fu:
rono 414.
Insegne della città di firenze.
ricchezza de fiorentini.
Governo della città di firenze.
Divisioni e ranghi della cittadinanza

magistrati.
Istignori alla Tavola tenevano gioco=
lari ff grandezza.
4 finito a dì 19. Xbre 1475.

II. IV. 279.

BONSIGN:
magl:

— cod: X.

Altra copia del Libro Imperiale
del BONSIGNORI, e dell'Epito=
me delle vite degl'Imperatori come
4 sopra.
~~Scritto~~ Iscritto ff Gio: di m: Bonto=
lommeo . . . . . oggi questo dì 25.
d'Agosto 1455 a ore 22 e mezzo.
cod: chart: f.i 60 ter: tant: XV. L.e r.i
è stato dello Strabino, acquistato
da esso nel 1499 quando andava a
Napoli con 4000 cantara d'Allumi
della Allumiera di Masa ff conto
de Ruellai di Roma.

2. S. BERNARDO Epistola a m:
Ramondo signore del castello di S:
Ambrosio.
3. Orazione di ~~Cicerone~~ CICERONE
fro M: Marcello trad.to in Toscano da
un ANON:
4. LENTVLO officiale de Romani rel.
la Giudea, Jesse della avvenimento
di Cristo.

— 5. Gio: BOCCACCIO Lettera a mes: Pino de Rossi confortandolo a pazienza dell'esser stato cacciato.

— 6. Sposizione fatta p mes: NELLO di Giuliano da S: Gimignano dottore di Leggie innanzi a Papa Martino, e a tutto il collegio de suoi cardinali p parte della signoria di FIRENZE a dì 24 Luglio 1421 in compagnia di m: Rinaldo degl' ALBIZZI, e d' ANGIOLO di filippo di S: Giovanni tinbasciatori.

7. Pistola del famosissimo Poeta m. Francieschо PETRARCA mandata al famosissimo uomo m: nicholа Acciaiuoli Gransiniscalco sopra la coronazione del Re Luigi.
Inc: nell'ultimo o uomo famosissimo la fede ha vinto la p fidia &c.

11. Don ~~Gio~~ GIOVANNI dalle Celle di valembrosa Pistole
ā A Guido di m: Tommaso di neri di
b Lippo del Palagio.
c Alora.
d A Donato ottaviani.
è. A Guido del Palagio. Lo conforta a pigliare certi ufficii di comune

in tempo che la città faceva guerra
col Papa et era interdetta.

5. altra.

6. A donato Coreggiaio. sopra i serpenti
di Valenbrosa.

7. Altra 23. detto.

8. A Guido del Palagio. 26. Dicembre
1373.

9. altra.

10. altra. era una gran mortalità in
Toscana e altrove. In s: mano era
una gran Bedonanza.

11. altra. sopra i serpenti di Valombrosa.

12. altra.

13. A s: Lapo Mazzei notaio. 27.
Aprile 1367.

14. A una Giovane chiamata Domitil-
la. La Storfiglia dall'andare in
pellegrinaggio a Gierusalemme.

15. A Guido del Palagio. consolandolo
nella morte del Figliolo. 2. Xbre
1366.

16. a Giorgio di m: Lucio di Dino.

9. Maestro Luigi MARSILI Lettera
a Guido del Palagio. Parigi 6.
Xbre 1370.

6. Altra Parigi 11. Aprile 1377.

7. Altra.

10. Guido del PALAGIO sopraddetto
Lett: al Beato Gio: delle Celle.

N:XXIII.91.

queste Epistole sono tutte copiate
da una istessa mano = die 24. Aprilis
1486.

192

II.IV.280.

COLON:
magl:

cod: XI.

Guido Giudice delle COLONNE:
di messina Istoria della città di Troia:
fino alla sua destruzione Cp.
& cod: chart: fo ter: saec: XV. ~~sec: Cp~~:

BIBLIOTECA NAZIONALE 1884

l'Autore dice averla cavata da Darete
è mescolata di molte favole. In fine
dice averla composta d'istanza di m.
Matteo da Porta venerabil'Arcivescovo
di Salerno.

Questa presente opera fu perfecta negli
anni della Domenica Incarnatione
1287. nella prima Indictione-Amen.
fu recata in volgare per Filippo CE=
FE/ notaio cittadino di firenze
1324. Antonio MANCINI lo
compiè di scrivere a dì 6 di Febb.
1455. = cioè di aggiunte varie no=
tizie degl'antichi Eroi Greci e Tro=
iani.

/P.IV. Cod. 43/

DICT:
magl:

BIBLIOTECA NAZIONALE 1884

29 SET 1905

cod: XII.

& cod: chart: Bombyc: fo ter: saec: XV. fo co:
continet haec

Ms. XXIII. 52

1. Belli Troiani Historia a Dicti [DICTI] Cretensi scripta qui fuit comes Domenei, traducta ℔ SEPTIMIVM.

„ Praef: = Septimius Q: Aradio Rufino =
„ Ephemeridem Belli Troiani Dictys
„ Cretensis, qui ea militia cum Do-
„ meneo promenit, conscripsit lite-
„ris Punicis &

2. ANON: Breviarium Romanae Historiae secundum Titum ~~Liv~~ LIVIUM ℔ libros et Decades.
Diversum videtur esse ab Epitome Flori. iterum examinetur.

3. Ex: An: FLORI Epitome Historiarum T: LIVII. ex antigrapho erroribus scatente expressa videtur, et nonnulla ab impressis varia continet. conferatur.
In fine legitur = Ego Joannes Hagenensis transcripsi pro nobili et eximio Domino Ludovico Brancio de Marchesiis, die prima Septembris anno 1461 in domo sua Veronae. =

4. Sex: RUFI Enumeratio Romanae Historiae. Juxta Nicolai Tornabuoni Episcopi.

5. ~~Ex An: FLORI~~ 6

mss: XXIII. 13.

EGNAZ:
3. magl:

Baptista EGNAZIO vite degl'Imperadori, da Giulio Cesare fino a Massimiliano Primo, tradotto in volgare da Gio: TOSI, aggiuntovi la vite di Massimiliano I, di Carlo V, e di Ferdinando I. 10 feb.° 1579.
Il Tosi dedica questa sua traduzione e aggiunta a don Seren.mo Sig.r che aveva per moglie una figlia del med.o Ferdinando Imper:

10. cod: chart: f.o: scrip: ipsius Tosii manu m.a

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1885
29 SET 1905

cod: XIV.

FLORI
magl:

6. cod: membr: f.o per: sec: XIV. f.i c.i continet haec.

1. f.i Annei FLORI Rerum Romanarum libri IV. conferatur cum exemp. e stato collazionato e corretto da mano coeva.

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1885
29 SET 1905

2. ANON: Versus, seu exercitii rationes legendi sub statuis variorum Heroum Romanorum scribendi.

3. Exordium Aeneidis, seu poematis

Cod. XXIII. 14.

Francisci PETRARCAE.
Verba seu adlocutio Magonis ex eodem.

HERODIANO
magl:

— Cod: XCV.

L'Istoria d'ERODIANO tradotta in Toscano da Filippo VALORI
La dedica e autogr:
= Filippo Valori a M.r Bernardo
„ Dovitio Protonotario Apost.: e
„ Tesoriere — mi tenerà da teneri
„ anni et accenderà lo animo et questa
„ traduzione fatta con lo aiuto del
„ mio Precettore &c
8. Cod: membr: f.° del: sec: XVI. C.° Lem.°

29 SET 1905

IVST:
magl:

— Cod: XVI.

IVSTINI Epitome Historiarum
TROGI Pompeii
„ nicolaus Riccius Spinosus vocatus sua
„ propria manu scripsit; S.t Andreas
„ ego Fontanius in fidem me subs=
„ cripsi, et meo signo superiori loco
„ firmavi.=
7. Cod: membr: 4.° eleg: scriptus: sec: XV.
L.° C.°

29 SET 1905

XXIII. 17.
IVST:
magl:

— cod: XVII.

Aliud exemplum ~~coto~~ libro primo, et dimidia circiter parte secundi carens.

2. M: CATONIS de re militari li: ber. pag: 121.

10. cod: membr: 4°: ser: saec: XV. ~~fol~~ ma

fuit Achillis Maschionij malay: pinae.

29 SET 1905

---

cod: XVIII.

IVST.
magl:

Aliud Iustini Epitome exemplum. in fine ser: est = Hic liber est mei „ Marii Masei volaterani, et ex „ latis correctus =

4 cod: membr: fo ser: saec: XV. f: o c?

29 SET 1905

LIV:
magl:

cod: XIX

T: LVII Patavini Historiarum ab vrbe condita Tomi duo.

1. cod: 3 membri: f: nitide scripti saec: XV. f: o c?

Tomus primus continet libros decem priores, sive Decadem primam. 2.us a libro 21 ad totum 30., sive Decadem tertiam.

Inv. 1-65-121
Triarii 10. 2. 3
7 - OTT 1905

3.ᵗᵘ a libro 31 ad dimidium fere
librum 40; nempe usque. Dilla
verba = postremo prodigii loco ea
„ dedy haberi oppor est. C: Livii:
„ ex Pontifex M: placuit ire Deum
„ consules iussu. Libri Decemvirii
„ libros inspicere. consul Apollini
„ Aesculapio salutiq Bona vovere, et
„ dare signa inaurata: quę vovit de-
„ dixque. Decemviri supplicationem
„ in triduum valitudinis causa ꝓcom-
„ nia fora, conciliabulaque edixerunt.

continet praeterea

2. ℒ: Annaei FLORI Epitoma de Tito
LIVIO. Quamvis hunc titulum
praeferat, non est Epitome Histo-
riarum T: Livii; sed ejus Rerum
Romanarum opus. Incipit enim
„ Populus Rom: a Rege Romulo in
„ caesarem Augustum septingentos
„ annos tantum operum pace bello-
„ que gessit &c.

3 ——— Aliud ejusdem Epitoma
T: LIVII. Epitome est Historiarum
T: Livii vulgatae.

XXIII.21.
LIV.
magl.

1. cod: membr: f.o nitide ser: saec: XV.
ff: cc.o
contines haec

La quarta Decade di Tito LIVIO la
quale tratta della Guerra macedo:
nica tradotta in Italiano da un' ANON:

Prefatione del volgharizzatore.

„ Dio: fa ineffabile provvidenza di cholui
„ il quale di nulla creò tutte le cose di ter:
„ ra, compose il primiero huomo, et il
„ lui spirò anima dotata di libero arbitrio
„ e di ragione &c —— Adunque acciochè
„ integrissimamente ogni cosa intenri:
„ one cziandio da più materiali si com:
„ prenda, non parendomi dalla sua pro:
„ pria intenzione, extimo che utile fia
„ in alchuno luogo con più parole alquan:
„ to le sue ampliare, e massimamente
„ ove san choxi fare non si possa leggen:
„ do senza interpone il suo stilo dove
„ chiaro il vedrò da seghuire. Et le dicho:
„ tale et tale affanno quale colui
„ che già vide Tito Livio chonoscerà me:
„ glio che alchuno altro, honore alchu:
„ no o laude mi si viene, non a me siano

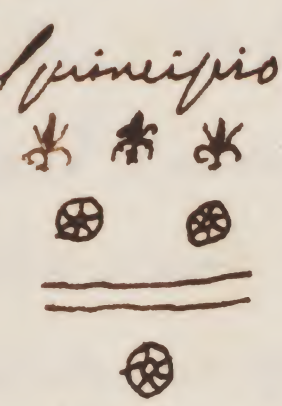
CXIII. 20.

// rendute, ma a cholui che accio m'indu:
// te, cioè al nobile chavaliere m: Ho:
// tagio da Polenta spetialissimo mio
// signore ad istantia del quale d'opera
// così grande io mi disposi &c.

Questa versione o paragrafi è distin:
ta in capitoli, e finisce come il Tomo
vero di sopra.

2. ANON: Le signorie et officii / tanto
civili che militari / del Chomune di
Roma.

nel principio vi è la seguente Arme



Gigli d'oro
rose e Stella d'argento
campo azzurro.

negl'umbilici d'ottone è scritto

S. Maria S

S. I. C.d. 377.

LIV.
magl.

29 SET 1905

— cod: XXI

Parlamenti e dicerie di Tito LIVIO
volgarizzate da F: Iacopo PASSA:
VANTI dell'ordine de Frati Predic:
copiate da Carlo Dati da un quader:
retto in cartap: del Senat: Carlo di
Tommaso Strozzi.

LOMB:
magl:

11

29 SET 1905

cod: XXII.

Orario LOMBARDELLI Seneze
se Virtù di Cassandra Troiana
alla Principessa di Massa e Cara:
za Isabella di Capua Cyto.
Siena 12 Aprile 1564.
cod: chart: 4°: autogr: m.°
in fine praeterea.

2. f: Gio: B.ta BRACCESCHI fior: dell'
ordine de Predicatori, sonetto in lode
dell'Autore.
3. Marcelli FLORIDI epistolae ad Au:
orem in operis commendationem
fragmentum.

PISA
magl:

cod: XXIII.

fra Guido da PISA dell'ordine de
frati del Carmino la fiorita in
ore libri.
nel primo tratta dell'antica popolari:
one d'Italia, e suoi antichi Re.
nel 2°. dell'Istoria degl'Ebrei.
nel 3°. della guerra e disfatta di Troia,
e della venuta d'Enea in Italia.
Tutte queste cose sono mescolate di
molte favole.

2. Il principio dell' EVANGELIO di S: Giovanni ~~sud~~: cioè quello che si legge alla fine della messa, trad: involg:

3. Vangelo che scrisse NICCODEMO trad: in dolg:

4. ANON: Leggenda come fu fatta la vendetta di christo contro a Giudei è tratta più dall'Istoria della Guerra Giudaica di GIVSEPPE Ebreo, e mescolata di molte favole.

5 ——— Leggenda dell'Annunziazione di Maria.

6 ——— Leggenda dell'Annunziazione di Maria.

7. ANON: orazione di Sancto Brandano monaco.

8 ——— orazione della Salue della vergine Maria / cioè la Salue Regina / e la dispozizione come dee l'uomo considerare la sua grandezza.

9. Simbolo degl'APOSTOLI in volgare.

10. ANON: Esempio d'un filosofo / e' secondo / che volle provare la madre se l'era casta, e forse a mantenere lauda di castità.

XIII. 23.

P. II. Cod. 125 /

201

Scritto da frate Luca della Scarpe=
ria di Valenbrosa monaco. 202

6 cod: chart: f.o ser: sec: XV. ~~f.o c.a~~ C.a
è stato dello stradino.

PLVT:
magl:

— cod: XXIV.

— PLVTARCHI vita Themistoclis
e latina versione Capi CAS=
TELLIVNCVLI ad Cosmam
Medicem. Praefixa et Capi Epis=
tola nuncupatoria.

9. cod: membr: 4.o: nitide ser: sec:
XV. f.o c.a

29 SET 1905

PLVT:
magl:

— cod: XXV.

— PLVTARCO della fortuna e
virtù d'Alessandro ~~Magno~~ p.o e
lib.o trad: in volgare da un'ANON

40 cod: chart: 4.o: ser: sec: XVII.
m.a

29 SET 1905

PLVT:
magl:

— cod: XXVI.

— PLVTARCHI vitae P. Cornelii
Scipionis Africani et Annibalis
a Donato ACCIAIOLO Latinae
redditae ad Petrum Medicem.

29 SET 1905

q. cod: chart: 4°: ser: saec: XV. f.° c.°

POLYAE: magt.

cod: XXVII.

POLYAENI Stratagematum li= bri VIII Graece.

2. cod: chart: f.° ser: saec: XV. c.°

Joanne Pricaeo venetijs 1639

PROBI magt:

cod: XXVIII.

Aemilii PROBI de excellen= tibus Ducibus exterarum gentium liber.

Illud ipsum opus videtur esse, quod sub Cornelii NEPOTIS no= mine vulgatum est. conferatur

2. C. PLINII Secundi de viris il= lustribus liber. pag: 161.

3. Lex: RUFI Historiarum Romani Populi Abbreviatoris liber pag: 222. conferatur.

Laurentius BRACCIUS Judicem hunc omnium doctiss.

cod: chart: 4°: nitide scriptus saec: XV. f.° c.°

29 SET 1905

XXIII. 29.

VIBE:
mar:

1883

'29 SET 1905

— cod: XXIX.

C: VIBEMMAE ad Achillem Tuscum Festa Porsenae Regis et Clusinorum. Annianae figmenta sapis.

9. cod: membr: 4°: sec: saec: XVI. m^a?

TAC:
mar:

cod: XXX.

Opere di S: Cornelio TACITO con la traduzione in volgar fiorentino del dig.^r Bernardo DAVANZATI posta incontro al Testo Latino con le postille del med.^o Stamp: in Fiorenza nella stamperia di Pietro Nesti 1637. f.^o m^a

vi sono in margine molte e conside: molte postille manoscritte, assai delle quali sono importanti. Antonio Magliabechi ha notato nella prima pag:

= Le postille manoscritte a questo Tacito sono del dig.^r Pietro PIETRI Senese intelligen=

citato fra gli stampati 6

„ sissimo della nostra lingua, ed Ac-
„ cademico della Crusca, e sono di sua
„ scritte di sua mano. Siede in fron-
„ te il detto Pietro Pietri molto
„ tempo, e dopo si ritirò a Padova
„ dove morì. = veramente lo scritto
confronta con quello di mole
sche del med.o Pietri che confer-
viamo in questa Biblioteca.

LIV:
magl:

cod: XXXI.

1. La prima decade delle Istorie di Tito
LIVIO trad.o in Italiano da un' ANON:
cod: chart: f.i ser: sec: XIV. L.o C.o

Inc:
„ Io non so altresì bene certamente s'io
„ farò alcuna utilità scrivendo le
„ storie del Popolo di Roma dal comin-
„ ciamento della città, e se io sia-
„ pure io non ufferei dire &c.
opus in capita sectum est.
In prima pag: hac adnotata sunt.
„ Questo libro è la decima o la quarta
„ decima parte delle deche Romane
„ composte da quello eccellentissimo
„ poeta e storico Tito Livio Padovano
„ del quale tutti gli storici dicano che
„ lui scrisse lungo e non se ne può levare.

= S: Agostino in civitate Dei dice de chava-
= lieri erranti non se ne può dir poco che
= non sie manco, e de homeni non sene
= può dir tanto che non sia poco. Donom-
= melo el diserto e prudentissimo giovane
= vgholino di Luigi marzeglj, che io
= lo commemoraßi nel numero dell'altre
= Istorie cronache, favole, novelle,
= composizioni, e produzioni in dessi e-
= 'n prosa antiche e moderne, con opere
= ißpirituali nella nostra lingua comu-
= ne. Et virtù della detta donazione
= dirò nel sottoscritto modo. Prima
= Questo libro è di me Giovanni, di Dome-
= nico, di Giovanni, di marretto, di marchio
= di my: Janeßo di S: Giovanni marchio
= li da strada che fu maestro di my: Gio:
= vanni Boccaccio, et Padre di my: Zano-
= bi da strada Poeta fameratißimo
= 'mperadore .... di Brandinborgo nel
= Duomo di Pisa l'anno .... come
= nel libro ... della cronaca di Gio:
= villani a carte ....
= El detto donatore ßi saggio del ben mò
= vuole ßi l'affinita amicitia contrat-
= ta meco prima del sopradetto suo da-

2:7

= dre infinoda xeneri anni qui nella nos-
= tra malcondotta Patria & gl'appetiti
= insaziabili degl'ingiusti cittadini,
= cioè di quelli ch'amano pel ben proprio,
= e nella transalpina Gallia, con pine
= volte a Roma non contando la nostra
= fraternità .... fallita, e la buona
= conoscenza tua in Roma nel commin
= d'essa fognatura, e composizione d'
= altri e sua, fra esse in questo è ag-
= giunto da me i sottoscritti versi.
= Donomni questo de marselli Vgholino
= Giovane d'anni è un vecchio di sapere
= d'ingegno del ben vole altrui cittadino =

P. I. Cod. 113

PISA
magl:

BIBLIOTECA NAZIONALE 1883 FIRENZE

cod: XXXII.

6. f: Guido da PISA: La fiorita, come nel codice 23: altra copia.
cod: chart: in f.o sec: saec: XV: f.o c.o:
è la sola fiorita.

P. II. Cod. 126

ANON:
magl:

cod: XXXIII.

1. ANON: Istorie Romane in compendio.
Liber nullius pene momenti.

2. ANON: Breve discorso delle strade publiche dentro e fuori della città, con una nuova invenzione di mattonarle, qual modo mettendo in uso, si può credere che si manteniano senza guastarsi molto più delle ordinarie fatte di mattoni, di scaglie di Travertini, ovver Silici, e

BIBLIOTECA NAZIONALE 1883 FIRENZE
'29 SET 1905

CIII. 33.
† cod: chart: in 4°. c°.

10 riuscirranno afciutte, commode, e belle. Autogr.
Carc: XVI. dimid: 2 8
Par fatto gl'uso della città di Roma: è molto
giudizioso e bello.

TAC:
magl:

— cod: XXXIV.

Pietro PIETRI Danricano: Annotazioni
Critiche alla Traduzione delle opere di Corne:
lio TACITO fatta da Bernardo DAVAN=
ZATI, mancanti in alcuni luoghi.
6 cod: chart: in fº. columnato autogr: Carc: XVII.
exc: Cª

29 SET 1905

TAC:
magl:

— cod: XXXV.

6 Le medesime, più stese.
cod: chart: in fº: autogr: Cª

29 SET 1905

ARET.
Gad:
577.

Cod: XXXVI.

Il Libro del primo Bello punicho chomposto da M.
Lionardo (ARETINO) d'ctrezzo in Latino, vulga=
rizzato poi da uno suo amicho.

Init: E parra forse a molti che io vadia dietro a
chose troppo antiche &c

In fine adnotatul est. Questo Libro fu chopiato p.me
Michele d'ctndrea Signorini dalla propria origine
ché fece vulgharizzare detto Masser Lionardo, cioè
questa è la Copia d'uno Libro che fu chopiato dalla
propria origine di quello di mes. Lionardo, ed è
chorretto a dì 15. di Settembre 1468.

II. Cod. 69.

2. Cod: Chart: in fº. Cº.

XXIII.36.
ARET.
Gad:
174.

Cod: XXXVII.

1. Leonardo ARETINO: i tre Libri de Bello Punico tradotti in Toscano da . . . . . suo ctanico. V. Mehus in Leon. ctret: Epist: T. I. pag: 55. Proem: init: E parrà forse a molti ch'io vada dietro a chose troppo antiche &c.

2. Le Declamazioni di SENECA, volgarizzate e ridotte ciaschuna a tre ragioni da . . . . .) init: Della Dichamatione prima pone Seneca questa legie: I Figliuoli debono in caso di necessità

2 Cod: Chart: in fo. scr. saec. XV. exe. Co.

29 SET 1905

ARET.
Gad:
198.

Cod: XXXVIII.

1. Itre Libri della prima Ghuerra Punicha di Lionardo ARETINO volgarizzati.

Proem. init: E parrà forse a molti che io vada drietro a chose troppo antiche &c.

2. Il Libro della Vita, studii, et chostumi di Dante, et di mes: Francieschо Petrarcha Poeti chiarissimi chomposto novissimamente da Lionardo ARETINO d'etrezo.

init: Avendo in questi giorni posto fine a una opera asai lungha &c.

10 Cod: Chart: in 4. scr. saec. XV. exe: Co.
fuit Georgii Antonii Vespuccii, deinde Guidantonii et dimarii

29 SET 1905

XXIII.38.
ARET.
Gad:
103.

Cod: XXXIX.

(Leonardo ARETINO della prima Guerra Punica
trad: in Toscano da - - - - - - -)

Init := Parrà forse á molti che io vada dietro á cchose
troppo antiche, avendo per materia preso a schriverę
In fin: finito a dì 2. di Giugno 1454 per Filippo di
Niccolajo Freschobaldi di Firenze

(Istoria di Firenze di Goro di Stagio DATI: congruit
cum impr: in Firenze 1735. nella Stamperia di Giuseppe
Manni)

Init: Proemio di quello debbo trattare in questo libro
scritto et chorysilato per me Ghoro di Stagio Dati,
principia il suo scritto dell'anno . . .
Dopporiche ho fuggire otio et sonno nell'ore del me=
III. Cod. 132/ riggio mi prieghi di ragionare &c.

2. Cod: Chart: in fo: scr: saec. XV. dim. Co.

Cod: XL.

ARET.
Gad:
611.

(Istoria della prima Guerra Punica di Leonardo
ARETINO tradotta in Toscano)

Init. E parrà forse ad molti, che io vada dietro ad
cose troppe antiche, avendo per materia a
scrivere della prima Guerra Punica &c.

29 SET 1905

10 Cod: Chart: in fo: scr: saec. XV. exe: Co:

Cod: XLI.

ARET:
Gad.
61g.

l. (*) Istoria della prima Guerra Punica composta da mess: Lionardo (ARETINO) d'Arezzo in Latino, e poi volgarizzata.

(*) Questa prima parte del Cod. è stata identificata oggi dalla sottoscritta nel ms. Palatino 644.
23 Apr. 1932 C. Lodi

Init: Parrà forse a molti che io vada dietro a cose troppo antiche &c. Nitide scr. sacc. XV. dimid.

f. Ricordi (estratti da uno foglio antichissimo iscritto

io Giovan Francesco di Bartolommeo SANTINI

obiit. 1006. orditur, et capita non nulla Historiae Italicae ac praesertim Florentinae recenset, et ad annum usque 1494. procedit.

f. Cod: membran: in fo. minori, seu 4. Co.

Si spoglino con tempo questi ricordi

ARET.
Gad:
649.

Cod: XLII.

l. (Istoria della Guerra de' Goti di Lionardo ARETINO volgarizzata . . . . .

Init: Benchè a me molto più secondo sarebbe stato referire la felicità &c.

In fine legitur. finis die 4. Mensis Aprilis 1470.

f. Della origine della guerra trà Francesi, e Inglesi di Jacopo di messer POGGIO a Carlo Guasconi

Progm: init: Trovandomi non è molti dì a cena in compagnia d'alcuni huomini amatori assai delle lettere &c.

BIBLIOTECA NAZIONALE 1885
29 SET 1905

XXIII. 41 Historię init: Adovardo Re d'Inghilterra potentis-
simo Signore pelle cose degnie fatte da'llui &c.

10 Cod: chart: in 4°: Scr. a. 1470. C°.

Cod. XLIII.

BOCC. Gad. 191. 1. Il Libro de Mulieribus Claris [Clarijs] chompilato per llo ycielente Poeta mesp: Giovanni Bochacci [BOCCACCIO] Fiorentino, trasladato di latino in volghare p Frate. Antonio di SANTO LVPIDIO della Marcha.

Init: Ne passati di, tra le Nobilli egregia Donna [Andrea degl'Acciajuoli] ritrovandomi alquanto separatto dal tracurato volgho &c.

x 2. Epistola de la Venerabile Donna Brigida Donna fu' di Nicholò BALDINOTTI da Pistoia mandata alle Religiose Donne de lo spedale di Santta Maria Nuova di Firenze; quemadmodu et in Cod: . . . . . .

Init: Reverende Madri — quella Divina grazia La qualle fa le nostre opere aciette nel Divino cospetto &c.

3. Pistola di mesp: Giovanni Bocchacci [BOCCACCIO] mandata a mesp: Pinò de Rospi, chosolattoria al suo esilio; quémadmodum et in Cod. . . .

XXIII. 43. Init: Jo estimo M. Pino, che non sia solamente
utile ma necessario d'assettare tempo &c.

8 Cod. Chart: in f.o Scr. saec. XV. exe. C.o

Cod. XLIV.

CVRT. Gad: 78. 1. Istoria d'Alexandro Magno Re di Macedonia scritta
da Quinto CVRZIO Rufo, e tradotto in volgare da P. CANDIDO, mandata a Filippo Maria
Duca di Milano, di Pavia, et etc. Conte, et
di Genova Signore.

Init: et Alexandro in questo mezo mandato et Leandro
con molta pecunia &c.

---

1. La Vita d'Alexandro Magno tratta da PLVTARCO
e da altri per il med.mo P. CANDIDO

29 SET 1905

Init: Jo credo Serenissimo Principe che fra molte
singulare e gioconde quistione le quali non sola-
mente da litterati et docti huomini — quale più
excellente et Senghulare Chapitano sia stato o Caio
Julio Cesare o Alexandro magno &c.

2. Cod. Chart: in f.o nitido Scr. saec. XV. dimid. C.o

Cod. XLV.

CVRT. Gad: 79. La medesima Storia di Q. CVRZIO tradocta in volgare Lombardo da CANDIDO, ed emendata in

29 SET 1905

XLIII. 45. Firenze, e ridotta in Lingua Toscana
Cod: Membran: in fº nitide Scr. Saec. XV. dimid. Cº
Impressa etiam habetur in Vineggia per Victor q: Piero
Ravano della Serena, et Compagni 1535. in 8º.

DIOD: Cod: XLVI
Gad: 898. . . . . Libri 3.
899 di DIODORO Siculo volgarizzati.
Init: meritamente sono obbligati gli huomini di
dovére rendere grandissime gratie agli Scrittori
i quali colla loro fatica anno recato molto
d'utilità alla vita de' Mortali &c.

29 SET 1905

10. Cod: Chart. in 4º: Scr. Saec. XV. exc. Cº.

IVST. Cod: XLVII
Gad: Opera di GIVSTINO Storiografo Romano,
777 dove in brevità riduce la Storie Scripte da Trogo
Pompeo, stradotta in lingua Toscana da - - - - -)
Init= avendo molti di dengnità Consolare buoni
Romani trallasciati i fatti di Roma in storia di
Grecho e strano Linguaggio &c.
Cod: Chart: in fº Scr: Saec. XVI. inc. Cº

LIV: Cod: XLVIII.
Gad: La Prima Deca delle Istorie Romane di Tito
L. LIVIO Padovano, stradotta in lingua Toscana
da - - - - -

XXIII. 48. Cod. della Laurenz. v. Bandini Catalogo, Supplem. II. col. 1.

Init: tale est. Io non so al tutto bene chontare s'io fo alchuna utilità scrivendo le storie del Popolo di Roma dal cominciamento della Città; et s'io lo sappesi &c.

Ultimus caput est: LXI. Come furo fatti nuovi chonsoli (L. Fabio Gurgo, e Decio Junio Bruto) et fu grandissima mortalità in Roma &c.

Cod: Chart: in fº maiore scr. saec. XIV. incip. Cº.

LIV. Gad. 73.

Cod. XLIX.

(La Terza Deca delle Istorie Romane di Tito LIVIO tradotta in Toscano da . . . . .)

Init: Quello che y più scrittori delle cose anno promesso nel principio di tucte le loro hopere &c.

Ad Calcem legitur = Scritto per me Giovanni di Ghirigoro Ghinghi Cittadino Fiorentino negli anni di Xpo 1470. et a dì 4. di Luglio &c.

Cod. 374. 1. Cod. Chart: in fº Cº Stemmata Familiq Strozzae prefert.

PETR. Gad, 114. Cod. della Laurenziana v. Bandini Catalogo Supplem. T. II. col. 244.

Cod. L.

Libro intitolato de Viris Illustribus fatto, e composto da M. Francesco PETRARCA. V. Vocabol: della Crusca chart. 61.

Init: Romolo fu il primo &c. de' Romani; e Padre de la Romana Republica, uomo primieramente di ardentissimo animo. &c; seguita fino alla morte dell'Imperador Trajano.

Cod: Chart: in fº scr. saec. XIV. exc: Cº.

XXIII. 50.
PETR.
Gad.
96.

Cod. LI.

(Istoria di Roma, da Romolo fino alla morte di Trajano Imperatore, piena di favole, e di errori)
habes etiàd in Codice L. inscriptul Libro de Viris
Illustribus di Francesco PETRARCA

Init: Cap. 1. Romolo fu il primo Re de Romani, et padre della Romana Repubblica, huomo primieramente di ardentissimo animo. &c.

Cod. 69/2 Cod: membran: in fº: scr. saec. XIV. inc. Cº.

PETR.
Gad.
184.
nella Laurenziana
Plut. Catalogo
Cod. T.II. col. 50.

Cod. LII.

(Francesco PETRARCA Vite di LXII. uomini Illustri Romani, principiando da Romolo fino a Trajano Imperatore, mancanti della prima Carta: e confronta coi Cod: L. e LI.

Cod: Chart: in fol. scr. saec. XIV. exe: Mbª.

PETR.
Gad.
605.
nella Laurenziana
Plut. Catalogo
Cod. T.II. col. 137.

Cod. LIII.

(Franc: PETRARCA Vite di XXIII. Uomini Illustri Romani principiando da Romolo fino a Giulio Cesare: è una parte dell'Opera contenuta nei Cod. L. LI. e LII. e tira fino a tutto il Capitolo in essi indicato secondo della Vita di Giulio Cesare)

Init: Romolo fu il primo Re de Romani e padre della Romana Repubblicha &c.

Cod. Chart. in fº: scr. saec. XV. exe: Cº.
fuit dell'Erede di Corenzo di Valdo Baldi, cioè di Cortesandro 1517.
poinde di Baldo e Fabio e Marciello figliuoli di d. Corenzo 1543.

LXIII. 53.
RVFI
Gad.
139.
Nella Laurenziana
Bandini Catalogo
Ital. T. II. col. 32.

Cod. LIV.

1. Ruffy sexty Viri Consolarij Rome gesserunt Populy Romany a Valentiniano etyhusto libro de Latino in vulghare (sou l'Epitome delli Istoria Romana di sesto RVFFO volgarizzata non finita di copiare)

Init: Brievemente e volentieri mi disporrò, come la sua Crementia chomanda, i fatti della Repubricha Romana dal fondamento di Roma &c.

2. etricio Manlio Torquato severino BOETIO della filosofica consolatione, riducto in volghare, (e comentato da . . . . .)

Proemii | Interpr. Init: = Hic adinvenit homem viam disciplinae e dedyt illud. Jeremiae Cap: Bar. tertio.

Perciochè la nostra cognitione velata de la Corporea tela &c

Cod: chart: in fº. ser. sacc. XIV. exe. Cº.

fuit di Benvenuto del Biancho 1446.

SALL.
Gad.
157.
Nella Laurenziana
Bandini Catalogo
Ital. T. II. col. 17.

Cod. LV.

1. Jl SALVSTIO / delle Guerre Catilinaria, e Giugurtina / (e chiamato in volgare Frate Bartolomeo / da S. CONCORDIO) da Pisa de l'Ordine de Predi-chatori a petitione de le Vere Chiarissi di Firenze.

Praef: Interpretis initium. Se chome dice Salustio molti antichi savj huomini parlarono de la grande Virtù &c

Salustii versionis init. = Ad tutti gli huomini li quali si

frigano di più valere che gli altri &c.

2. La diceria che fece Tulio contra Chatellina, fra-
dotta in Toscano da - - - - - - -)

Est M. T. CICERONIS Oratio in C. Catilinam
habita in senatu, cuius initium: Quousque tandem &c
Quando finalmente ti rimarrai tu, Chatellina, di
usare in mala guisa la nostra pacefica tolleranza &c.

3. ANON: Novella della burla fatta da un Giacone
sotto nome di mes. Giovanni et Liberti et Cicidiacone
Dietrgentina a Bonaccorso di Capo Giovanni: Extat
etiam typis edita pag: 101. Cibri cui titulus. Cibro di
Novelle e di bel parlar gentile, nel quale si contengono Cento Novelle altra volta mandate fuori da
M. Carlo Gualteruzzi da Fano in Fiorenza 1571. in 4.
~~4. ANON~~ Init: nel mese di Febraio negli anni del
nostro Signore Idio 1371. secondo uso, et costume
Fiorentino &c.

4. ANON: Compendio d'Istoria universale, ma favo-
loso, e non finito) Init: Imperò che gli Uomini che
sono ogi abiano in molta antichitade dimentichade
alquanto belle Storie, e dilettevole &c.

5. Li Eneida in volgare = è una traduzione, o parafra-
dell' Eneide di VIRGILIO in prosa, ma piena di
Errori.
Init: tale est: Arbitrasti che gli excellenti fatti, e le

LXXIII. 55. vertudiose Opere degli antichi Romani, siccome
erano degne di perpetuale memoria &c.
In fine adnotatus est. Chonpiuti sono i dodici libri
de Vergilio, li quali Frate ~~Heffrio~~ NASTAGIO de l'
Ordine de Frati Minori racho di versi in prosa, e la
detta Prosa della Grammaticha ser ANDREA di
ser Cancia trasflato in piacevole volghare, assai ador-
namente a prieghi d'alchuno sui amicho.

6. ANON. Frottola d. - - - - - in ottava rima, che è
un miserabil distretto d'Istoria universale!
Init: Suona il me cappello una fiata
più dolcemente che sonasse mai &c.

Cod: Chart: in fo. scr: sacc. XIV. exc. Co.
fuit di Matteo di Berto di Lionardo Berti

Cod: LVI

VALE. Gad. 93.

1. VALERIO Massimo de fatti e detti memorabili
a Tiberio Cesare Ottaviano Augusto Imperadore
di Roma Libri IX., tradotti in Lingua Toscana da
- - - - - - - - - con diverse annotazioni nel margine.
Init: Li Fatti elli detti i quali sono degni di memoria
della Cittade di Roma &c.

Ad Calcem legitur: expenprato qui a dì 3. di Gennajo 1391.

2. ANON: i Nomi de gli Ufficiali che anticamente resseno
e ghovernarono la Città di Roma.

LXIII. 56. Init: In prima n' ebbe Re. i quali durarono in fino 220
al tempo de Chonsoli &c.
Cod: Chart: in fo. Co.

Cod. LVII.

VALE. Gad. 130. VALERIO Maximo de dicti, e fatti memorabili, volgarizzato da - - - - - come nel Cod. LVI.
Init: Li fatti et detti, li quali sono degni di memoria della Citta' di Roma &c.

Ad Calcem Legitur. Scritto per me Andrea di Giovanni Schala.

29 SET 1905 Cod. Chart. in fo. Co.

Cod. LVIII.

VALE. Gad. 501. Il Libro di VALERIO Maximo de facti, et Decti memorabili, a Tiberio Cesare, tradotto in Toscano da - - - - - come nei Cod: LVI. e LVII.)
Init: Li fatti, e Decti Li quali sono degni di memoria della citta', e dell'estranie genti &c.

29 SET 1905 Cod: Chart: in fo. Scr. Sacc. XV. inc. Co.

Cod. LIX.

VAR. Gad. 311. VAR: Historiae Augustae Scriptores ex Italica integr: ANON: sive
Vite d'Imperatori Romani di ~~Xo~~ FLAVIO VOPISCO, di ELIO LAMPRIDIO, et di GIVLIO CAPITOLINO, tradotte in Toscano.

XXIII. 59. Init: Di Giulio Capitolino: di Marco et Antonino Philosophi et di Marco et Antonino suoi figliuoli, il quale in tutto il tempo di sua Vita &c.

1 Cod: chart: in fol. Autogr: sacc. XVI. ex. III^a.

Cl. VI. cod. 191.

XENO: Gad. 176.

Cod. LX.

Li Istoria di **SENOFONTE** della Vita di Ciro Re de Persi, tradotta in Latino da mess. ~~Pogg~~ **POGGIO** Bracciolini Fiorentino, e dipoi in Toscano da mess. Jacopo suo Figliuolo, al Re Alfonso di Aragona

Prohemii Jacobi Bracciolini init.= Varia opinione è stata tra li antichi Philosophi, Serenissimo et Invictissima Re, quale governo debba essere preposto &c. Discorre di Bartolommeo da Bergamo, e loda il Re Alfonso.

Prohemii Poggii init.= Avendo molti in questa nostra età conseguitato non piccola gloria della industria et ingegno loro in avere tradocto qualche opera di greco in latino &c.

Cyropedie init: Pensando io molte cose meco medesimo et varie cose rivolgendomi nel animo &c.

5. Cod. Chart. in fo. scr. sacc. XV. exo: c M^a.

XENO: Gad. 177.

29 SET 1905

Cod. LXI.

Altra Copia mancante in molti Luoghi.

5. Cod: Chart: in fo. Coaev. c M^a.

XVIII. 61.
Plut. Laurenziana
Nuovo Catalogo
T. II. col. 158.

Cod. LXII.

1. ANON. Le storie de Troia, et de Roma.

Init: ad honore de lo Omnipotenti Dio, et ad utilitate de li homeni ke questo libro legerale, et usannolo de legere, che lo fara sapio. Noi comenzamo da lo primo homo fi ad la Citati de Roma, como fo facta. Jnprimamente vengamo a le nomina de li Regi et a le nomina de li Consoli de esta la Citate, et le Vattalie, et le Victorie de diversi genti, et de diverse provincie ke abero, et li facti de li Jmperatori, si como in diversi libri trovamo et prims diremo de la prima etate. Adam fece Seth &c

Trojg historiad, Romanorud deinde origines et gesta prosequitur usque ad victoriad de Persij ab Heraclio reportata.

2. ANON: Le Miracole de Roma: Topographia scilicet Urbis Romg Veterij et novg, dialecto Neapolitana conscripsta, in multis convenit cum contenta in Cod: - - - -

Init: De lo Palazzo de Nero. Jnfra lo Palazzo de Nero fo lo tempio de Dio Apolline la dove ne mo santa Petronella: Nanti lo quale Palazzo ene la Basilica, la quale se clama Vaticano, et bene adhornata et facta de musini, et de Vitro &c.

XVIII. 6a.

3. ANON: Delle Regioni di Roma & lo più presso da sesto ctur: VITTORE)

Init: De la prima regione de Roma. Regio prima: Porta Capena, la dove la Casa de lo honore, et de la virtute, et lo Palazzo de Promethéo &c.

Cod: Membran: in 4°. Scr. saec. XIV. C°.

Cod. LXIII.

ANON. Gad. 751. Della Laurenziana Nuovo Catalogo T. II. col. 87.

1. ANON. Istorie Romane dalla prima Guerra Punica fino al ritorno di Pompeo a Roma doppo la distruzione di Gerusalemme.

Init: Questo ee Annibale di Chartagine come cominciaro Guerra có Romani quelli di Cartagine & la loro follia DCXXVI. Detto vó et chontato, che altempo che Delbora et Dimichy furono ijchonfitti gli Romani da Franceschi &c.

fr fine Cap: DCCCXIII. — qui finiscono le Verace Istorie Romane, le quali furano da Romoluy, il quale chominciò, e fece Roma, infino a Joliuy Cesar &c proinde secunda tantu' parj Operis huiuy in presenti Codice continentur Scr. saec. XIII. exo.

2. VAR: ANON: Poesie di poco momento Scr. saec. XIV. dim.

3. Canzone di ctntor BECARO da Ferrara

Init: Io' già letto il pianto de Trojani

LXIII·63. Il giorno che del buono Hector fur privi &c.

fin: Di ch'è ctitor Becharo da Ferrara
che poco sa ma volontieri impara.

Cod: Membranaceo in fº IIIº.

Cod. LXIV.

ANON. Cod. 363. Laurenziana Pandini Catalogo Tom. II. col. 66.

ANON: Liber qui Romuleon intitulatur, eo quod de gestis Romanorum tractat, editus ad instantiam strenui ac spectatissimi Militis Domini Gonetii de Ethbonotio Ysspani Bononiæ Gubernatoris

Prœmii Init: Principibus placuisse Viris non ultima laus est, inquit Oratius in Epistolis suis: hanc auctoritatem secutus; Illustrium Romanorum Regum Consulum, ac Imperatorum non omnia quidem — instantia strenuissimi militis Dñi Gonetii de ethbonotio Ysspani cuius mandatis pius sibi dilectus gñ cognitus nequeo refragari — Invitus quodammodo pertrahor ad scribendum juvenilis etatis imbecillitate &c.

Cap. I. Regna quatuor fuerint principalia in mundo interque Romanum. Sicut dicit Orosius in Ormesta Mundi scribens ad sanctum Augustinum, maiores nostri orbem Terrarum in tres partes diviserunt &c.

In Libros IX. dividitur Opus, et ad Constantii et Galerii usque tempora procedit. La med: Opera, ma volgarizzata è nel Cod: L.

Cod: Membran: in fº scr. sec: XIV. exe: cta.

XIII. 64.
ANON.
Gad.
193.
della Laurenziana
Catalogo
T. II. col. 12.

Cod: LXV.

ANON: forse F. Guido da PISA. la Fiorita, o sia Ristretto di Mitologia, ed Istoria antica, romanzesco, e pieno di favole, mancante della prima Carta, e lacero in molti luoghi

nella seconda carta dopppo l'Indice de Capitoli, si legge. Inchominciasi la prima parte di questo libro de' quali tratteremo de primi cinque Re che regnarono in Italia, e nprima tratteremo de nomi d'Italia e del suo sito et delle sue chomendazioni. Inchomincia chosì.

L'ultimo Capitolo è = chome Enea morì, e chome i suoi successori furono appellati Re de' Latini = finisce con queste parole = per chui noi Italiani siamo appellati Latini. E qui facciamo fine à questo libro.

In Italia secondo che scrive Ovidio nel quarto Libro de Fausti, e santo Jeronimo nel primo Prologo sopra la Bibbia &c.

Cod: Chart: in fo: scr. saec. XIV. inc. Co.

ANON.
Gadi.
93.
della Laurenziana
Catalogo
T. II. col. 21.

Cod: LXVI.

ANON: forse F. Guido da PISA La Fiorita, o sia Ristretto di Mitologia d'Istoria universale e d'Istoria antica d'Italia, piena d'errori, e non finita di copiare)

Init: Tutti quanti gli Uomini, secchondo dice Aristotile

nel principio della Metafisicha naturalmente
desiderano di sapere, ma tutti non disiderano a uno
fine — Jo putilità di questi chotali — intendo di
traslatare di Latino in volghare cierti memoriali fatti
e detti dalli antichi spezialmente di Romani — se-
chondo schrive Masimo Valeriano nel primo libro
chapo degli statuti antichi, e distinguerono questa
opera in sette Libri.

Prologho di ciò tratta questo Libro Capp: 1.

Nel primo tratteremo de' Cinque Re che regnarono in
Italia &c. dice chè tratterà nel 1. d'Enea, nel 3.
del medesimo, e di 14. Re che regnarono doppo di lui;
nel 4. dalli edificazione di Roma e de suoi sette Re.
nel 5. de' Consoli de' Tribuni; nel 6. di Giulio Cesare
e di Pompeo; nel 7. di quelli Imperatori che succe-
dettero a Giulio Cesare, mescolando e scrivendo
ciascheduno tempo eziandio le storie della Divina
scrittura, e d'altre Nazioni che in quei tempi acca-
dero.

Il primo libro lo divide in cinque parti. Nella prima
tratta di Giano, di Mosè, e di Giob: nella seconda
di Saturno, di Giove, di Giosuè: nella terza di Pico,
d'Ercole, de' Giudici degli Ebrei, e di Rachele:
nella quarta di Fauno, della destruzione di Tebe,
nella quinta ed ultima di Latino figlio di Fauno
e di Evandro. Tutto ciò è compreso in 176. Capitoli,

XXIII. 66. de quali il 1mo. è = qui comincia la seconda parte del libro d'Enea. l'ultimo de' quali termina come nel Codice antecedente, cioè gl chui noi Italiani siamo chiamati Latini: e quì facciamo fine a questo secondo libro. segue poi un solo Capitolo intitolato: Di crocie la quale s'innamorò di Picchò e perche modo e perdè ella innamorata del chondusse a chasa: et diremo de Jauno, che dopo la sua morte dichono fue Dio delle selve Cap: CLXXVII. Se si eccettua questo Capitolo tutto il restante confronta appunto col Cod. LXV. ja riserva che la numerazione dei Capitoli è varia ed in luogo del sopradetto 1mo. nel Cod: LXV. dice così: Jncominciasi la quinta parte di questo libro nel quale tratteremo de' fatti d'Enea, e prima come partì da Troja: Rubrica prima.

Cod: Chart: in fº sec. saec. XIV. dim. Cº

Cod: LXVII.

ANON. Gad: 154.

ANON: Fioretto dalle Croniche degli Imperatori da Giulio Cesare infino alli anno 1185; mancante dalla prima Carta

di alla Laurenziana Indice Catalogo Ashb. T. II. col. 38.

Primo: Capitij superfluitij init:= Quando Cesare ebbe partito loro dalla Toscoria di Roma e si partì dalla terra incontanente &c. Tratta dalla Vita di Giulio Cesare e dalle sue guerre, ma con moltissimi errori ed anacronismi, tirando fino alla morte di Cleopatra, e fin quì

XVIII. 67. confronta col Cod. LXVI. dal Capo 19. del secondo Libro fino alla fine.

1. Dipoi si trova in rubrica: La Cronica che principia così: Dopo Ottaviano imperadore fu eletto imperadore di Roma Tyberio &c. fa un miserabil ristretto delle Vite degli Imperatori Romani, e prestipino salta a Carlo Magno, e in pochi Capitoli e brevi arriva alla morte di Carlo d'Angiò seguita nel 1285; e in fine si legge finito il fioretto della Cronacha

3. ANON. Libro che tratta della distruzione di Troja, e de fatti de Greci, e gran fatti d'Arme grande battaglie che furono tra loro.

Prohemii frit: = Avegna che'llo nostro Creatore Sommo bene sia in ongni luogo espezialmente, e sia innumerabile sì chome esso mostra inella Santa Scrittura — pensai di comprigliare la pura verità, che la Città grande di Troja antica fusse distrutta e disfatta dai Greci, e le grande battaglie, lasciando di scrivere quelle favole degli antichi Poeti — cioè d'Omero Ovidio e Vergilio, ma singulare da Frigio detto Gréco, giungendovi alchuna chosa che'ppré loro non fue a ppieno scritto in alcuno luogo come meglio si convéra. Come lo Re Vesporé fa una diceria a suoi per dare loro a credere. Capp. 1.

Fue antichamente nella parte d'Egitto uno Re di grande podere &c.

ex Homeri Iliade et Virgilii Eneide deformatu

CXIII. 67. protrahitur usque ad Turni mortem, in capita 171.

223

divisus.

Cod: Chart: in fol. scr. saec. XIV. inc. Co.

Cod. LXVIII.

ANON. Gad. 191. Laurenziana Nuovo Catalogo T. II. col. 49.

ANON: Fioretto dalle Croniche, o sia Compendio d'Istoria Romana tratto per lo più dalla Farsalia d'LVCANO

Procemii Init: Nostro Signore Dio istabilio il mondo et sottomiselo alla soiectione d'etdamo &c.

Libro I. Come Roma fue hedificata Cap. 1.

Quando la Nobile Citta' di Troja fu disfatta dal sopperchio di Greci, Enea &c

Tira fino alla morte di Cesare, e quella di Cleopatra come la prima parte del Cod: LXVII.

Cod: Membranac. in fol. Script. abc et ndrea . . . .

saec. XIII. exe: Co.

Cod: LXIX.

ANON. Gad. 76.

1. ANON: Fioretti delle Croniche, ovvero i Sei Libri composti per LVCANO de' fatti di Cesare e di Pompeo, e raccontano infino alli essere sotterrato Cesare.

Init:= Nostro Signiore Dio stabilì el mondo et sottomiselo alla sugetione d'etdamo &c.

È la medesima opera di quella contenuta nel Cod: LXVIII. ma verso la fine è alquanto diversa nel distteso, e più prolissa.

XVIII. 69. In fin: Scritto per me Benvenuto d'Antonio di Salustio
del M.o Benvenuto a dì 31. di Luglio 1470. Sando Po=
desta' di Modigliana.

1. Cronica di Sancto ISIDORO minore, con alcune
aggunzioni dello Testo, e istorie della Bibbia e
dello Libro di Paolo OROSIO delle Passioni de
Santi Isino alla morte dell Imperator Federigo II.
seguita nel 1251.

Chronici init: = E primo è da notare, che quatro furo=
no le chose che Dio fece nel mondo &c.

Scritto dal medesimo Benvenuti 1470.

3. Francesco degli Stabili detto Cecco d'ASCOLI C.
Acerba come nel Cod: 701. della Classe VII.

Inc: = Oltre non seghue più la nostra voce
fuor della superfica di quel pruno
En qual natura per poter conduce &c.

mancante dopo al Capitolo delle margarite, e scritto
dal med.mo Benvenuti

4. ANON: Detti del Savio Romano, cioè Sentenze
morali in versi.

Init: All nome di Dio e di buon comincare.
tutte le cose che l'huomo viene a fare
Intendi, figliuolo, se vuoi imparare
sapienza &c:

In fine Legitur: finito iscritto per me Benvenuto di Gr: del Bian
de esempio di Bernardo mio figliuolo &c. Sec. XV. exe.

Cod. 328. 3 Cod: chart. in f.o C.o.

XXIII. G. 70
ANON:
Gad:
184.
alla Laurenziana
Dini Catalogo
n. T. II. col. 47.

Cod: LXX.

1. ANON: Fioretti delle Cronicha, o sia LVCHANO in volgare, il quale tratta de' fatti di Roma, come nel Cod. 68:
Init: Nostro Singniore Iddio stabilio il mondo &c.

2. ANON: la Cronicha.
Init: Dopo Ottaviano Imperadore fu eletto Imperadore di Roma Tiberius &c.
In fine = finito il fioretto della Cronacha: è quella med.ma operuccia che si trova anche nel Cod. 67. nel secondo luogo, e tira fino al 1285.

3. ANON: Libro che tratta della distruzione di Troja e de' fatti de Greci e gran fatti e le grande battaglie che furono tra loro.
Init: Ottegnia che 'llo nostro Creatore sommo bene sia in ongni luogho especialliménte &c. È per appunto la medesima opera con quella contenuta nello stesso Cod: 67. in terzo luogo.
Cod: Chart: in f.o scr. sec. XIV. dim. C.o

Cod: LXXI.

ANON:
Gad:
34.
alla Laurenziana
dino Catalogo
Rom. T. II. col. 12.

ANON: Li Fatti de Romani, compilato insieme di Salustio, et di Lucano: questo primo Libro ~~et~~ di Julio Cesari.
Incipit = Ciascuno huomo acchui Dio a data ragione, et intendiménto, si dee penare, affare che non guasti lo tempo ozioso &c = et cominceremo

LXIII. 71. Lo nostro Conto principalmente a Julio Cesare
e lo terminerremo a Dominciano ché fue lo
Dudecimo Imperadore di Roma, sicche vi met=
teremo piu persone chi ebbe diverse dignitadi al
tempo di XII. Imperadori &c.

Caput postremum = Come fue seppellito et arso lo
Corpo Cesari

In fine legitur = Qui veritta termina Sutone
(Suetonio) la vita et le gesta Cesari

Historia est Rerum a Romanis gestarum vivente Julio
Caesare, sed fabulis referta, et infelicissimo
calamo descripta. Huius similis habetur etiam in
Codice II.

Cod. membran. in f°. scr. saec. XIII. dim: C°.

Cod. LXXII.

ANON. Gad. 884. Alla Laurenziana Vino Catalogo T. II. col. 174.

ANON. Opusculum Romanorum Imperatorum seu
breve Chronicon Imperatorum Romanorum a C. Julio
Caesare ad Otholphum usque Comitem de Otnaxone
A. IR. . . .)

Prohemii init: Queris Clarissime Vir Marchio Ic=
rum gesta posse faciliter et cito internoscere &c.

Cod. Chart. in 4°. scr. saec. XV. exe. C°.

Cod. LXXIII.

ARM. Gad. 495.

1. La Fiorita d'ARMANNO Giudice da Bologna

Dedicata a Bojone Novello Cittadino di Gubbio.

Infelix quodda' Historiae universalis compendium
est, fabulis intertextus ab Exordio mundi, et
usque ad Octaviani Aug. Imperium auctor se
procedere profitetur. Praefatio, et operis schema
latine scripta sunt, opus vero italice.

Epist. nuncup: init: Egregie nobilitati et potentie
militi Domino suo Dño Bojono Novello Eugubine
Civitatis honorabili Civi suo etrmannino origine
Bononiensi — Illis sunt merito honorifice munera
offerenda — tum quia in multis Troyca gesta Vitoria-
rum qualitas quas pene a vulgari recitatione in non-
nullis variare videns, et hoc quia Romanistae sola
autor: Laretis, et Dictis commoda securus — ideoque
variaverunt et defecerunt in multis, quorum varietas
et discordia & Homerum et Virgilium et alios Storiografos
emendate fuerunt, quibus in aliquibus adhesi &c.

Epist. initium = Gia lungo tempo pellegrino errante
mi ritrovai nel tenebroso boscho, lo quale tor-
menta &c = fino al Capitolo intitolato: come
Romolo e Remolo furono nutricati confronta col
Codice seguente, cioè 74. sebbene il distico c'alquanto
diverso. Da questo Capitolo in giù a c. 171. seguono
molti Capitoli che non sono d'etrmanno, e che com-
prendono un estratto d'Istoria Romana cicavata, o
piuttosto storpiata da Tito Livio, e da altri Istorici

posteriori, anzi il Copista o traduttore nota a
ac. 178. quanto appresso. Lettore in questa compositione
e principio di Roma io mi sono diportato da mes: ottmanni
no da Bologna, et in la più parte o seguito maestro
Bonvenuto da IMOLA, et da quinci innanzi in tutto
lo seguirò perche li fatti de' Romani in brevità
sopra ogn'altro moderno meglo ragionoe et ritrasse
al parere di me e Nicolo di mes: Bettino COVONI.
Gia la Città di Roma e vestra e tanto era potente
che era pari in battaglia a ciascuna delle Città vicine
procedit usque ad conjurationes Manliana ex
Livii lib: 6. Scr. saec. XIV. exc.

1. Novella ovvero storia d'eutico (eutioco) Greco, com-
posta, overo trasfatata da mes: Lionardo da Firenze
da S. addietro d'AREZO, mandata a Bindaccio
da Ricasoli per alcun ristoro.

Init: Non sono molti anni passati, che ritrovandomi in
II. Cod. 136 / compagnia di più Gentili huomini &c. Scr. saec XV. exc.
4. Cod. Chart: in fo Co.

ARM. Gad. 495. Cod: LXXIV.

ARMANNO da Bologna La Fiorita, o compen-
dio d'Istoria universale.

Rimesso alla Laurenz. nel Catalogo Mss. T. II. col. 93.

E' l'istessa opera che nell'antecedente Cod: 73. ma
è mancante delli introduzione, e dei primi Capitoli
che sono fino a C. 23. del Cod: 73. è ben vero che

XIII. 74. questo 74. comprende tutto il Capitolo della
fiorita d'ottimanno che termina nel Capitolo delle
sedi del mondo e quante sono state, e detto dell'autore
e conclusione. Notisi che il dittato di questa
fiorita è alquanto diverso da quella del Codice 73.
perché forse sono due diversi volgarizzamenti.
Init: Nino, del quale io dico che fu figliolo di Belo
detto huomo fu di molta varietà &c. ad sacc. usque
XIII. procedit
Cod. chart: in fo. ser. sacc. XIV. dim. Co.
fu da figliuoli di Bernardo Giunti

Cod. LXXV.

PISA
Gad: 181.

(I primi due libri della Fiorita d'Italia di fra Guido
da **PISA** come nel Cod: 31.)

Progmii init: = Tutti li huomini secondo che scrivè
Aristotile nel principio della metafisicha natu-
ralmente desiderano di sapere, ma tutti quanti non
desiderano di sapére ad uno fine &c.

L'Opera contenuta in questo Codice è similissima
a quella che si legge nel Cod: 66. ma il dittato è
un poco vario perche forse è volgarizzato da due
diverse Persone. Questa del presente Codice ha
intitolo opera di F. Guido da Pisa, perche confronta
col Codice 31. dove è questo nome.

6 Cod: chart: in fo ser. sacc. XV. inc: M^a.

29 SET 1905

Pl. XXIII. 75.

Cod. LXXVI.

PISA. Gad. 976.

(I primi due Libri della Fiorita di F. Guido da PISA
come nel Cod. LXXV.)

Init: Tutti gli Uomini siccome scrive etriphot.
nel primo della sua metafisica &c.

6. Cod. chart: in fo. ser. sacc. XV. inc. cti.

29 SET 1905

Cod. LXXVII.

7. ORO. Gad. 1100.

Libro di Paolo OROSIO Prete raccontatore d'
Istorie, compilato in VII. Libri, e detto Libro fe'a
richiesta di Santo Agostino (volgarizzato)

Visto nella Laurenziana Bandini Catalogo Supplem. T. II. col. 23.

Init: tale est = Ai tuoi Comandamenti Padre Sancto
Aghostino in fare questo Libro o io ubbidio, vo=
lesse Iddio &c.

Cod. Chart: in fo. Ser. sacc. XIV. dim. aliquot pagell
in fine mutilus. Co.

Cod. LXXVIII.

8. ANON. Gad. 395.

(ANON: Fiorentino Cronica dei Sommi Pontefici
e degli Imperadori Romani cominciando dalla
Nascita di Gesu Cristo fino a Papa Benedetto XI.
nell'anno 1303.)

Visto alla Laurenziana Bandini Catalogo Supplem. T. II. col. 76.

Init = Ne quarantadue ottani d'Ottaviano Imperador
nato fu Xpo. figliuolo di Dio nella Citta' di
Betelem Jude. &c.

Cod. chart: in fo. Ser. sacc. XV. inc. cti.
Si riscontri con l'Empo

N. XXIII. 78.
PALM.
Gad.
769.

Cod. LXXIX.

Math. PALMERII de Temporibus ex Ital. versione
Gabr. ZACCHII Volaterrani
Series Contentorum in Codice

1. Sonetto di Giovanni ZACCHI sopra la morte di . . . . .
2. altro sonetto del medesimo sopra la presa di Volterra
fatta dai Fiorentini nel 1472. e l'esilio di molti
Volterrani

3. Il Libro dei Tempi di Matteo PALMIERI.
In fronte legitur: Questo libro ene di mio Zaccharia
d'Antonio Zacchi da Volterra el quale mi traslatò in
vulgare mesere Gabriello mio fratello, et ene scripto
di sua propria mano in etate d. 1460.

29 SET 1905

4. Diversi ricordi storici di mano di . . . . . ZACCHIO
Volterrano dal 1453. al 1507.

5. Ex ALEXANDRI Iatrosophiste . . . Cap: 85. Collyria medicamenta ad caliginem oculorum.

6. Textus ALEXANDRI Iatrosophiste ex primo libro
suo de Melancholia.

Init: Cap: 72. Non una est causa melancolie, neque
unus humor ex quo ipsa passio generatur &c. ad caput
usque 81. procedit inscriptus de etherneo situ.

7. Liber ultimus S. THOMÆ de etquino in compendio
Theologicæ Veritatis, in quo agitur de fine mundi et de
finali judicio. Excerpta ex eius libro 3. 2. et 4.

N. XXIII. 7. 9. Sermo in accipiendo dignitatem doctoratus / in Jure Civili / Zachariæ ZACCHII manu scr.

9. Petitio danda ab eo qui admitti vult ad matriculam Notariorum.

Init: Coram vobis spectabilibus Viris actis Judicum et Tabellionum Civitatis Vulterrarum vestrumque honorabile Collegio comparet et exponit Johannes de Zacchiis de Vulterris &c.

10. Sermo habendus collegio post receptam matriculam.

11. Quando entrano li Priori si usano fare simili parole cioè il Proposto Vecchio allo Officio nuovo &c.

12. Sermone da farsi dal Proposto dalli Priori al Capitano nuovo, quando se li fa la collectione.

7. Cod. chart. in 4°. Var. manib. scr. saec. XV. C°

si spogli con tempo.

EVTR. Gad. 863.

Cod. LXXX.

EVTROPII Historiæ Romanæ cum PAVLLI etiam Diaconi continuatione

etonella Laurenziana Bandini Catalogo Suppl. T. II. col. 171.

Init: Primus in Italia, ut quibusdam placet regnavit Janus: deinde Saturnus &c.

Fin. quia vero restat adhuc quæ de Justiniani Augusti felicitate dicantur in sequenti, Deo propitio, libello proferamus. Explicit Liber XVII.

Cod. chart. in 4°. scr. saec. XVI. inc. ult^a.

si riscontri con tempo.

LXIII. 84.

Cod. LXXXI.

RVFI. Cod: 1 sols.

Thomæ Phædri Inghiramii (INGHIRAMII) Enarrationes in sextum **RVFFI** Historia

Init: Urbem Romam, qui principio condiderint, incertum est adhuc; Pelasgos volunt nonnulli &c.

In ~~prima~~ ultima pag: legitur: Scriptae a me Jo: Bap: Floren. de Imola pro Cudov: Fab: Phanensi amicorum optimo Romæ in aedibus nostris in Regione Parionis Ao. D. Inc. 1515. currente Jubileo N. D. N. Clemente Pont: VII. max. Anno eius Pont. II. Pridie vero Kls. Februarii.

9. Cod: Chart: in 4°. Sec.

8 SET 1905

cod. LXXXXII.

ARET. bifc: 79.

1. Leonardo ARETINO Istoria della Guerra de' Goti. a c. 1.
Init: Questa opera e ridotta di Greco in Latino mess. Leonardo da Aretio la quale tratta la venuta di Goti in Italia et prima il principio dolgarizzata &. . . . . Benche a me molto più giovevole sarebbe stato rifarne la felicita che i danni di Italia &
In fine = finito è la presente opera scripta di mano di Bonacorso di Filippo Adimari da Firenze in anno 1462 &
2. Del med: Aretino: Istoria delle cose de suoi tempi ~~ac. 132~~. volgariz: zata da . . . . ac. 132.
Italici ingegnosi Præf: init: = Solevano Prestantiss: A. Giustiniani &
Præf: Aretini init: = Ben che obligato mi pare essere a tempi miei, che &
Iliff init: = Nel tempo della puerizia mia nel Pontificato Romani Nicolai &
3. Pistola la quale mess: Leonardo d'Arezzo mandò al Signor di Mantova notificandoli onde Italia che Mantova sia così chiamata. ac. 170.
Init: = Non mi è ignoto Generosissimo Signore, questa esser coniectu: rale degli huomini Letterati & omnia scripta manu circa: Adimari

† ovvero di Donato ACCIAIOLI)

Cl. XXIII. 12.

4. (ANON: Varie prose volgari in ottava rima. a c. 1142.)
Inis: = Dolcissimo signore mio Iesu Cristo
Essendo dolcezza di quegli che t'amano &c Cart: coll: XV. exe:
Cod: chart: in 4°: C°.

---

cod: Le XXXIII.

3. ARET. Bibl: q 2.
Leonardo ARETINO: Istoria della prima guerra Punica, volgarizzata
Inis: = E' parrà forse a molti di lodar troppo antiche &c
In fine = scripsi & me Giovanni di Cardinale del Bene =
cod: chart: in 4°: Cart: coll: XV. exe: C°.
Inis = di Gio: Frane: Ghaetani =

---

cod: LiXXXIV.

4. DICT. Bibl: 106.
DICTIS Cretensis Ephemeris Belli Troiani Latine reddita.
Prologi inis: = Dictis Cretensis genere Gnosio cognomine, Idomenei comes
quibus et Merides fuit &c = reliqua non minus fabulosa sunt.
Operis supposititii Dictys init: = Cunctis haec quae Minois Iovis genitis Pronepos
Deucalionis impeditabant &c
cod: membran: in 4°: nitide Cart: coll: XV. exe: C°. Fuit Bibliothecae
Ducalis Pisaurensis.

---

cod: LiXXXV.

5. PETR. Bibl: 201.
Le vite de' Pontefici et Imperadori Romani composte da m. Francesco
PETRARCA, continuate fino a quella di Papa Sisto IV. da ANON.
Prologus Petrarcae init: = Splendogli animi ingegni naturalmente desi-
derosi di chonoscere gl'egregi fatti de' passati &c
Operis init: = Caio Iulio Cesare Dictatore, dal quale tutti gl'Imperadori
cesari sono chiamati &c
cod: chart. in 4°: Cart: manu = di Pier Francesco, di Cecha, di Zoan, di Bar-
tolommeo Bellacini = coll: XV exe: C°.

Passato alla Laurenziana v. Bandini Supplemento T. 2°. pag. 238.

---

cod: Le XXXVI.

6. PLVT. Bibl: 62.
1. Prefazione di Dante POPOLESCHI nella traduzione di Publio Scipi-
one di Donato Acciaioli tradotta da lui di Latino in lingua fiorentina
a lo Ill.mo et Exc: Francesco conte di S. Paulo Principe humanissimo.
Inis: Benchè sia comune opinione, Ill.mo sig.r mio, naturalmente in tutti
gli huomini essere tutti li semi delle virtù &c
2. di PLVTARCO la vita di Scipione Africano tradotta di Latino in lingua
fiorentina per Dante Popolesci.
Inis: = Cornelio Scipione avendo superata l'Affrica fu il primo cognomina-

BIBLIOTECA NAZIONALE 1883
29 SET 1905

to Africano &c

9. cod: chart: in f. ~~carta~~ nitide ser: sec: XVI. inizio: Cc.

cod: LXXXVII.

XENOPH. Hist: 112.

XENOPHONTIS vita Cyri Regis Persarum Italice reddita ab Ia: cobo BRACCIOLINIO Poggii filio.

Praef: Iacobi ad Regem neapolit: init: = Varia opinione è stata tra li antichi Philosophi, Oratores et Ind: be, quale genere della specie preposto &

Poggii ~~Poggi~~ POGGII Braccioliniii ad Alphonsum Aragonum Regem init: = Avendo molti in questa nostra età conseguito non piccola gloria della industria et ingegno loro &.

Xenoph: Cyrop: init: = Pensando io molte cose meco medesimo, et varie cose rivolgendomi ~~p~~ l'animo &

cod: chart: in f.° nitide ser: sec: XVI. inizio: Cc.

'29 SET 1905

5 fuit di mano di Zinobio Bellaui, deinde di Baptista e Iacopo Palmerini 1656.

cod: LXXXVIII.

n- VAR: Cocchi

VARIOR: Veterum Historicorum Fragmenta, et in eos Animadversiones.

6 cod: chart: in f.° var: manib: saeculo XV ad XVIII. Cc.

Ristogli con tempo.

) SET 1905

cod: LXXXIX.

. NEW: coc:

Sir Isaak NEWTON a short Chronicle from the first Memory of things in Europe to the Conquest of Persia by Alexander the Great, transcribed from a copy of M.r Cossey hand London, may 1725 by D.r Ant: Cocchi.

SFT 1905

10 cod: chart: in f.° Cc.

cod: LXXXX.

SOLD. Lami.

Da tra le miscellanee a stampa quato 1047-7.

D: Don Fedele SOLDANI, lettera critica circa il luogo della Consolazione, e morte di Torquato Tasso, in risposta a ciò che ha scritto il Cav.r Lorenzo Pignotti, Stampata in Pistoia nel 1759. con annotazioni critiche marginali del Sud.° Giovanni LAMI

9. cod: chart: in f.° Cc.

LIBRARIA VIA GIULIA ROMA

X